



Matrice dei conti

**B) DATI STATISTICI – REGOLE RIGUARDANTI SPECIFICHE
TIPOLOGIE DI OPERAZIONI**

– B.1 –

Circolare n. 272 del 30 luglio 2008 - 10° aggiornamento

1. OPERAZIONI DI CESSIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

1.1 PREMESSA

Come precisato nel paragrafo “Regole di cancellazione delle attività finanziarie”, nelle Sezioni I, II e III trovano applicazione i criteri di cancellazione (*derecognition*) previsti dall’IFRS 9.

Al fine di corrispondere alle richieste informative della Banca Centrale Europea, nella Sezione I vengono rilevati dettagli informativi relativi alle attività finanziarie oggetto di operazioni di cessione non cancellate dall’attivo.

In particolare, nelle voci 58202 e 58204 va indicato l’ammontare delle attività cedute e non cancellate ai sensi dell’IFRS 9, con esclusione delle attività oggetto di pronti contro termine passivi che non soddisfano le regole di *derecognition* previste dall’IFRS 9. Sono invece incluse le attività oggetto di operazioni di cartolarizzazione nelle fasi c.d. di *warehousing*, le “auto-cartolarizzazioni” nonché le attività cedute ai fini dell’emissione di *covered bond*.

Formano in particolare oggetto di rilevazione nelle anzidette voci le attività finanziarie sottostanti le:

- a) operazioni di cartolarizzazione nelle quali la società veicolo non ha ancora emesso i titoli ABS e l’acquisto delle attività da parte della stessa è finanziato dalla banca segnalante *originator* (ovvero - in tutto o in parte - da un altro intermediario finanziario) con un finanziamento di pari importo (c.d. fase di *warehousing*);
- b) operazioni di “auto-cartolarizzazione”, nelle quali la banca *originator* sottoscrive, al momento della loro emissione, la totalità dei titoli ABS emessi dalla società veicolo; in tale ambito è richiesta la distinzione tra operazioni effettuate entro la data del 30 novembre 2008 e per le quali la banca aveva segnalato nell’attivo - sino alla data del 31 maggio 2010 - i titoli ABS riacquistati (c.d. “auto-cartolarizzazioni grandfathered”) e altre auto-cartolarizzazioni;
- c) “altre cartolarizzazioni”, relative alle operazioni di cartolarizzazione diverse da quelle indicate nei punti a) e b) che non soddisfano le regole di *derecognition* previste dall’IFRS 9;
- d) operazioni di cessione finalizzate all’emissione di *covered bond* con separata indicazione delle situazioni nelle quali la banca cedente coincida con la banca finanziatrice (cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “*Covered bond*”) e delle altre situazioni;
- e) “altre cessioni”, relative alle operazioni di cessione diverse da quelle indicate nei punti a), b), c) e d).

* * *

Nell’ambito delle operazioni di cartolarizzazione, si procede al trasferimento da una categoria all’altra nella segnalazione riferita al mese in cui si è verificato l’evento che determina il suddetto trasferimento. Ad esempio: a) le attività oggetto di *warehousing* vanno riclassificate nelle “altre cartolarizzazioni” nella segnalazione riferita al mese nel corso del quale è avvenuto il collocamento delle ABS sul mercato e la banca ha sottoscritto la “*tranche junior*”; b) nelle operazioni di “auto-cartolarizzazione”, nel caso in cui la banca proceda ad una cessione parziale dei titoli ABS che non soddisfino i criteri di *derecognition* dell’IFRS 9, le attività finanziarie sottostanti vanno segnalate nell’ambito delle “altre cartolarizzazioni”.

I suddetti trasferimenti trovano rappresentazione nella voce XXX04 "Cessioni di finanziamenti", ~~58083 "Cessioni di finanziamenti verso clientela a soggetti diversi da istituzioni finanziarie monetarie"~~, secondo le modalità segnaletiche riportate in corrispondenza della citata voce.

1.2 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

1.2.1 FLUSSI DI CASSA INTERCORRENTI TRA LA BANCA ORIGINATOR E LA SOCIETA' VEICOLO

Da un punto di vista generale, per le operazioni di cartolarizzazione che non superano il test di "*derecognition*" previsto dall'IFRS 9 vale il criterio segnaletico secondo cui la differenza tra l'importo delle attività cartolarizzate e quello della corrispondente passività verso la società veicolo rappresenta, indirettamente, l'esposizione per cassa della banca *originator* verso la cartolarizzazione.

Ciò premesso, i flussi di cassa di seguito indicati che si possono realizzare tra l'*originator* e la società veicolo vanno così rilevati:

- a) rimborso delle attività finanziarie cartolarizzate con tempistica anticipata rispetto a quella dei titoli ABS: a fronte della diminuzione di valore delle attività cartolarizzate collegata al rimborso delle stesse occorre ridurre, di pari importo, le corrispondenti "passività per attività cedute non cancellate". Qualora la società veicolo depositi la liquidità incassata presso la medesima banca *originator*, quest'ultima segnala il corrispondente debito in base alla pertinente forma tecnica (es. conto corrente), in contropartita della cassa ricevuta;
- b) utilizzo della linea di liquidità concessa alla cartolarizzazione; in tale situazione occorre distinguere due casi:
 - i. utilizzo della linea di liquidità da parte della società veicolo per effettuare pagamenti in linea capitale sulle passività emesse: in tal caso, la banca *originator* riduce l'ammontare delle "passività a fronte di attività cedute non cancellate" per un importo pari alle somme "tirate" dalla società veicolo, senza dar luogo all'iscrizione di corrispondenti attività per cassa. Nella sostanza, l'erogazione di liquidità al veicolo può essere considerata come una forma di pagamento anticipato del debito da parte della banca;
 - ii. utilizzo della linea di liquidità da parte della società veicolo per effettuare pagamenti in linea interessi sulle passività emesse: in tal caso, la banca rileva un credito nei confronti del veicolo.

Il successivo rientro delle somme "tirate" va rilevato in modo coerente con quello seguito per rilevare i suddetti utilizzi. In entrambi i casi, la differenza tra l'importo delle attività cedute e non cancellate (più l'eventuale credito verso la società veicolo) e delle relative "passività a fronte di attività cedute non cancellate" riflette sempre, di tempo in tempo, l'esposizione per cassa della banca *originator* verso la cartolarizzazione.

1.2.2 FINANZIAMENTO ALLA CARTOLARIZZAZIONE

Nell'ambito delle operazioni di cartolarizzazione può accadere che la banca *originator*, in aggiunta alla cessione delle attività alla società veicolo, conceda a tale ultima un finanziamento. In tali situazioni, il cedente cede crediti (si ipotizzi a un prezzo pari a 100), il veicolo emette titoli ABS di importo pari al prezzo di cessione dei crediti (nell'esempio, 100)

– con la quota junior di tali titoli sottoscritta, di regola, dall'*originator* (si ipotizzi pari a 10) – e il cedente concede pure alla società veicolo un finanziamento (si ipotizzi, pari a 5).

Nel caso in esame, considerato il criterio sopra riportato secondo cui, per le operazioni di cartolarizzazione che non superano il test di "*derecognition*" previsto dall'IFRS 9, la differenza tra l'importo delle attività cartolarizzate e quello della corrispondente passività verso la società veicolo rappresenta indirettamente l'esposizione per cassa dell'*originator* verso la cartolarizzazione, l'*originator* non deve rilevare separatamente il finanziamento concesso alla società veicolo (nell'esempio, pari a 5), ma deve segnalare una passività verso la società veicolo di importo pari a soddisfare il criterio segnalitico sopra indicato. Nell'esempio, l'importo della passività verso la società veicolo da segnalare è pari a 85⁽¹⁾.

1.3 OPERAZIONI DI "AUTO-CARTOLARIZZAZIONE"

1.3.1 FLUSSI DI CASSA INTERCORRENTI TRA LA BANCA ORIGINATOR E LA SOCIETÀ VEICOLO

Coerentemente con i criteri di rilevazione delle operazioni di "auto-cartolarizzazione" – in base ai quali non esistono passività nei confronti della società veicolo detenute dalla banca *originator* – le somme rivenienti dalla liquidità originata dal rimborso delle attività oggetto di "auto-cartolarizzazione", qualora depositate dalla società veicolo presso la medesima banca *originator*, danno luogo a una riduzione delle attività in esame con contropartita "cassa". Nel caso in cui le somme siano depositate presso altre istituzioni, occorre rilevare un credito nei confronti della società veicolo.

1.3.2 OPERATIVITÀ DI FACTORING

Nel caso in cui un'operazione di "auto-cartolarizzazione" abbia ad oggetto crediti precedentemente acquisiti "pro-soluto" e/o "pro-solvendo" nell'ambito dell'operatività di factoring, si osserva preliminarmente che:

- a) la cessione dei crediti precedentemente acquisiti "pro-soluto" (cfr. Avvertenze Generali, paragrafo "Operazioni di factoring") non comporta né la cancellazione dei crediti dal proprio attivo, né la rilevazione della liquidità ricevuta dalla società veicolo per l'acquisto dei crediti medesimi;
- b) la cessione dei crediti precedentemente acquisiti "pro-solvendo", avendo il factor iscritto nell'attivo l'anticipo riconosciuto al cedente e non il credito acquisito, dà luogo alla sottoscrizione dei titoli emessi dalla società veicolo e alla contestuale iscrizione di una passività verso la società veicolo stessa. Poiché tali titoli e la relativa passività verso il veicolo sono originati con la liquidità fornita dall'*originator*, sul piano sostanziale tali attività e passività si possono considerare come perfettamente correlate (cioè il rimborso dell'una è connesso con il rimborso dell'altra), avendo le medesime caratteristiche tecniche (durata, tasso d'interesse, importo, ecc.). Pertanto, sia i titoli sottoscritti sia la passività non devono essere segnalati.

¹ In tal modo, la differenza (pari a 15) con l'importo delle attività cartolarizzate (pari a 100) corrisponde alla complessiva esposizione per cassa dell'*originator* verso la cartolarizzazione (10 titoli junior + 5 finanziamento).

Nelle voci riferite alle attività finanziarie cedute dalle banche nell'ambito di operazioni di "auto-cartolarizzazione" (ad esempio, ~~XXX04 "Cessioni di finanziamenti" voce 5808~~ ~~"Cessioni di finanziamenti verso clientela a soggetti diversi da istituzioni finanziarie monetarie"~~ e voce 58202 "Attività finanziarie oggetto di operazioni di cessione non cancellate dall'attivo", sottovoci da 02 a 24), vanno segnalati i soli crediti precedentemente acquisiti "pro-soluto" dalla banca ed iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale. Viceversa, nella voce 58218 "Esposizioni per cassa verso proprie cartolarizzazioni: titoli di debito", nonché nella voce 58148 "Titoli di proprietà non iscritti nell'attivo", forma oggetto di rilevazione il complesso dei titoli ABS sottoscritti dalla banca *originator*, anche se riferiti a cartolarizzazioni di crediti precedentemente acquisiti "pro-solvendo".

1.4 COVERED BOND

Nelle cessioni a società veicolo finalizzate all'emissione di *covered bond*, nelle quali la banca cedente non abbia concesso alle medesime società il finanziamento subordinato da utilizzare per l'acquisto delle attività sottostanti, si applicano criteri analoghi a quelli indicati nel precedente paragrafo 1.2.1 "Operazioni di cartolarizzazione - Flussi di cassa intercorrenti tra la banca *originator* e la società veicolo".

Nelle cessioni a società veicolo finalizzate all'emissione di *covered bond*, nelle quali la banca cedente abbia concesso alle medesime società il finanziamento subordinato da utilizzare per l'acquisto delle attività sottostanti, si applicano criteri analoghi a quelli indicati nel precedente paragrafo 1.3.1 "Operazioni di "auto-cartolarizzazione" - Flussi di cassa intercorrenti tra la banca *originator* e la società veicolo".

1.5 ATTIVITA' DI SERVICING

Nella sottosezione I.3 sono richieste informazioni sulle attività finanziarie oggetto di operazioni di cartolarizzazione per le quali la banca segnalante svolge il ruolo di *servicer*, ripartite a seconda che il cedente (*originator*) sia una IFM o un soggetto diverso. In termini generali si precisa che, ai fini delle informazioni in argomento, l'attività di *servicing* non è da intendersi come applicabile unicamente alle attività oggetto di cartolarizzazione, ma anche alle attività oggetto di altre operazioni di cessione⁽¹⁾. Inoltre si precisa che, come previsto dalla vigente normativa nazionale, nel perimetro della definizione di *servicer* rientrano anche i soggetti cui sono delegate le attività di controllo attinenti alla verifica di conformità dell'operazione alla legge⁽²⁾.

La segnalazione dell'attività di *servicing* deve essere effettuata a partire dalla data di cessione effettiva dei finanziamenti (es. trasferimento di rischi e benefici in presenza di derecognition) e non dalla data in cui viene sottoscritto il contratto di cessione.

Il caso di ri-cessione ad altri veicoli è da intendersi come la successiva cessione dei finanziamenti dal veicolo cessionario dei finanziamenti bancari a un ulteriore veicolo per la cartolarizzazione (segnalando quando richiesto dalla voce il codice censito della SV che cede nuovamente). Tali finanziamenti vanno convenzionalmente rilevati come bancari.

Si precisa inoltre che, ai fini delle informazioni in argomento, con il termine *originator* si indica il soggetto ~~diverso da una società veicolo~~ che nelle operazioni di cartolarizzazione

¹ Ai sensi del Regolamento (UE) 2021/379, *servicer* ("gestore") s'intende un'IFM che gestisce i crediti sottostanti a una cartolarizzazione o i crediti che sono stati altrimenti trasferiti in relazione alla riscossione dai debitori di capitale e interessi.

² Ai sensi dell'art. 2, comma 6-bis della 130/99

cede alla società veicolo le attività finanziarie oggetto di cartolarizzazione, prescindendo dalla circostanza che il soggetto cedente abbia o meno originato le attività finanziarie oggetto di cessione. Ciò premesso, si forniscono di seguito alcune casistiche e i corrispondenti criteri segnaletici da seguire:

- a) un soggetto (es. IFM) cede attività finanziarie a un veicolo di cartolarizzazione che emette a sua volta titoli ABS sottoscritti da un secondo veicolo di cartolarizzazione: le attività finanziarie oggetto della prima cartolarizzazione vanno segnalate come originate dal soggetto cedente (es. IFM), mentre i titoli ABS sottoscritti dal secondo veicolo vanno segnalati come originati dal primo veicolo che li ha emessi;
- b) cessione da parte di un veicolo di cartolarizzazione delle attività finanziarie precedentemente acquisite (ad es. da IFM) a favore di un nuovo veicolo di cartolarizzazione: benché quest'ultimo abbia acquisito le attività da un altro veicolo, il *servicer* segnala tali attività, convenzionalmente, come originate dal cedente originario (es. da IFM);
- c) cessione da parte di una banca di propri finanziamenti a un intermediario finanziario che, a sua volta, cede tali attività finanziarie, iscritte nel proprio attivo, a una società veicolo di cartolarizzazione: l'*originator* è l'intermediario finanziario che ha ceduto le attività finanziarie alla società veicolo.

Le attività finanziarie per le quali la banca segnalante svolge il ruolo di *servicer* vanno valorizzate seguendo i medesimi criteri previsti per la sottosezione I.1. Pertanto, la banca fa riferimento al valore nominale delle attività finanziarie al lordo di eventuali fondi rettificativi e al netto dei rimborsi e dei write-off (antecedentemente o successivamente alla cessione). Non vanno, tuttavia, dedotte dal valore delle attività le eventuali perdite rilevate dal soggetto *originator* nel mese in cui è intervenuta la cessione.

E) GLOSSARIO

Banche

Le banche di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b) e c) del T.U. (d. lgs. n. 385/93).

Le banche estere sono rappresentate dagli organismi che siano stati autorizzati dalle pertinenti Autorità di vigilanza a esercitare l'attività bancaria come definita dall'art. 10, comma 1, del T.U. (d. lgs. n. 385/93). In particolare, per le banche comunitarie si fa riferimento all'elenco di cui all'art.4 del Regolamento della Banca Centrale Europea n.1071 del 24 settembre 2013 pubblicato dalla medesima BCE (lista delle Istituzioni Finanziarie Monetarie).

Ai fini della classificazione fra le banche di enti esteri non ancora censiti come tali, le banche segnalanti sono tenute a trasmettere la richiesta di riconoscimento della qualifica bancaria alla Banca d'Italia.

Nell'ipotesi di richiesta relativa a soggetti diversi da banche comunitarie comprese nell'anzidetto elenco della BCE ovvero da aziende extracomunitarie censite nel *Bankers' Almanac* ⁽¹⁾, le banche segnalanti devono produrre copia della licenza bancaria ottenuta dal corrispondente estero oppure attestazione della competente autorità di vigilanza dalla quale risulti il rilascio dell'autorizzazione; devono altresì fornire idonea documentazione in cui sia data indicazione delle tipologie di operazioni consentite. Ove necessario, tutta la documentazione deve essere corredata dalla sua traduzione in lingua italiana, inglese o francese.

Sono assimilate alle banche le Banche Multilaterali di Sviluppo ponderate allo zero per cento secondo la vigente disciplina prudenziale.

Banche Centrali

Sono incluse le Banche Centrali Nazionali e la Banca Centrale Europea.

Clientela

Comprende tutti i soggetti diversi dalle banche e dalle Banche Centrali.

Contactless

Tipo di tecnologia associata ad una carta (fisica e/o virtuale), che consente di disporre operazioni di pagamento in cui sia il pagatore che il beneficiario dell'operazione (e/o le loro apparecchiature) si trovano nello stesso luogo fisico ("senza contatto").

Conto corrente

Operazioni nelle quali sia consentito di effettuare (nelle forme d'uso ed anche in più riprese) prelevamenti e versamenti sui conti e di disporre su questi per corrispondenza; ciò a prescindere dal fatto che sia previsto o meno il passaggio a debito o a credito dei conti stessi.

Qualora diverse dipendenze intrattengano singoli conti con il medesimo correntista, occorre regolarsi come segue:

- a) segnalare un solo importo (risultante dalla somma algebrica dei vari saldi contabili) se l'articolazione in più conti abbia mero carattere interno e non derivi da più rapporti posti in essere con la stessa controparte;

¹ Nei casi in cui l'azienda estera figuri nel *Bankers' Almanac* come succursale estera ("*foreign branch*") di banche, va richiesto anche il censimento dell'azienda bancaria madre.

- b) segnalare nei conti correnti passivi, in un unico importo, la somma complessiva dei saldi contabili creditori e, in quelli attivi, la somma dei saldi contabili debitori, qualora con la medesima controparte siano intrattenuti più rapporti distinti di conto.

Conti correnti di corrispondenza per servizi resi

Rapporti di conto corrente con banche e con società specializzate caratterizzate dalla reciprocità delle rimesse e dal tendenziale bilanciamento delle posizioni di debito e di credito in relazione ai servizi resi e ricevuti.

Crediti di firma

Per crediti di firma connessi con operazioni di natura finanziaria si intendono i crediti di firma concessi a sostegno di operazioni volte all'acquisizione di mezzi finanziari. Per crediti di firma connessi con operazioni di natura commerciale si intendono i crediti di firma concessi a garanzia di specifiche transazioni commerciali.

Nei casi in cui non è possibile operare la ripartizione tra crediti di firma connessi con operazioni di natura commerciale e crediti di firma connessi con operazioni di natura finanziaria, l'attribuzione deve essere effettuata per intero alla tipologia di operazioni alla cui copertura è ragionevole ritenere che risulti in prevalenza destinata la garanzia.

Derivati finanziari

Si riportano di seguito le definizioni delle principali tipologie di contratti derivati finanziari:

- “*future*”: il contratto derivato standardizzato con il quale le parti si impegnano a scambiare a una data prestabilita determinate attività oppure a versare o a riscuotere un importo determinato in base all'andamento di un indicatore di riferimento;
- “*option*”: il contratto derivato che attribuisce a una delle parti, dietro il pagamento di un corrispettivo detto premio, la facoltà - da esercitare entro un dato termine o alla scadenza di esso - di acquistare o di vendere determinate attività a un certo prezzo oppure di riscuotere un importo determinato in base all'andamento di un indicatore di riferimento ⁽¹⁾. Si definiscono “*plain vanilla*” le opzioni nelle quali il *pay-off* è una funzione lineare del parametro di riferimento; si definiscono “esotiche” le opzioni in cui l'anzidetta funzione non è lineare (es. opzioni barriera, opzioni binarie, opzioni asiatiche, ecc.);
- “*forward rate agreement*”: il contratto derivato con il quale le parti si impegnano a versare o a riscuotere a una data prestabilita un importo determinato in base all'andamento di un indicatore di riferimento;
- “*interest rate swap*”: il contratto derivato con il quale le parti si impegnano a versare o a riscuotere a date prestabilite importi determinati in base al differenziale di tassi diversi.

Derivati creditizi

Si riportano di seguito le principali definizioni utilizzate con riguardo ai derivati creditizi:

- “*protection buyer*”: il soggetto che acquista la protezione del rischio di credito (ovvero vende il rischio di credito);

¹ Fra le “*options*” rientrano anche gli ordinari contratti a premio (*dont*, *stelage* ecc.) negoziati in borsa nonché i *warrant* (su titoli di debito; titoli di capitale, ecc.) circolanti in modo autonomo.

- “*protection seller*”: il soggetto che vende la protezione dal rischio di credito (ovvero acquista il rischio di credito);
- “*underlying asset*”: l’attività iscritta nel bilancio del “*protection buyer*” oggetto di copertura;

- “*reference obligation*”: le attività verso un singolo debitore o una pluralità di debitori (“*basket*”) sottostanti ai derivati su crediti alle quali si fa riferimento per la valutazione del relativo merito di credito;
- “*reference entity*”: il nominativo (i nominativi) o il Paese (nel caso di rischio sovrano) cui si riferisce la “*reference obligation*”;
- “*basket*”: pluralità di debitori a cui si riferisce il contratto derivato su crediti. Nel “*basket*” l’obbligo di pagamento a carico del “*protection seller*” sorge, di regola, con la prima inadempienza che si riscontra nel gruppo di debitori. A ciascun debitore può essere abbinato anche un importo liquidabile differente da quelli assegnati agli altri debitori;
- “*credit default product*”: contratti con i quali il “*protection seller*” assume il rischio di credito relativo a una determinata attività (“*reference obligation*”) dietro corresponsione di un premio da parte del “*protection buyer*”.

Il “*protection seller*” si impegna a pagare al “*protection buyer*”, nel caso in cui si verifichi un “*credit event*”, un importo pari:

- a) al deprezzamento della “*reference obligation*” rispetto al suo valore iniziale (“*cash settlement variable*”);
 - b) all’intero valore nozionale della “*reference obligation*” in cambio della consegna (“*physical delivery*”) della stessa o di altro strumento finanziario equivalente (“*deliverable obligation*”) indicato nel contratto;
 - c) ad un ammontare fisso predeterminato (“*binary payout*”);
- “*credit-linked note*”: contratti che possono assimilarsi a titoli di debito emessi dal “*protection buyer*” o da una società veicolo, i cui detentori (“*protection seller*”) – in cambio di un rendimento pari alla somma del rendimento di un titolo (generalmente “*risk-free*”) di pari durata e del premio ricevuto per la copertura del rischio di credito sulla “*reference obligation*” – assumono il rischio di perdere (totalmente o parzialmente) il capitale a scadenza ed il connesso flusso di interessi al verificarsi di un “*credit event*” relativo alla “*reference entity*”.

Nella sostanza, le CLN configurano un prodotto finanziario strutturato, costituito dalla combinazione di un titolo (c.d. “titolo ospite” ⁽¹⁾) e di un derivato su crediti;

- “*credit spread option*”: contratti con i quali il “*protection buyer*” si riserva il diritto, dietro pagamento di un premio, di riscuotere dal “*protection seller*” una somma dipendente dalla differenza positiva tra lo “*spread*” di mercato e quello fissato nel contratto (“*strike spread*”) applicata al valore nozionale della “*reference obligation*”;
- “*credit spread swap*”: contratti con i quali il “*protection buyer*” acquisisce il diritto di riscuotere dal “*protection seller*”, alla data di scadenza del contratto stesso, una somma corrispondente alla differenza positiva tra lo “*spread*” di mercato corrente a tale data e quello fissato nel contratto (“*strike spread*”) applicata al valore nozionale della “*reference obligation*” ed assume parallelamente l’obbligo di versare al “*protection seller*” il controvalore della differenza negativa tra i due “*spread*”;
- “*total rate of return swap*”: contratti con i quali il “*protection buyer*” (detto anche “*total return payer*”) si impegna a cedere tutti i flussi di cassa generati dalla “*reference obligation*” al “*protection seller*” (detto anche “*total return receiver*”), il quale

¹ Il “titolo ospite” è lo strumento finanziario che incorpora il derivato su crediti.

trasferisce in contropartita al “*protection buyer*” flussi di cassa collegati all’andamento del “*reference rate*”.

Alle date di pagamento dei flussi di cassa cedolari (oppure alla data di scadenza del contratto) il “*total return payer*” corrisponde al “*total return receiver*” l’eventuale apprezzamento della “*reference obligation*” (cioè un importo pari alla differenza positiva tra il valore di mercato e quello iniziale della “*reference obligation*”); nel caso di deprezzamento della “*reference obligation*” sarà invece il “*total return receiver*” a versare il relativo controvalore al “*total return payer*”.

Documenti

Fatture, quietanze, ricevute.

Documenti rappresentativi di titoli

Documenti ricevuti e/o emessi in occasione di operazioni di compravendita o di sottoscrizione di titoli che non siano stati ancora posti in circolazione dagli enti emittenti.

Esigibile

Credito il cui pagamento è previsto entro 4 giorni dalla data di rilevazione.

Fair value

Valore di mercato calcolato secondo le regole previste dai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Fondi di previdenza del personale

Fondi di previdenza complementare iscritti, ai sensi dell’art. 20 del d.lgs. 252/2005, nella sezione speciale dell’albo di cui all’art. 19, comma 1, del medesimo decreto (“fondi interni”).

I restanti fondi di previdenza complementare (“fondi esterni”) non costituiscono oggetto di segnalazione.

Gerarchia del fair value (livelli)

Le valutazioni ai fair value sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni. Si distinguono i seguenti livelli:

- a) quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su mercato attivo per le attività o passività oggetto di valutazione (livello1);
- b) input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello2);
- c) input che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello3).

Istituzioni finanziarie monetarie

Istituzioni finanziarie monetarie censite nella lista pubblicata mensilmente dalla BCE nel proprio sito web <http://www.ecb.int>.

Leasing finanziario

Per la definizione di leasing finanziario si fa riferimento a quanto previsto dallo IFRS 16 “Appendice A”.

Merci

Merci e titoli rappresentativi di merci.

Non riscuotibile

Titoli e cedole emessi da soggetti che si trovano in una temporanea situazione di obiettiva difficoltà, la quale sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo.

Operazioni di “denaro caldo”

Operazioni che si concretizzano in finanziamenti di norma contabilizzati su un conto diverso dal conto corrente ordinario, regolati a tassi particolari e rimborsabili su iniziativa di una delle due parti con un preavviso minimo.

Operazioni di pagamento basate su carta

Servizi basati sull'infrastruttura e sulle regole commerciali di uno schema di carte di pagamento per effettuare un'operazione di pagamento tramite carta, dispositivi di telecomunicazione, digitali o informatici o software, se il risultato è un'operazione tramite carta di debito, prepagata o di credito. Tra le operazioni di pagamento basate su carta non rientrano le operazioni basate su altri tipi di servizi di pagamento.

Operazioni “fuori bilancio”

Rientrano nella presente categoria:

- 1) i derivati finanziari;
- 2) i derivati creditizi;
- 3) le garanzie rilasciate;
- 4) gli impegni a erogare fondi, ivi inclusi i depositi e i finanziamenti stipulati da erogare a una data futura predeterminata (a pronti o a termine).

Organismi Internazionali

Si riporta, a titolo esemplificativo, un elenco di Organismi Internazionali:

- Fondo Monetario Arabo;
- Commissione delle Comunità Europee;
- Banca Internazionale per la Cooperazione Economica;
- Associazione Internazionale per lo Sviluppo;
- Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo;
- Banca Internazionale di Investimenti;
- Fondo Monetario Internazionale;
- Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico.

Sono esclusi gli Organismi Internazionali a carattere bancario assimilati alle banche.

Paesi della “zona A” ⁽¹⁾

Arabia Saudita, Australia, Austria, Belgio, Bulgaria, Canada, Cipro, Corea del Sud, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Messico, Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi,

¹ Sotto la condizione che non abbiano ristrutturato il proprio debito estero negli ultimi 5 anni.

Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria.

Prestatore di servizi di disposizione di ordini di pagamento (PISP)

Per «prestatore di servizi di disposizione di ordini di pagamento», ai sensi dell'articolo 4, punto 11, della direttiva (UE) 2015/2366, si intende un prestatore di servizi di pagamento che svolge il «servizio di disposizione di ordine di pagamento» ovvero dispone l'ordine di pagamento su richiesta dell'utente di servizi di pagamento relativamente a un conto di pagamento detenuto presso un altro prestatore di servizi di pagamento.

Prestatore di servizi di informazione sui conti (AISP)

Per «prestatore di servizi di informazione sui conti», ai sensi dell'articolo 4, punto 19, della direttiva (UE) 2015/2366, si intende un prestatore di servizi online che fornisce informazioni consolidate relativamente a uno o più conti di pagamento detenuti dall'utente di servizi di pagamento presso un altro prestatore di servizi di pagamento o presso più prestatori di servizi di pagamento.

Rischio di portafoglio

Dati da desumere dalle schede rischio o da altri partitari con riferimento agli effetti, altri titoli di credito (escluse le cedole) e ai documenti scontati (inclusi quelli riscontati “pro solvendo”) che abbiano scadenza successiva alla data di rilevazione; fa eccezione il portafoglio finanziario diretto, l'evidenza del cui rischio va mantenuta in essere per il tempo usualmente accordato al debitore per il rinnovo.

Gli effetti pagabili a vista devono considerarsi scaduti nel giorno in cui il debitore è stato invitato a presentarsi per il pagamento.

Vanno esclusi gli effetti a scadere compresi tra le “sofferenze”.

Saldo liquido

Saldo del conto determinato sulla base di tutte le partite (dare e avere), contabilmente rilevate, che abbiano valuta maturata alla data di riferimento della segnalazione, indipendentemente dal segno del saldo contabile.

Strumento di pagamento basato su carta

Qualsiasi strumento di pagamento, compresi carte, telefoni cellulari, computer e ogni altro dispositivo tecnologico contenenti l'applicazione di pagamento adatta, che consente al pagatore di disporre un'operazione di pagamento basata su carta che non sia un bonifico o un addebito diretto come definito all'articolo 2 del regolamento (UE) n. 260/2012

Titoli

Valori mobiliari in genere e documenti rappresentativi di titoli.

Termine

Termine di scadenza del contratto, considerati gli eventuali accordi modificativi dei patti iniziali.

Breve: fino a 12 mesi;

Medio/lungo: superiore a 12 mesi.

Nel caso di operazioni di credito con durata originaria oltre il breve termine che alla scadenza prestabilita sono tacitamente prorogate e trasformate in operazioni revocabili a vista, le stesse sono classificate a breve termine una volta scaduto il termine originario.

I contratti che prevedono una durata prestabilita e una o più opzioni di rimborso anticipato vanno imputati nelle classi a breve o a medio/lungo termine facendo riferimento alla sola durata prestabilita, senza considerare le opzioni di rimborso anticipato.

I contratti che prevedono affidamenti irrevocabili a medio/lungo termine nei quali i clienti possono effettuare utilizzi di breve durata (ad esempio, di 1, 3, 6 o 12 mesi), con possibilità alla scadenza degli stessi di rimborsare in tutto o in parte le somme prelevate, ripristinando (totalmente o parzialmente) il margine disponibile, oppure di rinnovare gli utilizzi per altri brevi periodi senza superare le originarie date di scadenza contrattuale degli affidamenti, vanno classificati (con riferimento sia agli impegni sia agli utilizzi) tra le operazioni a medio/lungo termine, facendo riferimento alle prestabilite durate contrattuali degli affidamenti.

Valore contabile

Valore per il quale la partita figura nella contabilità aziendale.

Valore nominale

Valore plateale, vale a dire valore o importo apparente dal titolo o dal documento.

Per i titoli a capitale rivalutabile e per i certificati di partecipazione a fondi comuni di investimento il valore nominale è convenzionalmente pari, rispettivamente, al valore nominale originario dei titoli e al valore calcolato sulla base di quello unitario iniziale fissato dal regolamento di ciascun fondo.

Valuta

Le partite in valuta includono tutte le operazioni espresse (o indicizzate) in valute diverse dall'euro.

Sottosezione:

1 – SITUAZIONE PATRIMONIALE: ATTIVO

Voce: **58005**

FINANZIAMENTI

Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Operazioni di cessione di attività finanziarie”.

Nella presente voce vanno rilevati i finanziamenti diversi da quelli rilevati fra le “Sofferenze” (voce 58007).

Va indicato il valore nominale al lordo di eventuali fondi rettificativi e al netto dei rimborsi e dei write-off ⁽¹⁾. Nel caso di finanziamenti che prevedano la corresponsione degli interessi in un’unica soluzione alla scadenza del capitale l’importo da segnalare include gli interessi maturati in regime di capitalizzazione annua composta.

~~I finanziamenti acquisiti nell’ambito di operazioni di cessione di crediti “pro soluto”, diverse dall’operatività in factoring, vanno rilevati in base alla pertinente forma tecnica per un ammontare pari alle somme versate a titolo di corrispettivo della cessione. I finanziamenti acquisiti nell’ambito di operazioni di fusione devono essere rilevati al valore nominale.~~

È prevista la classificazione per “valuta”.

VERSO BANCHE CENTRALI E BANCHE:

È richiesto il dettaglio “nominativo delle controparti”.

Sono inclusi i rapporti attivi con proprie filiali estere.

DEPOSITI:

02 A VISTA

Sono inclusi anche i conti correnti di corrispondenza per servizi resi nonché gli eventuali “scoperti transitori di corriere” (ivi incluse le partite transitorie connesse con negoziazione di euro contro valuta), nonché i “conti nostri” intrattenuti con banche non residenti.

04 OVERNIGHT

Include i depositi con vincolo di scadenza fino a 24 ore o a 1 giorno lavorativo.

06 ALTRI DEPOSITI

È incluso anche il deposito di riserva obbligatoria.

Per i depositi che presentano come vincolo il solo preavviso di rimborso, la durata originaria corrisponde, convenzionalmente, alla durata del preavviso.

¹ Per la definizione di write-off cfr. voce 58007.

08 CERTIFICATI DI DEPOSITO

Include i certificati di deposito e i buoni fruttiferi emessi dalla banca segnalante.

10 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI

In questa sottovoce vanno ricondotte le operazioni “pronti contro termine” e di riporto attivo che non superano il test di *derecognition* previsto dall’IFRS 9.

Va segnalato il valore complessivo del flusso finanziario a pronti dell’operazione.

14 ALTRI FINANZIAMENTI

Finanziamenti non rientranti nelle precedenti sottovoci (ad es. conti correnti, mutui, anticipi, accettazioni bancarie - ex L.24/7/78 n.388 - e valori assimilati - *promissory notes* e *banker’s acceptances* - rilasciati dalla banca segnalante o da altre banche e negoziati “pro soluto”, “*commercial papers*”, polizze di credito commerciali, cambiali finanziarie, certificati di investimento, contratti di capitalizzazione emessi da imprese assicurative ⁽²⁾ e altri valori assimilabili negoziati “pro soluto”, depositi cauzionali connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari).

VERSO CLIENTELA:

È prevista la classificazione per “settore di attività economica”, “ramo di attività economica” e “provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti); inoltre, limitatamente alle sottovoci 58005.26, 58005.28, 58005.30, 58005.32, 58005.34, 58005.42, è richiesta anche la ripartizione per “finalità del credito”.

22 FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.

Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Operazioni s.b.f.”.

La riduzione del rischio per s.b.f. va effettuata a maturazione della valuta alla data di rilevazione (ovvero al momento dell’eventuale pagamento per contanti prima della maturazione della valuta).

La valuta è quella applicata alla presentazione dei recapiti s.b.f., anche nel caso in cui siano stati raggruppati più appunti aventi scadenze differenti, calcolando la cosiddetta valuta media. Quest’ultima deve essere calcolata solo con riferimento a effetti e a documenti che scadono in ciascun mese o in periodi di tempo inferiori.

² Per i contratti di capitalizzazione che si configurano come uno strumento finanziario assimilabile a un certificato di deposito del tipo “zero coupon bond” – in cui su una somma di denaro (premio) versata dalla banca viene calcolato, per il periodo di durata del certificato, un rendimento periodico che matura in regime di capitalizzazione composta su base annua a decorrere dal tempo di emissione – il capitale versato andrà aumentato a intervalli periodici annuali (a partire dal momento dell’emissione) degli interessi maturati in regime di capitalizzazione composta.

24 CONTI CORRENTI

Figurano nella presente sottovoce anche gli eventuali “scoperti transitori di corriere”, i conti correnti di corrispondenza attivi per servizi resi con società specializzate nella gestione accentrata di servizi collaterali all’attività bancaria (ad esempio, S.I.A., Monte Titoli, CLEARSTREAM, Euroclear) nonché i conti correnti postali.

26 MUTUI

Va segnalato l’importo residuo in linea capitale dei finanziamenti oltre il breve termine (a prescindere dall’esistenza o meno di garanzie a presidio) che non abbiano la forma tecnica del c/c o altre specificamente previste (prestiti personali, prestiti contro cessione di stipendio ecc.) e il cui rientro sia regolato sulla base di un apposito piano di ammortamento che preveda, alla scadenza di ogni singola rata, la liquidazione dei relativi interessi. Nel caso di mutui agevolati prorogati “*ope legis*” occorre segnalare l’intero ammontare delle rate arretrate che hanno beneficiato del provvedimento di proroga.

Le operazioni che presentano tali caratteristiche vanno ricondotte nella presente sottovoce anche se la decorrenza del piano di ammortamento risulti posticipata rispetto alla data di perfezionamento delle operazioni stesse (c.d. preammortamento).

Vanno in ogni caso ricondotti nella presente sottovoce gli “anticipi in conto mutui”, cioè le erogazioni di credito la cui conversione in mutuo definitivo si realizza attraverso la sottoscrizione di un atto integrativo del contratto di finanziamento originariamente stipulato, anche nel caso in cui non sia possibile determinare il pertinente piano di ammortamento. Fra gli “anticipi in conto mutui” vanno considerate anche le somministrazioni parziali di mutui ipotecari effettuate per stati di avanzamento dei lavori, cioè i finanziamenti che si perfezionano attraverso la stipula di un contratto condizionato con relativa accensione di ipoteca e la successiva graduale erogazione di somme in occasione della quale vengono sottoscritti singoli atti di somministrazione. In tal caso infatti, ultimata la fase delle erogazioni, si giunge alla stipula del contratto definitivo, con il quale si integrano le condizioni negoziali fissate nei singoli atti di somministrazione.

Sono invece esclusi i “prefinanziamenti”, cioè i finanziamenti che si configurano quali autonome operazioni di prestito (in genere a breve scadenza) le quali soddisfano in via temporanea i fabbisogni del soggetto debitore in attesa della concessione di un successivo finanziamento e sono destinate a essere rimborsate con il ricavato di quest’ultimo finanziamento. Il loro importo deve essere segnalato nelle sottovoci relative alle forme tecniche utilizzate a tale scopo.

Vanno altresì ricondotti nella presente sottovoce anche i casi di finanziamenti con piano di ammortamento in cui il rimborso delle quote capitale (previsto, ad esempio, semestralmente) non coincide con la liquidazione degli interessi (perché prevista, ad esempio, trimestralmente).

I finanziamenti devono figurare in questa voce soltanto al momento dell'effettiva erogazione del mutuo comunque eseguita (pagamento in contanti o a mezzo assegni, accredito in un conto fruttifero del mutuatario ecc.). Quelli non ancora erogati non vanno inclusi nella voce, anche se scritturati in appositi conti di evidenza interna della banca.

Le operazioni di mutuo per le quali vi sia stata la perdita del beneficio del termine da parte del debitore ovvero sia intervenuta la risoluzione di diritto del contratto devono continuare ad essere classificate tra i mutui, salvo che non ricorrano i presupposti per il passaggio a sofferenza della posizione (come, ad esempio, nel caso di perdita del beneficio del termine dipendente dallo stato di insolvenza del debitore).

I versamenti anticipati su rate a scadere devono essere evidenziati fra le "Altre passività - altre" (sottovoce 58045.31) o fra i "Debiti - conti correnti passivi - a vista" (sottovoce 58030.21 e 23) a seconda che siano, rispettivamente, infruttiferi o fruttiferi di interessi. Tali versamenti devono essere dedotti dalle corrispondenti rate nel giorno di scadenza delle rate stesse ancorché non sia scaduto il termine ultimo previsto dal contratto per il pagamento ⁽³⁾. Gli acconti su rate scadute e i versamenti anticipati su rate scadenti il giorno successivo al mese di riferimento della segnalazione vanno portati a diretto abbattimento delle rate stesse.

Se le rate in scadenza nel corso del mese di riferimento sono pagabili presso altre banche, la pertinente quota capitale deve continuare a essere segnalata nella presente sottovoce fintantoché non sia stato comunicato l'avvenuto pagamento; la corrispondente quota interessi deve invece essere segnalata fino alla comunicazione di pagamento fra le "Altre attività - altre" (sottovoce 58020.28).

Nella segnalazione dei mutui agevolati gestiti contabilmente in base al piano di ammortamento al tasso di mercato, qualora il contributo venga riscosso successivamente al termine di scadenza della rata corrispondente, il contributo deve essere convenzionalmente portato in diminuzione del credito a scadere in linea capitale per la parte che eccede la quota interessi della rata.

I mutui il cui onere di ammortamento, in base a quanto previsto da specifiche disposizioni di legge, è posto a carico del bilancio dello Stato, vanno segnalati in capo al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Diversamente, nella voce 58095 occorre rilevare l'ammontare dei mutui indicando il soggetto beneficiario degli stessi.

CARTE DI CREDITO:

28 ANTICIPI TECNICI

³ Pertanto i versamenti anticipati su rate in scadenza alla fine del mese di riferimento sono dedotti sia nel caso in cui le rate siano esigibili alla medesima data sia nel caso in cui le rate siano esigibili il mese successivo.

Nel caso di addebito dei conti della clientela in data successiva a quella di regolamento, per il tramite di sistemi di compensazione, degli utilizzi di carte di credito, i crediti conseguenti a tale sfasamento temporale (c.d. “anticipi tecnici”) vanno ricondotti nella presente sottovoce.

30 UTILIZZI

Vanno rilevati i finanziamenti accordati alla clientela per la rateizzazione degli importi rivenienti dall’utilizzo di carte di credito.

32 PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO

Figurano nella presente sottovoce i prestiti contro cessione di stipendio (concessi sia in base a norme di legge sia in base a convenzioni private) e finanziamenti a compagnie di assicurazione per prestiti contro cessione di stipendio.

La controparte di tali operazioni deve essere identificata sempre negli effettivi prenditori, fra i quali sono da comprendere le compagnie di assicurazione soltanto nel caso in cui esse siano dirette beneficiarie di un finanziamento da utilizzare per la concessione di prestiti della specie e non anche quando agiscano in qualità di semplici mandatarie delle banche.

34 PRESTITI PERSONALI

Figurano nella presente sottovoce solo i prestiti personali con piano di ammortamento.

36 OPERAZIONI DI FACTORING

Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Operazioni di factoring”.

38 LEASING FINANZIARIO

PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI:

In questa sottovoce vanno ricondotte le operazioni “pronti contro termine” e di riporto attivo che non superano il test di *derecognition*.

Va segnalato il valore complessivo del flusso finanziario a pronti dell’operazione.

39 CON CONTROPARTI CENTRALI

41 ALTRI

42 ALTRI FINANZIAMENTI

Finanziamenti non rientranti nelle precedenti sottovoci.

Vanno ricondotti nella presente sottovoce ad esempio:

- le operazioni di “denaro caldo”;
- i corrispettivi con regolamento differito delle cessioni di attività aziendali;
- i finanziamenti concessi a organi di una procedura concorsuale assistiti da una specifica causa di prelazione (ad esempio, prededuzione);
- le operazioni di prestito d’uso di oro greggio che prevedano la facoltà per il cliente di restituire, a scadenza, il quantitativo d’oro ricevuto ovvero di acquisirne l’intero ammontare (o quota parte), corrispondendo il controvalore nella divisa estera prevista dal contratto determinato sulla base della quotazione ufficiale di mercato del metallo. La corrispondente provvista in “oro” va segnalata tra i “Debiti - altri debiti”, sottovoci 58030.12 o 40, a seconda che il rapporto di provvista sia intrattenuto rispettivamente con banche ovvero con clientela ;
- le operazioni di prestito su pegno di cose mobili (oggetti preziosi e non preziosi), con emissione di polizze al portatore, effettuate ai sensi dell’art. 48 del T.U.B.;
- gli impieghi, non deteriorati e deteriorati, effettuati con fondi di terzi in amministrazione sia con rischio sia senza rischio a carico dell’azienda vanno segnalati per un importo comprensivo anche degli interessi scaduti;
- gli effetti e i documenti scontati pro-soluto vengono rilevati in base al valore nominale, al netto dei risconti passivi. Sono inclusi gli effetti e i documenti scontati pro-soluto e trasmessi per l’incasso a proprie filiali o a terzi;
- finanziamenti non regolati in conto corrente posti in essere ai sensi degli artt. 1846 e seguenti del c.c.;
- buoni postali fruttiferi, libretti di risparmio postale e altre forme di risparmio postale; si precisa che il settore controparte da indicare è quello della Cassa depositi e prestiti, salvo per i buoni postali fruttiferi indicati nell’allegato 2 del DM 5.12.2003 (G.U. 12.12.2003, n. 288), per i quali il settore controparte da indicare è quello del Tesoro;
- accettazioni bancarie (ex L.24/7/78 n.388) a valori assimilati (*promissory notes* e *banker’s acceptances*) rilasciati dalla banca segnalante o da altre banche e negoziati “pro soluto”;
- “*commercial papers*”, polizze di credito commerciali, cambiali finanziarie, certificati di investimento, contratti di capitalizzazione emessi da imprese assicurative ⁽⁴⁾ e altri valori assimilabili negoziati “pro soluto”;

⁴ Per i contratti di capitalizzazione che si configurano come uno strumento finanziario assimilabile a un certificato di deposito del tipo “*zero coupon bond*” – in cui su una somma di denaro (premio) versata dalla banca viene calcolato, per il periodo di durata del certificato, un rendimento periodico che matura in regime di capitalizzazione composta su base annua a decorrere dal tempo di emissione –

- polizze vita emesse da imprese assicurative, ivi incluse le polizze di natura finanziaria (ad esempio, polizze c.d. “*unit-linked*” e “*index-linked*”);
- sconti di annualità, di semestralità o di contributi da corrispondere da parte di enti pubblici residenti in forza di leggi o di convenzioni;
- depositi cauzionali connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari;
- differenze (registrate nella contabilità interna fra i “debitori diversi” o in conti simili) che si determinano nel caso in cui operazioni di credito agevolato prevedono un contributo di importo costante (pari alla differenza tra le rate di ammortamento al tasso agevolato e quelle al tasso “pieno”) e vengono contabilmente gestite sulla base del piano di ammortamento al tasso agevolato;
- le operazioni di leasing “*in costruendo*” per le quali il contratto prevede il trasferimento sostanziale di tutti i rischi derivanti dalla realizzazione del bene in capo al locatario e dei beni in attesa di locazione;
- pronti contro termine attivi con facoltà di rivendita a termine da parte del cessionario che non superano il test di *derecognition*;
- importi da prelevare presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale per anticipi effettuati alle Amministrazioni pubbliche nell’ambito del sistema della Tesoreria Unica. Tali importi vanno segnalati in contropartita delle Amministrazioni pubbliche che hanno beneficiato dell’anticipazione e si riferiscono sia alla parte per la quale c’è capienza nei relativi conti presso il conto di tesoreria unica, sia alla parte eventuale per la quale non c’è capienza (in quest’ultimo caso, ove però il finanziamento non sia concesso con una forma tecnica prevista in altra sottovoce);
- il credito nei confronti della Cassa Compensazione e Garanzia che si determina nel Mercato Interbancario Collateralizzato (MIC);
- gli interessi attivi maturati ed esigibili su aperture di credito regolate in conto corrente e in conto di pagamento nonché sugli sconfinamenti di cui all’art. 4 del Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze, in qualità di Presidente del CICR, del 3 agosto 2016 per i quali il cliente non ha autorizzato l’addebito sul conto. Gli interessi maturati e non ancora esigibili vanno ricondotti nella sottovoce 58020.16.

il capitale versato andrà aumentato a intervalli periodici annuali (a partire dal momento dell’emissione) degli interesse maturati in regime di capitalizzazione composta.

Voce: **58007**

SOFFERENZE

Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Qualità del credito”.

Deve essere ricondotta nella presente voce l’intera esposizione per cassa (mutui, conti correnti, titoli ecc.) nei confronti di soggetti classificati in sofferenza. Per le esposizioni classificate a sofferenza a partire dal 1° gennaio 2008 occorre rilevare distintamente le singole forme tecniche che costituiscono la sofferenza. Per le esposizioni già esistenti alla suddetta data, ove le banche non siano in grado, per oggettive difficoltà, di operare l’anzidetta distinzione, è consentito l’utilizzo in via convenzionale della sottovoci 20 e 52 “non ripartite”.

L’importo da segnalare è comprensivo degli interessi (ivi inclusi quelli di mora) contabilizzati, delle spese sostenute per il recupero dei crediti ⁽⁵⁾ nonché delle eventuali partite in sospeso di cui sia nota e certa l’attribuzione definitiva anche se siano momentaneamente rilevate in conti transitori.

Le sofferenze vanno segnalate: a) al lordo dei fondi rettificativi; pertanto le banche che nella contabilità generale adottano la tecnica della svalutazione “in conto” (svalutazione diretta) dei crediti in sofferenza riconducono nella presente voce l’importo dei crediti stessi al lordo delle svalutazioni effettuate; b) al netto dei write-off ⁽⁶⁾. Per esigenze di quadratura vanno ricondotte tra le “Altre passività - altre” (sottovoce 58045.31) le partite concernenti il rischio di portafoglio incluse nella presente voce e che concorrano anche alla formazione del saldo di altre voci dell’attivo (ad esempio partite viaggianti).

Gli acconti sulle posizioni in sofferenza devono essere portati a diretto abbattimento delle stesse.

Non vanno incluse nella presente voce:

- a) le partite in contenzioso non derivanti da operazioni creditizie, da evidenziare nella sottovoce 58020.28;
- b) le partite (o le quote di partite) da cancellare perché ritenute irrecoverabili, che non sono state ancora oggetto di cancellazione contabile;
- c) i finanziamenti concessi a organi di una procedura concorsuale assistiti da una specifica causa di prelazione (ad esempio, prededuzione), da rilevare nella sottovoce 58005.42.

È prevista la classificazione per “valuta”.

VERSO BANCHE CENTRALI E BANCHE:

⁵ Le spese per il recupero dei crediti vanno segnalate nella presente voce nei soli casi in cui gli organi aziendali abbiano deciso di capitalizzare tali spese, utilizzando eventualmente anche voci di carattere transitorio.

⁶ Per la definizione di write-off si rinvia alla Circolare 262 del 22 dicembre 2005 “Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione”.

Ad eccezione della sottovoce 58007.18 è previsto il dettaglio “nominativo delle controparti”.

DEPOSITI:

02 A VISTA

04 OVERNIGHT

06 ALTRI DEPOSITI

08 CERTIFICATI DI DEPOSITO

Include i certificati di deposito e i buoni fruttiferi emessi dalla banca segnalante.

10 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI

14 ALTRI FINANZIAMENTI

18 TITOLI

È richiesta la classificazione per “codice ISIN”, per “portafoglio contabile” e per “indicatore di quotazione IAS”. Sono incluse anche le cedole. Sono esclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi (cfr. sottovoce 08).

19 STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE

Nella presente sottovoce figurano le esposizioni in sofferenza rappresentate da strumenti partecipativi di capitale diverse da quelle che hanno forma di titoli (ad esempio, associazione in partecipazione).

20 NON RIPARTITE

VERSO CLIENTELA:

Ad eccezione della sottovoce 58007.50 è prevista la classificazione per “settore di attività economica”, “ramo di attività economica” e “provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti); inoltre, per le sottovoci 58007.26, 58007.28, 58007.30, 58007.34, 58007.36 58007.44, 58007.52 è richiesta anche la “finalità del credito”.

22 FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.

24 CONTI CORRENTI

26 MUTUI

CARTE DI CREDITO:

- 28** **ANTICIPI TECNICI**
- 30** **UTILIZZI**
- 34** **PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO**
- 36** **PRESTITI PERSONALI**
- 38** **OPERAZIONI DI FACTORING**
- 40** **LEASING FINANZIARIO**
- 42** **PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI**
- 44** **ALTRI FINANZIAMENTI**
- 50** **TITOLI**

È richiesta la classificazione per “codice ISIN”, “portafoglio contabile” e per “indicatore di quotazione IAS”.

- 51** **STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE**

Nella presente sottovoce figurano le esposizioni in sofferenza rappresentate da strumenti partecipativi di capitale diverse da quelle che hanno forma di titoli (ad esempio, associazione in partecipazione).

- 52** **NON RIPARTITE**

Sezione: 1 – Dati statistici mensili
Sottosezione: 3 – Situazione patrimoniale: altre informazioni

Sottosezione:

3 – SITUAZIONE PATRIMONIALE: ALTRE INFORMAZIONI

– I.3.1.1 –

Circolare n. 272 del 30 luglio 2008 - 10° aggiornamento

Voce: **58080**

WRITE-OFF DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Formano oggetto di rilevazione unicamente i write-off di attività finanziarie intervenuti nel periodo di riferimento della segnalazione, così come definiti nella voce 58007 ⁽¹⁾.

RELATIVI A FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA CEDUTI A SOGGETTI DIVERSI DA ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE:

~~Cfr. voce 58083.~~

Formano oggetto di rilevazione i write-off di finanziamenti verso clientela che nel mese di riferimento della segnalazione sono stati oggetto di operazioni di cessione a soggetti diversi da istituzioni finanziarie monetarie. Sono incluse nel perimetro di rilevazione anche le perdite da cessione determinate come la differenza tra (a) il valore nominale al netto dei rimborsi e dei write-off e al lordo delle rettifiche di valore (cfr. voci 58005 e 58007) e (b) le somme ricevute a titolo di corrispettivo della cessione.

È richiesta la classificazione per “valuta”, “settore di attività economica”, “ramo di attività economica”, “finalità” e “provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti). Con riferimento alle sottovoci da 22 a 94 è richiesta anche la classificazione per “sofferenze”. Con riferimento alle sottovoci da 22 a 34-50 è altresì richiesta la classificazione per “tipo servicer” e, nel caso di finanziamenti ceduti a società veicolo residenti in Italia, per le sottovoci da 22 a 34 anche la segnalazione nominativa dell’operazione di cartolarizzazione.

Nel caso di società veicolo non residenti, è richiesta la segnalazione aggregata distinta tra società veicolo residenti in paesi dell’Area dell’Euro e in altri paesi (secondo le modalità previste dalla Circolare n. 154).

FINANZIAMENTI OGGETTO DI CANCELLAZIONE DALL’ATTIVO:

OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE:

22 CARTE DI CREDITO: UTILIZZI

¹ Si ipotizzi che la banca X al 31 dicembre dell’anno T abbia all’attivo un finanziamento verso clientela di ammontare pari a 100. Si ipotizzi che la banca X nel mese di aprile dell’anno T+1, a seguito di un write-off svaluti il finanziamento per un importo pari a 20 e che pertanto tale attività venga iscritta nell’attivo per 80 (100 – 20). Nella segnalazione riferita al mese di aprile dell’anno T+1 la banca X segnalerà un importo pari a 20 in una delle sottovoci da 58080.70 a 58080.82, a seconda della forma tecnica del finanziamento.

Si supponga che nel mese di maggio dell’anno T+1 la banca X ceda tale finanziamento (con un’operazione che comporta la *derecognition* dall’attivo) a una società finanziaria (non classificata come istituzione finanziaria monetaria) ad un prezzo di cessione pari a 50. Nella segnalazione riferita al mese di maggio dell’anno T+1 la banca X segnalerà un importo pari a 30 (80 – 50) in una delle sottovoci da 58080.38 a 58080.50, a seconda della forma tecnica del finanziamento. Per completezza si precisa che in tal caso la voce ~~58083-XXX04~~ va valorizzata per ~~8050~~.

Commentato [VR1]: Per l’attributo Sofferenze definire il dominio:
-Sofferenze
-Altri finanziamenti

Cfr. sottovoci 58005.30 e 58007.30.

26 CONTI CORRENTI E PRESTITI ROTATIVI

Cfr. sottovoci 58005.24, 58007.24 e voce 58222.

Ai fini della compilazione della presente sottovoce, vanno considerati i soli prestiti rotativi a famiglie e società non finanziarie residenti nell'area UEM, così come definiti nella voce 58222.

Vanno inoltre incluse nella presente sottovoce le operazioni di "denaro caldo".

~~30~~ ~~PRESTITI SINDACATI~~

~~Cfr. sottovoce 58220.02.~~

34 ALTRI FINANZIAMENTI

Cfr. voci 58005 e 58007, ad eccezione degli importi da segnalare nelle precedenti sottovoci.

Sono altresì escluse le sottovoci 58007.50 e 51.

ALTRE CESSIONI:

38 CARTE DI CREDITO: UTILIZZI

Cfr. sottovoci 58005.30 e 58007.30.

42 CONTI CORRENTI E PRESTITI ROTATIVI

Cfr. sottovoci 58005.24, 58007.24 e voce 58222.

Ai fini della compilazione della presente sottovoce, vanno considerati i soli prestiti rotativi a famiglie e società non finanziarie residenti nell'area UEM, così come definiti nella voce 58222.

Vanno inoltre incluse nella presente sottovoce le operazioni di "denaro caldo".

~~46~~ ~~PRESTITI SINDACATI~~

~~Cfr. sottovoce 58220.02.~~

50 ALTRI FINANZIAMENTI

Cfr. voci 58005 e 58007, ad eccezione degli importi da segnalare nelle precedenti sottovoci.

Sono altresì escluse le sottovoci 58007.50 e 51.

FINANZIAMENTI NON OGGETTO DI CANCELLAZIONE DALL'ATTIVO:

Relativamente ai “finanziamenti non oggetto di cancellazione dall’attivo” (sottovoci 54, 58, ~~62~~ e 66), nel caso in cui successivamente la banca originator cancelli i finanziamenti dall’attivo, tali ultimi sono segnalati nelle citate sottovoci con segno negativo. I medesimi vanno segnalati con segno positivo nelle sottovoci relative ai “finanziamenti oggetto di cancellazione dall’attivo” (sottovoci 22, 26, ~~30 e 34~~, 38, 42 e 50).

54 CARTE DI CREDITO: UTILIZZI

Cfr. sottovoci 58005.30 e 58007.30.

58 CONTI CORRENTI E PRESTITI ROTATIVI

Cfr. sottovoci 58005.24, 58007.24 e voce 58222.

Ai fini della compilazione della presente sottovoce, vanno considerati i soli prestiti rotativi a famiglie e società non finanziarie residenti nell’area UEM, così come definiti nella voce 58222.

Vanno inoltre incluse nella presente sottovoce le operazioni di “denaro caldo”.

~~**62** PRESTITI SINDACATI~~

~~Cfr. sottovoce 58220.02.~~

66 ALTRI FINANZIAMENTI

Cfr. voci 58005 e 58007, ad eccezione degli importi da segnalare nelle precedenti sottovoci.

Sono altresì escluse le sottovoci 58007.50 e 51.

RELATIVI A FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA NON OGGETTO DI CESSIONE:

Write-off di finanziamenti verso clientela non oggetto di cessione.

È richiesta la classificazione per “valuta”, “settore di attività economica”, “ramo di attività economica” e “provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti); per le sottovoci da 70 a 82 è richiesta anche la “finalità”.

70 CARTE DI CREDITO: UTILIZZI

Cfr. sottovoci 58005.30 e 58007.30.

74 CONTI CORRENTI E PRESTITI ROTATIVI

Cfr. sottovoci 58005.24, 58007.24 e voce 58222.

Ai fini della compilazione della presente sottovoce, vanno considerati i soli prestiti rotativi a famiglie e società non finanziarie residenti nell'area UEM, così come definiti nella voce 58222.

Vanno inoltre incluse nella presente sottovoce le operazioni di “denaro caldo”.

~~78~~ ~~PRESTITI SINDACATI~~

~~Cfr. sottovoce 58220.02.~~

82 ALTRI FINANZIAMENTI

Cfr. voci 58005 e 58007, ad eccezione di quanto riportato nelle precedenti sottovoci. Sono altresì escluse le sottovoci 58007.50 e 51.

RELATIVI AD ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE:

Write-off di attività finanziarie diverse da quelle da segnalare nelle precedenti sottovoci. Vi figurano, ad esempio, i write-off di finanziamenti ceduti a istituzioni finanziarie monetarie nonché i write-off di finanziamenti verso istituzioni finanziarie monetarie.

È richiesta la classificazione per “valuta”, “settore di attività economica”, “ramo di attività economica” e “provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti); per le sottovoci da 86 a 92 è richiesta anche la “finalità”.

FINANZIAMENTI:

86 CARTE DI CREDITO: UTILIZZI

Cfr. sottovoci 58005.30 e 58007.30.

88 CONTI CORRENTI E PRESTITI ROTATIVI

Cfr. sottovoci 58005.24, 58007.24 e voce 58222.

Ai fini della compilazione della presente sottovoce, vanno considerati i soli prestiti rotativi a famiglie e società non finanziarie residenti nell'area UEM, così come definiti nella voce 58222.

Vanno inoltre incluse nella presente sottovoce le operazioni di “denaro caldo”.

~~90~~ ~~PRESTITI SINDACATI~~

~~Cfr. sottovoce 58220.02.~~

92 ALTRI FINANZIAMENTI

Cfr. voci 58005 e 58007, ad eccezione di quanto riportato nelle precedenti sottovoci. Sono altresì escluse le sottovoci 58007.18, 19, 50 e 51.

94 TITOLI

Cfr. voce 58010 e sottovoci 58007.18 e 50.

98 ALTRE ATTIVITÀ

Vi figurano, ad esempio, i write-off di strumenti partecipativi di capitale (cfr. sottovoci 58007.19 e 51 e voce 58011).

Voce: **58081**

**WRITE-OFF DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ~~_CARTOLARIZZATE_~~
ATTIVITÀ DI SERVICING**

Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Operazioni di cessione di attività finanziarie”.

Formano oggetto di rilevazione ~~unicamente~~ i write-off di attività finanziarie per le quali la banca segnalante svolge il ruolo di *servicer*, intervenuti nel periodo di riferimento della segnalazione, così come definiti nella voce 58007. Sono incluse anche le perdite da cessione determinate come la differenza tra (a) il valore nominale al netto dei rimborsi e dei write-off e al lordo delle rettifiche di valore (Cfr. 58202, 58204, 58208, 58210, 58212, X05) e (b) le somme ricevute a titolo di corrispettivo della cessione.

È richiesta la classificazione per ~~“valuta”~~ “settore di attività economica”, “ramo di attività economica”, ~~“finalità del credito”~~ e “provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti), ~~“finalità del credito”~~ e “sofferenze” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti).

~~Per la sottovoce 58081.02X08 e X10, nel caso di finanziamenti ceduti a società veicolo residenti in Italia, è richiesta la segnalazione nominativa dell’operazione di cartolarizzazione.~~

Per la sottovoce 58081.06X14 è richiesto anche il “nominativo” del soggetto *originator*.

~~Per la sottovoci X8, X10, X12, X14, X22 e X24 è richiesto, nel caso di veicoli residenti in Italia, il numero di operazione di cartolarizzazione, mentre in caso di veicoli non residenti, è richiesta la segnalazione aggregata distinta tra società veicolo residenti in paesi dell’Area dell’Euro e in altri paesi (secondo le modalità previste dalla Circolare n. 154).~~

OGGETTO DI CANCELLAZIONE DALL’ATTIVO:

FINANZIAMENTI SOTTOSTANTI A OPERAZIONI DI
CARTOLARIZZAZIONE:

OGGETTO DI RICESSIONE

X08 CARTOLARIZZAZIONI PROPRIE

X10 CARTOLARIZZAZIONI ORIGINATE DA ALTRE IFM RESIDENTI

NON OGGETTO DI RICESSIONE

X12 CARTOLARIZZAZIONI PROPRIE

X14 CARTOLARIZZAZIONI ORIGINATE DA ALTRE IFM RESIDENTI

Commentato [VR2]: Per l’attributo Sofferenze definire il dominio:
- . Sofferenze
- . Altri finanziamenti

FINANZIAMENTI CEDUTI DALLA IFM SEGNALANTE OGGETTO DI
OPERAZIONI DI CESSIONE DIVERSI DA CARTOLARIZZAZIONE

X16 A IFM RESIDENTI

X18 AD ALTRE IFM DI ALTRI PAESI DELL'AREA DELL'EURO

X20 AD ALTRI SOGGETTI

NON OGGETTO DI CANCELLAZIONE DALL'ATTIVO:

FINANZIAMENTI SOTTOSTANTI A OPERAZIONI DI
CARTOLARIZZAZIONE:

X22 CARTOLARIZZAZIONI PROPRIE

X24 CARTOLARIZZAZIONI ORIGINATE DA ALTRE IFM RESIDENTI

ALTRI FINANZIAMENTI CEDUTI DALLA IFM SEGNALANTE:

X26 A IFM RESIDENTI

X28 AD ALTRE IFM DI ALTRI PAESI DELL'AREA DELL'EURO

X30 AD ALTRI SOGGETTI

FINANZIAMENTI CEDUTI DALLA BANCA SEGNALANTE E OGGETTO DI
CANCELLAZIONE DALL'ATTIVO

06 FINANZIAMENTI CEDUTI DA ALTRE IFM RESIDENTI E OGGETTO
DI CANCELLAZIONE DALL'ATTIVO

Voce: **XXX04**

CESSIONI DI FINANZIAMENTI

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le cessioni (pro-solvendo e pro-soluto) di finanziamenti realizzate nel periodo di riferimento, distintamente a seconda che comportino o meno la cancellazione dei finanziamenti dalle voci pertinenti dell'attivo (cfr. "Avvertenze Generali", paragrafo "Operazioni di cessione di attività finanziarie").

Va indicato il valore complessivo ricevuto a titolo di corrispettivo della cessione.

È richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "ramo di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" per i soggetti non residenti) e "finalità del credito", "tipo servicer", "sofferenze".

Per la sottovoce X02 e X12 nel caso di cessioni a società veicolo residenti in Italia, è richiesta la segnalazione del numero di operazione di cartolarizzazione. Nel caso di società veicolo non residenti, è richiesta la segnalazione aggregata distinta tra società veicolo residenti in paesi dell'Area dell'Euro e in altri paesi (secondo le modalità previste dalla Circolare n. 154).

Per la sottovoce X12 è prevista la variabile "tipo cessione". In relazione ai valori di tale attributo informativo, si precisa quanto segue:

- il valore "warehousing" va utilizzato nelle fasi di warehousing delle operazioni di cartolarizzazione, nelle quali la società veicolo non ha ancora emesso i titoli ABS e l'acquisto delle attività è finanziato dalla società veicolo iscrivendo una passività di pari importo verso la stessa banca originator (ovvero - in tutto o in parte - verso un altro intermediario finanziario);

- il valore "auto-cartolarizzazioni" va utilizzato in relazione alle operazioni di cartolarizzazione nelle quali la banca *originator* acquista il complesso dei titoli ABS emessi dalla società veicolo;

- il valore "auto-cartolarizzazioni grandfathered" va utilizzato in relazione alle operazioni di auto-cartolarizzazione effettuate entro la data del 30 novembre 2008 e per le quali la banca aveva segnalato nell'attivo - sino alla data del 31 maggio 2010 - i titoli ABS riacquistati;

- il valore "altre cartolarizzazioni" va utilizzato in relazione alle operazioni di cartolarizzazione diverse da quelle sopra indicate e nelle quali la banca *originator* non procede alla cancellazione dei finanziamenti dall'attivo.

Nella sottovoce in argomento formano oggetto di rilevazione anche i "trasferimenti" operati da una categoria di cessione all'altra (cfr. "Avvertenze Generali", paragrafo "Operazioni di cessione di attività finanziarie"). Ad esempio:

Commentato [VR3]: Per variabile Sofferenze prevedere il dominio:
-Sofferenze
-Altri finanziamenti

- nell'ambito della fase di "warehousing", nel momento in cui la società veicolo provvede ad emettere i titoli ABS e sempre che non ricorrano le condizioni per la cancellazione dei finanziamenti dall'attivo, l'ammontare dei finanziamenti ceduti va segnalato come "warehousing" con segno negativo e come "altre cartolarizzazioni" con segno positivo;

- nell'ambito di una "auto-cartolarizzazione grandfathered", nel caso in cui, successivamente all'operazione, la banca ceda i titoli ABS e tale cessione non comporti la cancellazione dei finanziamenti dall'attivo, tali ultimi sono segnalati come "auto-cartolarizzazioni grandfathered" con segno negativo e come "altre cartolarizzazioni" con segno positivo;

- nell'ambito delle "altre cartolarizzazioni", nel caso in cui successivamente la banca originator ceda i titoli ABS e tale cessione comporti la cancellazione dei finanziamenti dall'attivo, tali ultimi sono segnalati come "altre cartolarizzazioni" con segno negativo. I medesimi vanno segnalati con segno positivo nelle sottovoci relative ai "finanziamenti oggetto di cancellazione dall'attivo: operazioni di cartolarizzazione".

FINANZIAMENTI OGGETTO DI CANCELLAZIONE DALL'ATTIVO

X02 CESSIONI A VEICOLI PER LA CARTOLARIZZAZIONE

X06 CESSIONI A IFM RESIDENTI

X08 CESSIONI A IFM DI ALTRI PAESI DELL'AREA DELL'EURO

X10 CESSIONI AD ALTRI SOGGETTI

FINANZIAMENTI NON OGGETTO DI CANCELLAZIONE DALL'ATTIVO

X12 CESSIONI A VEICOLI PER LA CARTOLARIZZAZIONE

X14 CESSIONI FINALIZZATE ALL'EMISSIONE DI COVERED BOND

X16 CESSIONI A IFM RESIDENTI

X18 CESSIONI A IFM DI ALTRI PAESI DELL'AREA DELL'EURO

X20 CESSIONI AD ALTRI SOGGETTI

Voce: **XXX03**

ACQUISTI DI FINANZIAMENTI

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce gli acquisti di finanziamenti oggetto di iscrizione nell'attivo effettuati nel periodo di riferimento della segnalazione.

Non rientrano le operazioni di fusione e acquisizione, per le quali alla fine del periodo di riferimento della segnalazione l'ente acquisito non esiste più.

Va indicato il valore pari al prezzo corrisposto per l'acquisto.

È richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "ramo di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" per i soggetti non residenti), "finalità del credito", "tipo servicer", "sofferenze".

Per le sottovoci X02, X06, X08, X10 è prevista l'individuazione dell'eventuale componente relativa a precedenti operazioni di cessione effettuate dalla medesima banca, che non avevano dato luogo alla cancellazione dei corrispondenti finanziamenti (variabile "tipo cessione").

Per la sottovoce X02 nel caso di acquisti da società veicolo residenti in Italia, è richiesta la segnalazione del numero di operazione di cartolarizzazione. Nel caso di società veicolo non residenti, è richiesta la segnalazione aggregata distinta tra società veicolo residenti in paesi dell'Area dell'Euro e in altri paesi (secondo le modalità previste dalla Circolare n. 154).

X02 DA SOCIETÀ VEICOLO PER LA CARTOLARIZZAZIONE

X04 DA VEICOLO DI COVERED BOND

X06 DA IFM RESIDENTI

X08 DA IFM DI ALTRI PAESI DELL'AREA DELL'EURO

X10 DA ALTRI SOGGETTI

Commentato [VR4]: Per attributo Sofferenze definire il dominio:
-Sofferenze
-Altri finanziamenti

Voce: **XXX01**

**FINANZIAMENTI ACQUISITI NELL'AMBITO DI OPERAZIONI DI
CESSIONE PRO-SOLUTO**

Vanno inclusi esclusivamente i finanziamenti acquisiti nell'ambito di operazioni di cessione di crediti "pro-soluto", diverse dall'operatività in factoring, indicati nella voce 58005 e nella 58007. Non rientrano i finanziamenti acquisiti nell'ambito di operazioni di fusione.

Nella presente voce va indicata la differenza tra (a) valore nominale al netto di rimborsi e dei write-off e al lordo delle rettifiche di valore (voci 58005 e 58007) e (b) le somme versate a titolo di corrispettivo dell'acquisizione ⁽²⁾.

È richiesta la classificazione per "valuta", "settore di attività economica", "ramo di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" per i soggetti non residenti), "finalità del credito", "sofferenze".

X02 CARTE DI CREDITO UTILIZZI

X04 CONTI CORRENTI E PRESTITI ROTATIVI

X06 ALTRI FINANZIAMENTI

Commentato [VR5]: Per attributo Sofferenze definire il dominio:
-Sofferenze
-Altri finanziamenti

² Si ipotizzi che la banca X, ad una data contabile precedente alla data di riferimento, abbia acquisito un finanziamento al prezzo di acquisto pari a 30. Si ipotizzi inoltre che il valore nominale del finanziamento in questione era pari a 100 e che nel periodo intercorso sino alla data di riferimento la banca abbia registrato a titolo di rimborso del finanziamento in oggetto un importo pari a 20. Nella segnalazione riferita al mese di riferimento la voce XXX01 va valorizzata per un importo pari a 50. La voce XXX02 nella fattispecie non va valorizzata in quanto l'acquisizione del finanziamento è avvenuta in un periodo diverso da quello oggetto di segnalazione.

Voce: 58084

CESSIONI DI finanziamenti VERSO CLIENTELA A ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le cessioni (pro-solvendo e pro-soluto) di finanziamenti verso clientela realizzate nel periodo di riferimento della segnalazione, aventi come controparti le istituzioni finanziarie monetarie non residenti in Italia, distintamente a seconda che comportino o meno la cancellazione dei finanziamenti dalle pertinenti voci dell'attivo (cfr. "Avvertenze Generali", paragrafo "Operazioni di cessione di attività finanziarie").

I finanziamenti vanno segnalati per il medesimo importo rilevato nell'attivo (cfr. voci 58005 e 58007).

È richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "ramo di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" per i soggetti non residenti) e "finalità del credito".

DELL'AREA DELL'EURO

02 — FINANZIAMENTI OGGETTO DI CANCELLAZIONE DALL'ATTIVO

04 — FINANZIAMENTI NON OGGETTO DI CANCELLAZIONE DALL'ATTIVO

NON DELL'AREA DELL'EURO

08 — FINANZIAMENTI OGGETTO DI CANCELLAZIONE DALL'ATTIVO

10 — FINANZIAMENTI NON OGGETTO DI CANCELLAZIONE DALL'ATTIVO

Voce: **58083**

CESSIONI DI FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA A SOGGETTI DIVERSI DA ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE

- Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le cessioni (pro-solvendo e pro-soluto) di finanziamenti verso clientela realizzate nel periodo di riferimento della segnalazione, aventi come controparti cessionarie soggetti diversi dalle istituzioni finanziarie monetarie, distintamente a seconda che comportino o meno la cancellazione dei finanziamenti dalle pertinenti voci dell'attivo (cfr. "Avvertenze Generali", paragrafo "Operazioni di cessione di attività finanziarie").
- I finanziamenti vanno segnalati per il medesimo importo rilevato nell'attivo (cfr. voci 58005 e 58007, ad esclusione dei titoli e degli strumenti partecipativi di capitale).
- È richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "ramo di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti) e per "finalità del credito".
- Nelle sottovoci 32, 34, 42 e 44 vanno rilevati i finanziamenti ceduti a società veicolo di operazioni di cartolarizzazione e oggetto (sottovoci 32 e 34) o meno (sottovoci 42 e 44) di cancellazione dall'attivo, indipendentemente dalla qualifica della banca cedente come "soggetto che mantiene l'interesse economico netto" ai sensi della disciplina sugli obblighi di "retention" di cui agli artt. 405-410 del Regolamento UE 575/2013 (c.d. CRR). Coerentemente, tale criterio di rilevazione va seguito anche per la segnalazione delle sottovoci sulle operazioni di cartolarizzazione della voce 58080.
- Per le sottovoci 32, 34, 42 e 44 nel caso di finanziamenti ceduti a società veicolo residenti in Italia, è richiesta la segnalazione nominativa dell'operazione di cartolarizzazione.
- Per le sottovoci 32 e 34, nel caso di cessioni a società veicolo residenti nei paesi UEM (ivi inclusa l'Italia), è altresì richiesta la disaggregazione per singolo paese di residenza della società veicolo.
- Inoltre, per le sottovoci da 32 a 38 è richiesta la distinzione per "tipo *servicer*".
- Per le sottovoci 42 e 44 è richiesta la classificazione per "tipo cessione". In relazione ai valori di tale attributo informativo, si precisa quanto segue:
 - il valore "warehousing" va utilizzato nelle fasi di *warehousing* delle operazioni di cartolarizzazione, nelle quali la società veicolo non ha ancora emesso i titoli ABS e l'acquisto delle attività è finanziato dalla società veicolo

iscrivendo una passività di pari importo verso la stessa banca *originator* (ovvero ~~in tutto o in parte verso un altro intermediario finanziario~~);

~~il valore “auto cartolarizzazioni” va utilizzato in relazione alle operazioni di cartolarizzazione nelle quali la banca *originator* acquista il complesso dei titoli ABS emessi dalla società veicolo;~~

~~il valore “auto cartolarizzazioni grandfathered” va utilizzato in relazione alle operazioni di auto cartolarizzazione effettuate entro la data del 30 novembre 2008 e per le quali la banca aveva segnalato nell’attivo sino alla data del 31 maggio 2010 i titoli ABS riacquistati;~~

~~il valore “altre cartolarizzazioni” va utilizzato in relazione alle operazioni di cartolarizzazione diverse da quelle sopra indicate e nelle quali la banca *originator* non procede alla cancellazione dei finanziamenti dall’attivo.~~

~~Nelle sottovoci in argomento formano oggetto di rilevazione anche i “trasferimenti” operati da una categoria di cessione all’altra (cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Operazioni di cessione di attività finanziarie”). Ad esempio:~~

~~nell’ambito della fase di “*warehousing*”, nel momento in cui la società veicolo provvede ad emettere i titoli ABS e sempre che non ricorrano le condizioni per la cancellazione dei finanziamenti dall’attivo, l’ammontare dei finanziamenti ceduti va segnalato come “*warehousing*” con segno negativo e come “altre cartolarizzazioni” con segno positivo;~~

~~nell’ambito di una “auto cartolarizzazione grandfathered”, nel caso in cui, successivamente all’operazione, la banca ceda i titoli ABS e tale cessione non comporti la cancellazione dei finanziamenti dall’attivo, tali ultimi sono segnalati come “auto cartolarizzazioni grandfathered” con segno negativo e come “altre cartolarizzazioni” con segno positivo;~~

~~nell’ambito delle “altre cartolarizzazioni”, nel caso in cui successivamente la banca *originator* ceda i titoli ABS e tale cessione comporti la cancellazione dei finanziamenti dall’attivo, tali ultimi sono segnalati come “altre cartolarizzazioni” con segno negativo. I medesimi vanno segnalati con segno positivo nelle sottovoci relative ai “finanziamenti oggetto di cancellazione dall’attivo: operazioni di cartolarizzazione”.~~

~~FINANZIAMENTI OGGETTO DI CANCELLAZIONE DALL’ATTIVO:~~

~~OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE:~~

32 ~~SOFFERENZE~~

34 ~~ALTRI~~

~~— ALTRE CESSIONI:~~

~~36 ————— SOFFERENZE~~

~~38 ————— ALTRI~~

~~— FINANZIAMENTI NON OGGETTO DI CANCELLAZIONE
DALL'ATTIVO:~~

~~— OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE:~~

~~42 ————— SOFFERENZE~~

~~44 ————— ALTRI~~

~~— CESSIONI FINALIZZATE ALL'EMISSIONE DI COVERED BOND:~~

~~46 ————— SOFFERENZE~~

~~48 ————— ALTRI~~

~~— ALTRE CESSIONI:~~

~~50 ————— SOFFERENZE~~

~~52 ————— ALTRI~~

Voce: 58087

~~ACQUISTI DI finanziamenti VERSO CLIENTELA DA ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE~~

~~Formano oggetto di rilevazione nella presente voce gli acquisti di finanziamenti verso clientela da istituzioni finanziarie monetarie non residenti in Italia, effettuati nel periodo di riferimento della segnalazione.~~

~~È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, “ramo di attività economica”, “provincia di controparte” (“Stato di controparte” per i soggetti non residenti) e “finalità del credito”.~~

~~DELL'AREA DELL'EURO~~

~~02 — FINANZIAMENTI OGGETTO DI ISCRIZIONE NELL'ATTIVO~~

~~Vanno segnalati i finanziamenti acquistati per i quali si realizza in capo alla banca segnalante, ai sensi dell'IFRS 9, il pieno trasferimento dei rischi e benefici.~~

~~I finanziamenti vanno segnalati per il medesimo importo rilevato nell'attivo (cfr. voci 58005 e 58007, ad esclusione dei titoli).~~

~~04 — FINANZIAMENTI NON OGGETTO DI ISCRIZIONE NELL'ATTIVO~~

~~Vanno segnalati i finanziamenti acquistati per i quali non si realizza, ai sensi dell'IFRS 9, il pieno trasferimento dei rischi e benefici.~~

~~I finanziamenti vanno segnalati in base al prezzo di acquisto.~~

~~NON DELL'AREA DELL'EURO~~

~~08 — FINANZIAMENTI OGGETTO DI ISCRIZIONE NELL'ATTIVO~~

~~Cfr. sottovoce 58087.02.~~

~~10 — FINANZIAMENTI NON OGGETTO DI ISCRIZIONE NELL'ATTIVO~~

~~Cfr. sottovoce 58087.04.~~

Voce: **58086**

ACQUISTI DI FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA DA SOGGETTI DIVERSI DA ISTITUZIONI FINANZIARIE MONETARIE

- Formano oggetto di rilevazione nella presente voce gli acquisti di finanziamenti verso clientela, effettuati nel periodo di riferimento della segnalazione, da soggetti diversi dalle istituzioni finanziarie monetarie.
- È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, “ramo di attività economica”, “provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti) e per “finalità del credito”.
- Per le sottovoci 02 e 12, nel caso di acquisti da società veicolo residenti nei paesi UEM (ivi inclusa l’Italia), è richiesta la disaggregazione per singolo paese di residenza della società veicolo.
- Inoltre, per le sottovoci da 02 a 11 è richiesta la distinzione per “tipo *service*”.
- Per la sottovoce 02, nel caso di finanziamenti acquistati da società veicolo residenti in Italia, è richiesta la segnalazione nominativa dell’operazione di cartolarizzazione.

OGGETTO DI ISCRIZIONE NELL’ATTIVO:

- Nelle sottovoci da 02 a 11 vanno segnalati i finanziamenti acquistati per i quali si realizza in capo alla banca segnalante, ai sensi dell’IFRS 9, il pieno trasferimento dei rischi e benefici.
- I finanziamenti vanno segnalati per il medesimo importo rilevato nell’attivo (cfr. voci 58005 e 58007, ad esclusione dei titoli).
- È prevista l’individuazione dell’eventuale componente relativa a precedenti operazioni di cessione effettuate dalla medesima banca, che non avevano dato luogo alla cancellazione dei corrispondenti finanziamenti (variabile “tipo cessione”).

02 DA SOCIETÀ VEICOLO CREDITI SOTTOSTANTI A OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

- Per la definizione di società veicolo di operazioni di cartolarizzazione cfr. Provvedimento della Banca d’Italia del 29 aprile 2011 recante “Disposizioni in materia di obblighi informativi e statistici delle società veicolo coinvolte in operazioni di cartolarizzazione”.

04 DA SOCIETÀ VEICOLO CREDITI SOTTOSTANTI A COVERED BOND

~~———— DA ALTRI SOGGETTI:~~

~~———— INTERMEDIARI FINANZIARI:~~

~~06 ————— SOFFERENZE~~

~~08 ————— ALTRI FINANZIAMENTI~~

~~11 ————— ALTRI~~

~~———— NON OGGETTO DI ISCRIZIONE NELL'ATTIVO:~~

~~———— Nelle sottovoci da 12 a 21 vanno segnalati i finanziamenti acquistati per i quali non si realizza, ai sensi dell'IFRS 9, il pieno trasferimento dei rischi e benefici.~~

~~———— I finanziamenti vanno segnalati in base al prezzo di acquisto.~~

~~12 — DA SOCIETÀ VEICOLO — CREDITI SOTTOSTANTI A OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE~~

~~———— Per la definizione di società veicolo di operazioni di cartolarizzazione cfr. Provvedimento della Banca d'Italia del 29 aprile 2011 recante "Disposizioni in materia di obblighi informativi e statistici delle società veicolo coinvolte in operazioni di cartolarizzazione".~~

~~14 — DA SOCIETÀ VEICOLO — CREDITI SOTTOSTANTI A COVERED BOND~~

~~———— DA ALTRI SOGGETTI:~~

~~———— INTERMEDIARI FINANZIARI:~~

~~16 ————— SOFFERENZE~~

~~18 ————— ALTRI FINANZIAMENTI~~

~~21 ————— ALTRI~~

Voce: **XXX02**

RIVALUTAZIONI DEI FINANZIAMENTI

Nella presente voce vanno indicate unicamente quelle rivalutazioni dei finanziamenti che sono intervenute nel periodo di riferimento della segnalazione. Vi figurano, ad esempio, le rivalutazioni determinate come differenza tra il valore nominale (Cfr. 58005 e 58007) e le somme versate a titolo di corrispettivo della cessione ⁽³⁾.

È richiesta la classificazione per “valuta”, “settore di attività economica”, “ramo di attività economica”, “provincia di controparte” (“Stato di controparte” per i soggetti non residenti), “finalità del credito”, “sofferenze”.

X02 CARTE DI CREDITO UTILIZZI

X04 CONTI CORRENTI E PRESTITI ROTATIVI

X06 ALTRI FINANZIAMENTI

³ Si ipotizzi che la banca X nel periodo di riferimento abbia acquisito un finanziamento al prezzo di acquisto pari a 30. Si ipotizzi inoltre che il valore nominale del finanziamento in questione era pari a 100. Nella segnalazione riferita al mese di riferimento la voce XXX02 va valorizzata per un importo pari a 70. La voce XXX02 nella fattispecie rappresentata non va valorizzata nei mesi successivi a quello dell'acquisizione del finanziamento.

Voce: **58170**

MONETA ELETTRONICA: FONDI DISPONIBILI

Per moneta elettronica, si intende il valore monetario memorizzato elettronicamente, ivi inclusa la memorizzazione magnetica, rappresentato da un credito nei confronti dell'emittente che sia emesso per effettuare operazioni di pagamento come definite all'art. 1, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 11 del 27 gennaio 2010 e che sia accettato da persone fisiche e giuridiche diverse dall'emittente.

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce i soli fondi caricati che alla data di riferimento della segnalazione risultano essere "liberi" cioè che non siano già stati utilizzati in pagamenti.

PER TIPOLOGIA DI SUPPORTO:

PER CARATTERISTICHE TECNICHE:

X10 SUPPORTO FISICO (CARTA):

~~12~~ DISPOSITIVO DI ACCESSO

~~Per la definizione di "supporto fisico" cfr. voce 58633 sottovoce 12.~~

~~14~~ BORSELLINO ELETTRONICO

~~Per la definizione di "borsellino elettronico" cfr. voce 58633 sottovoce 14.~~

16 ~~SU~~ NETWORK

Per la definizione di "NETWORK" cfr. voce 58633 sottovoce 16.

18 ALTRO

Per la definizione di "altro" cfr. voce 58633 sottovoce 18.

PER CARATTERISTICHE TECNICHE:

X20 CARTA DI MONETA ELETTRONICA

Per la definizione di "carta di moneta elettronica" cfr. voce 58633 sottovoce X20.

X22 CONTO DI MONETA ELETTRONICA

Per la definizione di "conto di moneta elettronica" cfr. voce 58633 sottovoce X22.

Voce: **58202**

ATTIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI OPERAZIONI DI CESSIONE NON CANCELLATE DALL'ATTIVO

Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Operazioni di cessione di attività finanziarie”.

Nella presente voce figurano le attività finanziarie (finanziamenti, titoli, ecc.), escluse quelle in sofferenza, oggetto di operazioni di cessione, che continuano ad essere rilevate nell'attivo della situazione patrimoniale.

La presente voce va valorizzata seguendo i medesimi criteri stabiliti per le voci 58005, 58010 e 58011.

OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE:

È richiesta la distinzione tra cartolarizzazioni con attività di *servicing* svolta da (variabile “tipo *servicer*”): 1) banca *originator*; 2) altre banche residenti; 3) intermediari finanziari ex art. 106 TUB; 4) soggetti esteri; 5) altri soggetti.

È richiesta la classificazione per “tipo cessione” (cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Operazioni di cessione di attività finanziarie”); i valori previsti per tale attributo sono i seguenti:

- “*warehousing*”;
- “auto-cartolarizzazioni”;
- “auto-cartolarizzazioni grandfathered”;
- “altre cartolarizzazioni”.

~~Per le cessioni a società veicolo residenti nei paesi UEM (ivi inclusa l'Italia), è richiesta la disaggregazione per singolo paese di residenza della società veicolo.~~

Per le operazioni per le quali la banca svolga attività di *servicing* e la società veicolo sia residente in Italia, è richiesta la segnalazione nominativa dell'operazione di cartolarizzazione. Nel caso di società veicolo non residenti, è richiesta la segnalazione aggregata distinta tra società veicolo residenti in paesi dell'Area dell'Euro e in altri paesi (secondo le modalità previste dalla Circolare n. 154).

02 FINANZIAMENTI VERSO BANCHE CENTRALI E BANCHE

È richiesta l'indicazione del nominativo della controparte.

FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti) e “ramo di attività economica”; inoltre, limitatamente alle sottovoci 06, 08, 10, 12 e 18, è richiesta anche la ripartizione per “finalità del credito”.

04 FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.

06 MUTUI

08 CARTE DI CREDITO

10 PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO

12 PRESTITI PERSONALI

14 OPERAZIONI DI FACTORING

16 LEASING FINANZIARIO

18 ALTRI FINANZIAMENTI

20 TITOLI

È richiesta la classificazione per “codice ISIN”, “indicatore quotazione IAS” e “portafoglio contabile”.

22 STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti).

24 ALTRE ATTIVITÀ

CESSIONI FINALIZZATE ALL’EMISSIONE DI COVERED BOND:

Figurano nelle presenti sottovoci le attività finanziarie oggetto di operazioni di cessione a società veicolo finalizzate all’emissione di *covered bond*.

BANCA SEGNALANTE FINANZIATRICE:

28 FINANZIAMENTI VERSO BANCHE CENTRALI E BANCHE

È richiesta l’indicazione del nominativo della controparte.

FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti), “ramo di attività economica” e “finalità del credito”.

30 MUTUI

32 ALTRI FINANZIAMENTI

34 TITOLI

È richiesta la classificazione per “codice ISIN”, “indicatore quotazione IAS” e “portafoglio contabile”.

36 ALTRE ATTIVITÀ

BANCA SEGNALANTE NON FINANZIATRICE:

38 FINANZIAMENTI VERSO BANCHE CENTRALI E BANCHE

È richiesta l'indicazione del nominativo della controparte.

FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:

È richiesta la classificazione per "settore di attività economica", provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti), "ramo di attività economica" e "finalità del credito".

40 MUTUI

42 ALTRI FINANZIAMENTI

44 TITOLI

È richiesta la classificazione per "codice ISIN", "indicatore quotazione IAS" e "portafoglio contabile".

46 ALTRE ATTIVITÀ

ALTRE CESSIONI:

Figurano nelle presenti sottovoci le attività finanziarie oggetto di operazioni di cessione, diverse da quelle segnalate nelle precedenti sottovoci, che ai sensi dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) non devono formare oggetto di cancellazione ("derecognition") dall'attivo. Sono escluse le attività oggetto di pronti contro termine passivi con obbligo di rivendita a carico del cessionario.

50 FINANZIAMENTI VERSO BANCHE CENTRALI E BANCHE

È richiesta l'indicazione del nominativo della controparte.

E' richiesta altresì la ripartizione per tipo di cessionario: cessione a IFM residenti, cessione a IFM di altri paesi dell'area dell'euro, cessioni ad altri soggetti.

FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:

È richiesta la classificazione per "settore di attività economica", provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti) e "ramo di attività economica"; inoltre, limitatamente alle sottovoci 54, 56, 58, 60 e 66, è richiesta anche la ripartizione per "finalità del credito".

E' richiesta altresì la ripartizione per tipo di cessionario: cessione a IFM residenti, cessione a IFM di altri paesi dell'area dell'euro, cessioni ad altri soggetti.

Formattato: Rientro: Sinistro: 0,4 cm

Commentato [VR6]: Prevedere nuovo dominio

Formattato: Car. predefinito paragrafo

Commentato [VR7]: Prevedere nuovo dominio

- 52** FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.
- 54** MUTUI
- 56** CARTE DI CREDITO
- 58** PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO
- 60** PRESTITI PERSONALI
- 62** OPERAZIONI DI FACTORING
- 64** LEASING FINANZIARIO
- 66** ALTRI FINANZIAMENTI
- 68** TITOLI
- È richiesta la classificazione per “codice ISIN”, “indicatore quotazione IAS” e “portafoglio contabile”.
- 70** STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE
- È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti).
- 72** ALTRE ATTIVITÀ

Voce: **58204**

ATTIVITÀ FINANZIARIE IN SOFFERENZA OGGETTO DI OPERAZIONI DI CESSIONE NON CANCELLATE DALL'ATTIVO

Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Operazioni di cessione di attività finanziarie”.

Nella presente voce figurano le attività finanziarie (finanziamenti, titoli, ecc.) in sofferenza oggetto di operazioni di cessione, che continuano ad essere rilevate nell'attivo della situazione patrimoniale.

La presente voce va valorizzata seguendo i medesimi criteri stabiliti per la voce 58007.

OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE:

È richiesta la distinzione tra cartolarizzazioni con attività di *servicing* svolta da (variabile “tipo *servicer*”): 1) banca *originator*; 2) altre banche residenti; 3) intermediari finanziari ex art. 106 TUB; 4) soggetti esteri; 5) altri soggetti.

È richiesta la classificazione per “tipo cessione” (cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Operazioni di cessione di attività finanziarie”); i valori previsti per tale attributo sono i seguenti:

- “*warehousing*”;
- “auto-cartolarizzazioni”;
- “auto-cartolarizzazioni grandfathered”;
- “altre cartolarizzazioni”.

~~Per le cessioni a società veicolo residenti nei paesi UEM (ivi inclusa l'Italia), è richiesta la disaggregazione per singolo paese di residenza della società veicolo.~~

Per le operazioni per le quali la banca svolga attività di *servicing* e la società veicolo sia residente in Italia, è richiesta la segnalazione nominativa dell'operazione di cartolarizzazione. In caso di società veicolo non residenti, è richiesta la segnalazione aggregata distinta tra società veicolo residenti in paesi dell'Area dell'Euro e in altri paesi (secondo le modalità previste dalla Circolare n. 154).

02 FINANZIAMENTI VERSO BANCHE CENTRALI E BANCHE

È richiesta l'indicazione del nominativo della controparte.

FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti) e “ramo di attività economica”; inoltre, limitatamente alle sottovoci 06, 08, 10, 12 e 18, è richiesta anche la ripartizione per “finalità del credito”.

04 FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.

06 MUTUI

08 CARTE DI CREDITO

10 PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO

12 PRESTITI PERSONALI

14 OPERAZIONI DI FACTORING

16 LEASING FINANZIARIO

18 ALTRI FINANZIAMENTI

20 TITOLI

È richiesta la classificazione per “codice ISIN”, “indicatore quotazione IAS” e “portafoglio contabile”.

22 STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti).

24 ALTRE ATTIVITÀ

25 SOFFERENZE NON RIPARTITE

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti) e “finalità del credito”.

CESSIONI FINALIZZATE ALL’EMISSIONE DI COVERED BOND:

Figurano nelle presenti sottovoci le attività finanziarie oggetto di operazioni di cessione a società veicolo finalizzate all’emissione di *covered bond*.

BANCA SEGNALANTE FINANZIATRICE:

28 FINANZIAMENTI VERSO BANCHE CENTRALI E BANCHE

È richiesta l’indicazione del nominativo della controparte.

FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti), “ramo di attività economica” e “finalità del credito”.

30 MUTUI

32 ALTRI FINANZIAMENTI

34 TITOLI

È richiesta la classificazione per “codice ISIN”, “indicatore quotazione IAS” e “portafoglio contabile”.

36 ALTRE ATTIVITÀ

BANCA SEGNALANTE NON FINANZIATRICE:

38 FINANZIAMENTI VERSO BANCHE CENTRALI E BANCHE

È richiesta l’indicazione del nominativo della controparte.

FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti), “ramo di attività economica” e “finalità del credito”.

40 MUTUI

42 ALTRI FINANZIAMENTI

44 TITOLI

È richiesta la classificazione per “codice ISIN”, “indicatore quotazione IAS” e “portafoglio contabile”.

46 ALTRE ATTIVITÀ

ALTRE CESSIONI:

Figurano nelle presenti sottovoci le attività finanziarie oggetto di operazioni di cessione, diverse da quelle segnalate nelle precedenti sottovoci, che ai sensi dei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) non devono formare oggetto di cancellazione (“*derecognition*”) dall’attivo. Sono escluse le attività oggetto di pronti contro termine passivi con obbligo di rivendita a carico del cessionario.

50 FINANZIAMENTI VERSO BANCHE CENTRALI E BANCHE

È richiesta l’indicazione del nominativo della controparte.

E’ richiesta altresì la ripartizione per tipo di cessionario: cessione a IFM residenti, cessione a IFM di altri paesi dell’area dell’euro, cessioni ad altri soggetti

FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:

Formattato: Rientro: Sinistro: 0,4 cm

Commentato [VR8]: Prevedere nuovo dominio

Formattato: Car. predefinito paragrafo

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti) e “ramo di attività economica”; inoltre, limitatamente alle sottovoci 54, 56, 58, 60 e 66, è richiesta anche la ripartizione per “finalità del credito”.

E' richiesta altresì la ripartizione per tipo di cessionario: cessione a IFM residenti, cessione a IFM di altri paesi dell'area dell'euro, cessioni ad altri soggetti.

Commentato [VR9]: Prevedere nuovo dominio

- 52 FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.
- 54 MUTUI
- 56 CARTE DI CREDITO
- 58 PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO
- 60 PRESTITI PERSONALI
- 62 OPERAZIONI DI FACTORING
- 64 LEASING FINANZIARIO
- 66 ALTRI FINANZIAMENTI
- 68 TITOLI

È richiesta la classificazione per “codice ISIN”, “indicatore quotazione IAS” e “portafoglio contabile”.

E' altresì richiesta la ripartizione per tipo di cessionario: cessione a IFM residenti, cessione a IFM di altri paesi dell'area dell'euro, cessioni ad altri soggetti.

Commentato [VR10]: Prevedere nuovo dominio

- 70 STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti).

- 72 ALTRE ATTIVITÀ
- 74 SOFFERENZE NON RIPARTITE

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti) e “finalità del credito”.

E' altresì richiesta la ripartizione per tipo di cessionario: cessione a IFM residenti, cessione a IFM di altri paesi dell'area dell'euro, cessioni ad altri soggetti.

Commentato [VR11]: Prevedere nuovo dominio

Voce: **58208**

ATTIVITÀ FINANZIARIE SOTTOSTANTI OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE PROPRIE - ATTIVITÀ DI SERVICING

Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Operazioni di cessione di attività finanziarie”.

Nella presente voce figurano le attività finanziarie (finanziamenti, titoli, ecc.), escluse quelle in sofferenza, oggetto di operazioni di cartolarizzazione proprie che hanno formato oggetto di cancellazione dall’attivo della banca segnalante e per le quali tale ultima svolge il ruolo di *servicer*.

La presente voce va segnalata a partire dal momento della cessione delle attività cartolarizzate, anche se antecedente l’emissione dei titoli da parte dei veicoli (cosiddetta fase di “warehousing”).

La presente voce va valorizzata seguendo i medesimi criteri stabiliti per le voci 58005, 58010 e 58011.

~~Per le cessioni a società veicolo residenti nei paesi UEM (ivi inclusa l’Italia), è richiesta la disaggregazione per singolo paese di residenza della società veicolo.~~

Nel caso di società veicolo residenti in Italia, è richiesta la segnalazione nominativa dell’operazione di cartolarizzazione. In caso di società veicolo non residenti, è richiesta la segnalazione aggregata distinta tra società veicolo residenti in paesi dell’Area dell’Euro e in altri paesi (secondo le modalità previste dalla Circolare n. 154).

~~Per le sottovoci da 02 a 18 è altresì richiesta la distinzione per “ri-cessione ad altri veicoli”. Il caso di ri-cessione ad altri veicoli è da intendersi come la successiva cessione dei finanziamenti dal veicolo cessionario dei finanziamenti bancari a un ulteriore veicolo per la cartolarizzazione. ~~variabile “Codice Censito” Tali finanziamenti vanno convenzionalmente rilevati come bancari.~~~~

Commentato [VR12]: Per l’attributo “ri-cessione ad altri veicoli” definire il dominio:
- . Oggetto di ri-cessione
- . Non oggetto di ri-cessione

02 FINANZIAMENTI VERSO BANCHE CENTRALI E BANCHE

È richiesta l’indicazione della “valuta” e del nominativo della controparte.

FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:

È richiesta la classificazione per “valuta”, “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti) e “ramo di attività economica”; inoltre, limitatamente alle sottovoci 06, 08, 10, 12 e 18, è richiesta anche la ripartizione per “finalità del credito”.

04 FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.

06 MUTUI

08 CARTE DI CREDITO

10 PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO

12 PRESTITI PERSONALI

14 OPERAZIONI DI FACTORING

16 LEASING FINANZIARIO

18 ALTRI FINANZIAMENTI

20 TITOLI

È richiesta la classificazione per “valuta” e “codice ISIN”.

22 STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE

È richiesta la classificazione per “valuta”, “settore di attività economica” e provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti).

24 ALTRE ATTIVITÀ

È richiesta la classificazione per “valuta”.

Voce: **58210**

ATTIVITÀ FINANZIARIE IN SOFFERENZA SOTTOSTANTI OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE PROPRIE - ATTIVITÀ DI SERVICING

Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Operazioni di cessione di attività finanziarie”.

Nella presente voce figurano le attività finanziarie in sofferenza (finanziamenti, titoli, ecc.) oggetto di operazioni di cartolarizzazione proprie che hanno formato oggetto di cancellazione dall’attivo della banca segnalante e per le quali tale ultima svolge il ruolo di *servicer*.

La presente voce va segnalata a partire dal momento della cessione delle attività cartolarizzate, anche se antecedente l’emissione dei titoli da parte dei veicoli (cosiddetta fase di “warehousing”).

La presente voce va valorizzata seguendo i medesimi criteri stabiliti per la voce 58007.

~~Per le cessioni a società veicolo residenti nei paesi UEM (ivi inclusa l’Italia), è richiesta la disaggregazione per singolo paese di residenza della società veicolo.~~

Nel caso di società veicolo residenti in Italia, è richiesta la segnalazione nominativa dell’operazione di cartolarizzazione. In caso di società veicolo non residenti, è richiesta la segnalazione aggregata distinta tra società veicolo residenti in paesi dell’Area dell’Euro e in altri paesi (secondo le modalità previste dalla Circolare n. 154).

~~Per le sottovoci da 02 a 20 e 26 è altresì richiesta la distinzione per “ri-cessione ad altri veicoli”. Il caso di ri-cessione ad altri veicoli è da intendersi come la successiva cessione dei finanziamenti dal veicolo cessionario dei finanziamenti bancari a un ulteriore veicolo per la cartolarizzazione. — variabile “Codice Censito” Tali finanziamenti vanno convenzionalmente rilevati come bancari.~~

Commentato [VR13]: Per l’attributo “ri-cessione ad altri veicoli” definire il dominio:
- . Oggetto di ri-cessione
- . Non oggetto di ri-cessione

02 FINANZIAMENTI VERSO BANCHE CENTRALI E BANCHE

È richiesta l’indicazione della “valuta” e del nominativo della controparte.

FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:

È richiesta la classificazione per “valuta”, “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti) e “ramo di attività economica”; inoltre, limitatamente alle sottovoci 06, 08, 10, 12 e 18, è richiesta anche la ripartizione per “finalità del credito”.

04 FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.

06 MUTUI

08 CARTE DI CREDITO

10 PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO

12 PRESTITI PERSONALI

14 OPERAZIONI DI FACTORING

16 LEASING FINANZIARIO

18 ALTRI FINANZIAMENTI

20 TITOLI

È richiesta la classificazione per “valuta” e “codice ISIN”.

22 STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE

È richiesta la classificazione per “valuta”, “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti).

24 ALTRE ATTIVITÀ

È richiesta la classificazione per “valuta”.

26 SOFFERENZE NON RIPARTITE

È richiesta la classificazione per “valuta”, “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti) e “finalità del credito”.

Voce: **58212**

ATTIVITÀ FINANZIARIE SOTTOSTANTI OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DI ALTRI IFM RESIDENTI IN ITALIA - ATTIVITÀ DI SERVICING

Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Operazioni di cessione di attività finanziarie”.

Nella presente voce figurano le attività finanziarie (finanziamenti, titoli, ecc.) oggetto di operazioni di cartolarizzazione di IFM residenti in Italia diverse dalla banca segnalante, per le quali tale ultima svolge il ruolo di *servicer*.

La presente voce va segnalata a partire dal momento della cessione delle attività cartolarizzate, anche se antecedente l'emissione dei titoli da parte dei veicoli (cosiddetta fase di “warehousing”).

La presente voce va valorizzata seguendo i medesimi criteri stabiliti per le voci 58005, 58007, 58010 e 58011.

Per le operazioni di cartolarizzazione con società veicolo residenti nei paesi UEM (ivi inclusa l'Italia), è richiesta la disaggregazione per singolo paese di residenza della società veicolo.

Nel caso di società veicolo residenti in Italia, è richiesta la segnalazione nominativa dell'operazione di cartolarizzazione. In caso di società veicolo non residenti, è richiesta la segnalazione aggregata distinta tra società veicolo residenti in paesi dell'Area dell'Euro e in altri paesi (secondo le modalità previste dalla Circolare n. 154).

Per le sottovoci da 04 a 18, 26 e da 30 a 44, è richiesta l'indicazione nominativa dell'*originator*.

Per le sottovoci da 02 a 20, 26 e da 28 a 44 è richiesta la distinzione per “ri-cessione ad altri veicoli”. Il caso di ri-cessione ad altri veicoli è da intendersi come la successiva cessione dei finanziamenti dal veicolo cessionario dei finanziamenti bancari a un ulteriore veicolo per la cartolarizzazione (segnalando il codice censito della SV che ricede – variabile “Codice cCensito originator”). Tali finanziamenti vanno convenzionalmente rilevati come bancari.

Commentato [VR14]: Per l'attributo “ri-cessione ad altri veicoli” definire il dominio:
- . Oggetto di ri-cessione
- . Non oggetto di ri-cessione

ATTIVITÀ FINANZIARIE CANCELLATE DALL'ATTIVO DELL'ORIGINATOR:

Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Operazioni di cessione di attività finanziarie”.

Figurano nelle presenti sottovoci le attività finanziarie oggetto di operazioni di cartolarizzazione cancellate dall'attivo del soggetto originator.

SOFFERENZE:

02 FINANZIAMENTI VERSO BANCHE CENTRALI E BANCHE

È richiesta l'indicazione del nominativo della controparte.

FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti) e “ramo di attività economica”; inoltre, limitatamente alle sottovoci 06, 08, 10, 12 e 18 è richiesta anche la ripartizione per “finalità del credito”.

04 FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.

06 MUTUI

08 CARTE DI CREDITO

10 PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO

12 PRESTITI PERSONALI

14 OPERAZIONI DI FACTORING

16 LEASING FINANZIARIO

18 ALTRI FINANZIAMENTI

20 TITOLI

È richiesta la classificazione per “codice ISIN”.

22 STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti).

24 ALTRE ATTIVITÀ

26 SOFFERENZE NON RIPARTITE

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti) e “finalità del credito”.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IN SOFFERENZA:

28 FINANZIAMENTI VERSO BANCHE CENTRALI E BANCHE

È richiesta l’indicazione del nominativo della controparte.

FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti) e “ramo di attività economica”; inoltre, limitatamente alle sottovoci 32, 34, 36, 38 e 44 è richiesta anche la ripartizione per “finalità del credito”.

30 FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.

32 MUTUI

34 CARTE DI CREDITO

36 PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO

38 PRESTITI PERSONALI

40 OPERAZIONI DI FACTORING

42 LEASING FINANZIARIO

44 ALTRI FINANZIAMENTI

46 TITOLI

È richiesta la classificazione per “codice ISIN”.

48 STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti).

50 ALTRE ATTIVITÀ

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CANCELLATE DALL’ATTIVO DELL’ORIGINATOR:

Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Operazioni di cessione di attività finanziarie”.

Figurano nelle presenti sottovoci le attività finanziarie oggetto di operazioni di cartolarizzazione non cancellate dall’attivo del soggetto *originator*.

SOFFERENZE:

52 FINANZIAMENTI VERSO BANCHE CENTRALI E BANCHE

È richiesta l’indicazione del nominativo della controparte.

FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti) e “ramo di attività economica”; inoltre, limitatamente alle sottovoci 56, 58, 60, 62 e 68 è richiesta anche la ripartizione per “finalità del credito”.

54 FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.

56 MUTUI

58 CARTE DI CREDITO

60 PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO

62 PRESTITI PERSONALI

64 OPERAZIONI DI FACTORING

66 LEASING FINANZIARIO

68 ALTRI FINANZIAMENTI

70 TITOLI

È richiesta la classificazione per “codice ISIN”.

72 STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti).

74 ALTRE ATTIVITÀ

76 SOFFERENZE NON RIPARTITE

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti) e “finalità del credito”.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IN SOFFERENZA:

78 FINANZIAMENTI VERSO BANCHE CENTRALI E BANCHE

È richiesta l’indicazione del nominativo della controparte.

FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti) e “ramo di attività economica”; inoltre, limitatamente alle sottovoci 82, 84, 86, 88 e 94 è richiesta anche la ripartizione per “finalità del credito”.

- 80** FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.
- 82** MUTUI
- 84** CARTE DI CREDITO
- 86** PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO
- 88** PRESTITI PERSONALI
- 90** OPERAZIONI DI FACTORING
- 92** LEASING FINANZIARIO
- 94** ALTRI FINANZIAMENTI
- 96** TITOLI
È richiesta la classificazione per “codice ISIN”.
- 98** STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE
È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti).
- 99** ALTRE ATTIVITÀ

Voce: 58214

~~**ATTIVITÀ FINANZIARIE SOTTOSTANTI OPERAZIONI DI
CARTOLARIZZAZIONE DI IFM RESIDENTI IN ALTRI PAESI UEM
- ATTIVITÀ DI SERVICING**~~

~~Nella presente voce figurano le attività finanziarie (finanziamenti, titoli, ecc.) oggetto di operazioni di cartolarizzazione di IFM residenti in altri Paesi UEM (diversi dall'Italia), per le quali la banca segnalante svolge il ruolo di *servicer*.~~

~~La presente voce va segnalata a partire dal momento della cessione delle attività cartolarizzate, anche se antecedente l'emissione dei titoli da parte dei veicoli (cosiddetta fase di "warehousing").~~

~~La presente voce va valorizzata seguendo i medesimi criteri stabiliti per le voci 58005, 58007, 58010 e 58011.~~

~~Per le operazioni di cartolarizzazione con società veicolo residenti nei paesi UEM (ivi inclusa l'Italia), è richiesta la disaggregazione per singolo paese di residenza della società veicolo.~~

~~Nel caso di società veicolo residenti in Italia, è richiesta la segnalazione nominativa dell'operazione di cartolarizzazione.~~

~~**02 FINANZIAMENTI VERSO BANCHE CENTRALI E BANCHE**~~

~~È richiesta l'indicazione del nominativo della controparte.~~

~~**FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:**~~

~~È richiesta la classificazione per "settore di attività economica", provincia di controparte ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti) e "ramo di attività economica"; inoltre, limitatamente alle sottovoci 06, 08, 10, 12 e 18 è richiesta anche la ripartizione per "finalità del credito".~~

~~**04 FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.**~~

~~**06 MUTUI**~~

~~**08 CARTE DI CREDITO**~~

~~**10 PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO**~~

~~**12 PRESTITI PERSONALI**~~

~~**14 OPERAZIONI DI FACTORING**~~

~~**16 LEASING FINANZIARIO**~~

18 — **ALTRI FINANZIAMENTI**

20 — **TITOLI**

— È richiesta la classificazione per “codice ISIN”.

22 — **STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE**

— È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti).

24 — **ALTRE ATTIVITÀ**

Voce: **58216**

**ATTIVITÀ SOTTOSTANTI OPERAZIONI DI
CARTOLARIZZAZIONE DI ALTRI SOGGETTI - ATTIVITÀ DI
SERVICING**

Nella presente voce figurano le attività (finanziamenti, titoli, ecc.) oggetto di operazioni di cartolarizzazione da parte di soggetti diversi dalle IFM residenti nei Paesi UEM (ivi inclusa l'Italia), per le quali la banca segnalante svolge il ruolo di *servicer*.

La presente voce va segnalata a partire dal momento della cessione delle attività cartolarizzate, anche se antecedente l'emissione dei titoli da parte dei veicoli (cosiddetta fase di "warehousing").

La presente voce va valorizzata seguendo i medesimi criteri stabiliti per le voci della sottosezione I.1 ("Dati statistici mensili - Situazione patrimoniale: attivo").

Relativamente alle regole di cancellazione delle attività non finanziarie occorre fare riferimento alle disposizioni contenute nei pertinenti principi contabili internazionali (ad es., IAS 16 relativamente ad immobili, impianti e macchinari).

~~Per le operazioni di cartolarizzazione con società veicolo residenti nei paesi UEM (ivi inclusa l'Italia), è richiesta la disaggregazione per singolo paese di residenza della società veicolo.~~

Nel caso di società veicolo residenti in Italia, è richiesta la segnalazione nominativa dell'operazione di cartolarizzazione. In caso di società veicolo non residenti, è richiesta la segnalazione aggregata distinta tra società veicolo residenti in paesi dell'Area dell'Euro e in altri paesi (secondo le modalità previste dalla Circolare n. 154).

Per le sottovoci da 04 a 18, 25 e da 28 a 42, è richiesta l'indicazione nominativa dell'*originator*.

**CARTOLARIZZAZIONI ORIGINATE DA INTERMEDIARI FINANZIARI
EX ART. 106 TUB:**

ATTIVITÀ CANCELLATE DALL'ATTIVO DELL'ORIGINATOR:

Cfr. "Avvertenze Generali", paragrafo "Operazioni di cessione di attività finanziarie".

Figurano nelle presenti sottovoci le attività oggetto di operazioni di cartolarizzazione cancellate dall'attivo del soggetto *originator*.

SOFFERENZE:

02 FINANZIAMENTI VERSO BANCHE CENTRALI E BANCHE

È richiesta l'indicazione del nominativo della controparte.

FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti) e “ramo di attività economica”; inoltre, limitatamente alle sottovoci 06, 08, 10, 12 e 18 è richiesta anche la ripartizione per “finalità del credito”.

04 FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.

06 MUTUI

08 CARTE DI CREDITO

10 PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO

12 PRESTITI PERSONALI

14 OPERAZIONI DI FACTORING

16 LEASING FINANZIARIO

18 ALTRI FINANZIAMENTI

20 TITOLI

È richiesta la classificazione per “codice ISIN”.

22 STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti).

24 ALTRE ATTIVITÀ

25 SOFFERENZE NON RIPARTITE

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti) e “finalità del credito”.

ALTRE ATTIVITÀ:

26 FINANZIAMENTI VERSO BANCHE CENTRALI E BANCHE

È richiesta l’indicazione del nominativo della controparte.

FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti) e “ramo di attività economica”; inoltre, limitatamente alle sottovoci 30, 32, 34, 36 e 42 è richiesta anche la ripartizione per “finalità del credito”.

- 28** FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.
- 30** MUTUI
- 32** CARTE DI CREDITO
- 34** PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO
- 36** PRESTITI PERSONALI
- 38** OPERAZIONI DI FACTORING
- 40** LEASING FINANZIARIO
- 42** ALTRI FINANZIAMENTI
- 44** TITOLI
- È richiesta la classificazione per “codice ISIN”.
- 46** STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE
- È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti).
- 48** ALTRE ATTIVITÀ
- ATTIVITÀ NON CANCELLATE DALL’ATTIVO DELL’ORIGINATOR:
- Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Operazioni di cessione di attività finanziarie”.
- Figurano nelle presenti sottovoci le attività oggetto di operazioni di cartolarizzazione non cancellate dall’attivo del soggetto *originator*.
- 50** FINANZIAMENTI VERSO BANCHE CENTRALI E BANCHE
- È richiesta l’indicazione del nominativo della controparte.
- FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:
- È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti) e “ramo di attività economica”; inoltre, limitatamente alle sottovoci 54, 56, 58, 60 e 66 è richiesta anche la ripartizione per “finalità del credito”.
- 52** FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.

54 MUTUI

56 CARTE DI CREDITO

58 PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO

60 PRESTITI PERSONALI

62 OPERAZIONI DI FACTORING

64 LEASING FINANZIARIO

66 ALTRI FINANZIAMENTI

68 TITOLI

È richiesta la classificazione per “codice ISIN”.

70 STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti).

72 ALTRE ATTIVITÀ

74 SOFFERENZE NON RIPARTITE

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti) e “finalità del credito”.

CARTOLARIZZAZIONI ORIGINATE DA ALTRI SOGGETTI:

76 FINANZIAMENTI VERSO BANCHE CENTRALI E BANCHE

È richiesta l’indicazione del nominativo della controparte.

FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA:

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti) e “ramo di attività economica”; inoltre, limitatamente alle sottovoci 80, 82, 84, 86 e 92 è richiesta anche la ripartizione per “finalità del credito”.

78 FINANZIAMENTI PER ANTICIPI SU EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI S.B.F.

80 MUTUI

82 CARTE DI CREDITO

Sezione: 1 – Dati statistici mensili
Sottosezione: 3 – Situazione patrimoniale: altre informazioni

84 PRESTITI C/CESSIONE STIPENDIO

86 PRESTITI PERSONALI

88 OPERAZIONI DI FACTORING

90 LEASING FINANZIARIO

92 ALTRI FINANZIAMENTI

94 TITOLI

È richiesta la classificazione per “codice ISIN”.

96 STRUMENTI PARTECIPATIVI DI CAPITALE

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, provincia di controparte” (“Stato di controparte” nel caso di soggetti non residenti).

98 ALTRE ATTIVITÀ

Voce: **XXX05**

**ATTIVITÀ FINANZIARIE PROPRIE OGGETTO DI OPERAZIONI
DI CESSIONE CON CANCELLAZIONE DALL'ATTIVO DIVERSE
DALLE CARTOLARIZZAZIONI - ATTIVITÀ DI SERVICING**

Cfr. "Avvertenze generali", paragrafo "Operazioni di cessione di attività finanziarie".

Nella presente voce figurano le attività finanziarie oggetto di operazione di cessione diverse dalle cartolarizzazioni, che hanno formato oggetto di cessione con cancellazione della banca segnalante e per le quali tale ultima svolge il ruolo di servicer.

La presente voce va valorizzata seguendo i medesimi criteri stabiliti per le voci 58005 e 58007.

FINANZIAMENTI:

È richiesta la classificazione per "settore di attività economica", "ramo di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" per i soggetti non residenti), "finalità del credito", "sofferenze".

X02 A IFM RESIDENTI

X04 A IFM DI ALTRI PAESI DELL'AREA DELL'EURO

X06 AD ALTRI SOGGETTI

TITOLI IN SOFFERENZA

È richiesta la classificazione per "codice ISIN".

X08 A IFM RESIDENTI

X10 A IFM DI ALTRI PAESI DELL'AREA DELL'EURO

X12 AD ALTRI SOGGETTI

Formattato: descriz v/sv (rientro 1;2)

Commentato [VR15]: Per l'attributo Sofferenze definire il dominio:
-Sofferenze
-Altri finanziamenti

Formattato: Tipo di carattere: 11 pt

Voce: 58209

~~FINANZIAMENTI VERSO CLIENTELA OGGETTO DI OPERAZIONI
DI CESSIONE DIVERSE DALLE CARTOLARIZZAZIONI E
CANCELLATI DALL'ATTIVO ATTIVITÀ DI SERVICING~~

~~Cfr. "Avvertenze generali", paragrafo "Operazioni di cessione di attività finanziarie".~~

~~Nella presente voce figurano i finanziamenti oggetto di operazione di cessione diverse dalle cartolarizzazioni, che hanno formato oggetto di cancellazione dall'attivo della banca segnalante e per le quali tale ultima svolge il ruolo di servicer.~~

~~La presente voce va valorizzata seguendo i medesimi criteri stabiliti per le voci 58005 e 58007.~~

~~È richiesta la classificazione per "valuta", "settore di attività economica", "ramo di attività economica", "provincia di controparte" ("Stato di controparte" per i soggetti non residenti) e "finalità del credito".~~

Voce: **XXX06**

**RIVALUTAZIONI DI FINANZIAMENTI DI IFM RESIDENTI
OGGETTO DI OPERAZIONI DI CESSIONE – ATTIVITÀ DI
SERVICING**

Cfr. “Avvertenze generali”, paragrafo “Operazioni di cessione di attività finanziarie”.

Nella presente voce vanno indicate le rivalutazioni su finanziamenti per i quali la banca svolge il ruolo di servicer, determinate anche come differenza tra il valore nominale (Cfr. 58202, 580204, 58208, XXX05, 58210, 58212) e le somme versate a titolo di corrispettivo della cessione intervenute nel periodo di riferimento della segnalazione.

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”, “ramo di attività economica”, “provincia di controparte” (“Stato di controparte” per i soggetti non residenti), “finalità del credito” e “sofferenze”.

Per la sottovoce X02, X04, X06, X08, X16 e X18 qualora la residenza del veicolo sia in Italia, è richiesta la segnalazione del numero di operazione di cartolarizzazione. Nel caso di società veicolo non residenti, è richiesta la segnalazione aggregata distinta tra società veicolo residenti in paesi dell’Area dell’Euro e in altri paesi (secondo le modalità previste dalla Circolare n. 154).

Per la sottovoce X08 è altresì richiesto il “nominativo” del soggetto originator.

OGGETTO DI CANCELLAZIONE DALLA IFM CEDENTE:

**FINANZIAMENTI SOTTOSTANTI A OPERAZIONI DI
CARTOLARIZZAZIONE:**

OGGETTO DI RICESSIONE

X02 **CARTOLARIZZAZIONI PROPRIE**

X04 **CARTOLARIZZAZIONI ORIGINATE DA ALTRE IFM RESIDENTI**

NON OGGETTO DI RICESSIONE

X06 **CARTOLARIZZAZIONI PROPRIE**

X08 **CARTOLARIZZAZIONI ORIGINATE DA ALTRE IFM RESIDENTI**

ALTRI FINANZIAMENTI CEDUTI DALLA IFM SEGNALANTE:

X10 **A IFM RESIDENTI**

X12 **AD ALTRE IFM DI ALTRI PAESI DELL’AREA DELL’EURO**

X14 **AD ALTRI SOGGETTI**

NON OGGETTO DI CANCELLAZIONE DALLA IFM CEDENTE:

FINANZIAMENTI SOTTOSTANTI A OPERAZIONI DI
CARTOLARIZZAZIONE:

X16 CARTOLARIZZAZIONI PROPRIE

X18 CARTOLARIZZAZIONI ORIGINATE DA ALTRE IFM RESIDENTI

ALTRI FINANZIAMENTI CEDUTI DALLA IFM SEGNALANTE:

X20 A IFM RESIDENTI

X22 AD ALTRE IFM DI ALTRI PAESI DELL'AREA DELL'EURO

X24 AD ALTRI SOGGETTI

Voce: **XXX10**

PRESTITI SINDACATI: WRITE-OFF E RIVALUTAZIONI

X02 WRITE-OFF

Formano oggetto di rilevazione i write-off intercorsi nel mese di riferimento sui prestiti sindacati (cfr. 58220.02).

La presente sottovoce rappresenta un di cui della voce 58080 (ad eccezione delle sottovoci 54, 58, 66). È richiesta la classificazione per “settore di attività economica” e “valuta”.

Oltre ai write-off relativi ai prestiti sindacati non oggetto di cessione, sono incluse convenzionalmente anche le perdite da cessione con cancellazione dalle consistenze in essere che sono determinate come differenza tra (a) il valore nominale al netto dei rimborsi e dei write-off e al lordo delle rettifiche di valore e (b) le somme ricevute a titolo di corrispettivo della cessione intervenute nel periodo di riferimento della segnalazione.

X04 RIVALUTAZIONI

Nella presente voce vanno indicate anche le rivalutazioni determinate come differenza tra il valore nominale (Cfr. 58220.02) e le somme versate a titolo di corrispettivo della cessione intervenute nel periodo di riferimento della segnalazione.

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica” e “valuta”.

Voce: **58222**

PRESTITI ROTATIVI A FAMIGLIE ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE E SOCIETÀ NON FINANZIARIE RESIDENTI NELL'AREA UEM

Cfr. voce 58005, sottovoci 22, 36 e 42 e voce 58007, sottovoci 22, 38 e 44.

I prestiti rotativi sono finanziamenti che possiedono le seguenti caratteristiche: 1) il debitore può utilizzare senza preavviso i fondi nei limiti di credito approvati; 2) il margine disponibile si ricostituisce in funzione dei rimborsi effettuati; ~~3) non c'è obbligo di rimborso periodico dei fondi.~~

Nella presente voce vanno incluse anche le operazioni di “denaro caldo”.

Sono escluse le esposizioni a fronte di carte di credito.

Occorre rilevare l'importo complessivo dovuto dal debitore, inclusi gli eventuali sconfinamenti.

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica” e “valuta”.

02 SOFFERENZE

06 ALTRI FINANZIAMENTI

Voce: **3896**

AGGREGATO SOGGETTO A RISERVA OBBLIGATORIA

Le disposizioni in materia di riserva obbligatoria emanate dalla Banca Centrale Europea⁵ prevedono, fra l'altro, l'esclusione dall'aggregato soggetto a ROB dei rapporti passivi intrattenuti con le autorità bancarie centrali dei paesi aderenti all'UEM e la Banca Centrale Europea. Pertanto, i rapporti passivi intrattenuti con tali soggetti devono formare oggetto di rilevazione, convenzionalmente, nelle sottovoci relative alle "istituzioni soggette a riserva obbligatoria".

DEPOSITI A VISTA E OVERNIGHT:

Per l'individuazione dell'aggregato occorre fare riferimento alla voce 58030 – sottovoci 00, 01, 03, 05, 12 (per la parte riferita agli assegni circolari), 13, 15, 17, 19, 21, 23, 22, 32.

02 ISTITUZIONI SOGGETTE A RISERVA OBBLIGATORIA

04 ALTRI SOGGETTI

DEPOSITI CON SCADENZA PREDETERMINATA FINO A 2 ANNI:

Per l'individuazione dell'aggregato occorre fare riferimento alla voce 58030 – sottovoci 08, 09, 12 (esclusi gli assegni circolari), 28, 34, 36, 40 (limitatamente alla quota di depositi con scadenza predeterminata fino a due anni).

06 ISTITUZIONI SOGGETTE A RISERVA OBBLIGATORIA

08 ALTRI SOGGETTI

DEPOSITI CON SCADENZA PREDETERMINATA OLTRE 2 ANNI:

Per l'individuazione dell'aggregato occorre fare riferimento alla voce 58030 – sottovoci 08, 09, 12, 28, 34, 36, 40 (limitatamente alla quota di depositi con scadenza predeterminata oltre due anni).

10 ISTITUZIONI SOGGETTE A RISERVA OBBLIGATORIA

12 ALTRI SOGGETTI

DEPOSITI RIMBORSABILI CON PREAVVISO FINO A 2 ANNI:

Per l'individuazione dell'aggregato occorre fare riferimento alla voce 58030 – sottovoci 06 e 30 (limitatamente alla quota di depositi rimborsabili con preavviso fino a due anni).

14 ISTITUZIONI SOGGETTE A RISERVA OBBLIGATORIA

⁵ [Articolo 5 del Regolamento BCE/2021/1 \(cfr. Regolamento \(UE\) 2021/378\)](#).

16 ALTRI SOGGETTI

DEPOSITI RIMBORSABILI CON PREAVVISO OLTRE 2 ANNI:

Per l'individuazione dell'aggregato occorre fare riferimento alla voce 58030 – sottovoci 06 e 30 (limitatamente alla quota di depositi rimborsabili con preavviso oltre due anni).

18 ISTITUZIONI SOGGETTE A RISERVA OBBLIGATORIA

20 ALTRI SOGGETTI

TITOLI DI DEBITO IN CIRCOLAZIONE CON SCADENZA PREDETERMINATA FINO A 2 ANNI:

Per l'individuazione dell'aggregato occorre fare riferimento alla voce 58035 (limitatamente alla quota di titoli con scadenza predeterminata fino a due anni).

22 ISTITUZIONI SOGGETTE A RISERVA OBBLIGATORIA

Forma oggetto di rilevazione nella presente sottovoce l'ammontare dei titoli con durata contrattuale inferiore o pari a due anni per i quali la banca sia in grado di dimostrare, alla data di riferimento della segnalazione, l'effettiva detenzione da parte dei soggetti riconducibili in questa sottovoce. Qualora la banca non segua per il complesso dei titoli l'anzidetto criterio analitico di individuazione dei detentori, nella presente sottovoce deve allocare l'ammontare ottenuto moltiplicando il valore complessivo dei titoli per l'aliquota forfettaria indicata dalla BCE.

24 ALTRI SOGGETTI

Forma oggetto di rilevazione nella presente sottovoce l'ammontare dei titoli con durata contrattuale inferiore o pari a due anni non incluso nella precedente sottovoce 3896.22.

TITOLI DI DEBITO IN CIRCOLAZIONE CON SCADENZA PREDETERMINATA OLTRE 2 ANNI:

Per l'individuazione dell'aggregato occorre fare riferimento alla voce 58035 (limitatamente alla quota di titoli con scadenza predeterminata oltre due anni).

26 ISTITUZIONI SOGGETTE A RISERVA OBBLIGATORIA

Forma oggetto di rilevazione nella presente sottovoce l'ammontare dei titoli con durata contrattuale superiore ai due anni per i quali la banca segnalante sia in grado di dimostrare, alla data di riferimento della segnalazione, l'effettiva detenzione da parte dei soggetti riconducibili in questa sottovoce.

28 ALTRI SOGGETTI

Qualora la banca non segua per il complesso dei titoli l'anzidetto criterio analitico di individuazione dei detentori, nella presente sottovoce deve allocare l'intero ammontare dei titoli emessi.

PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI:

Per l'individuazione dell'aggregato occorre fare riferimento alla voce 58030 – sottovoci 10, 37 e 39.

34 ISTITUZIONI SOGGETTE A RISERVA OBBLIGATORIA

36 ALTRI SOGGETTI

Nella presente sottovoce va convenzionalmente incluso il debito nei confronti della Cassa di Compensazione e Garanzia nell'ambito dell'operatività sul Mercato Interbancario Collateralizzato (MIC), segnalato nella sottovoce 58030.40.

Voce: **XXX07**

CASH POOLING NOZIONALE - FINANZIAMENTI

Prestiti (sotto forma di scoperti di conto) prelevati da cash pool nozionali da parte di partecipanti al pool. I prestiti non coperti contrattualmente da meccanismi di cash pooling, ma concessi a partecipanti al pool non sono inclusi.

Per «cash pooling nozionale» s'intendono gli accordi di cash pooling forniti da un'IFM (o da IFM) a un gruppo di soggetti (i «partecipanti al pool») in cui gli interessi da corrispondere o da riscuotere da parte dell'IFM sono calcolati in conformità a una posizione netta «nozionale» di tutti i conti del pool e in cui ciascun partecipante al pool:

- mantiene un conto separato; e
- può effettuare prelievi allo scoperto garantiti da depositi di altri partecipanti al pool senza trasferimento di fondi tra conti.

La presente voce va valorizzata seguendo i medesimi criteri stabiliti per le voci 58005.

È richiesta la classificazione per “valuta”, “settore di attività economica”, “ramo di attività economica”, “provincia di controparte” (“Stato di controparte” per i soggetti non residenti), “finalità del credito”.

Voce: **XXX08**

CASH POOLING NOZIONALE - DEBITI

Posizioni di cash pooling nozionale costituite da depositi overnight detenuti in cash pool nozionali dai partecipanti al pool. Per «cash pooling nozionale» s'intendono gli accordi di cash pooling forniti da un'IFM (o da IFM) a un gruppo di soggetti (i «partecipanti al pool») in cui gli interessi da corrispondere o da riscuotere da parte dell'IFM sono calcolati in conformità a una posizione netta «nozionale» di tutti i conti del pool e in cui ciascun partecipante al pool:

- mantiene un conto separato; e
- può effettuare prelievi allo scoperto garantiti da depositi di altri partecipanti al pool senza trasferimento di fondi tra conti.

La presente voce va valorizzata seguendo i medesimi criteri stabiliti per le voci 58030 e costituisce un dettaglio delle sottovoci 58030.17 e 19.

È richiesta la classificazione per “valuta”, “settore di attività economica” e “provincia di controparte” (“Stato di controparte” per i soggetti non residenti).

Sezione: 1 – Dati statistici mensili
Sottosezione: 3 – Situazione patrimoniale: altre informazioni

Voce: **XXX09**

DISPONIBILITÀ DI BENI IMMOBILI

Abitazioni, altri fabbricati e strutture (sia esistenti che in fase di sviluppo) e terreni appartenenti legalmente a soggetti segnalanti, anche per uso proprio.

La presente voce costituisce un dettaglio della voce 58016.00 (Attività materiali e immateriali).

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 1 – Dati patrimoniali - Parte prima - Dati territoriali e settoriali

PARTE PRIMA - DATI TERRITORIALI E SETTORIALI

Salvo diversamente specificato, le informazioni si riferiscono alle sole unità operanti in Italia e hanno periodicità trimestrale.

Voce: **58306**

TITOLI DI TERZI RICEVUTI IN DEPOSITO DA RESIDENTI

La presente voce ha periodicità semestraletrimestrale.

Cfr. “Avvertenze Generali”, paragrafo “Titoli di terzi in deposito”.

Nelle sottovoci relative al numero dei clienti va segnalato il numero delle persone fisiche e delle persone giuridiche che hanno depositato titoli presso la banca segnalante, a prescindere dal numero dei conti.

Nel caso in cui si abbiano più cointestatari di un unico conto, questi devono essere considerati come un solo cliente.

02 AMMONTARE TOTALE

Nella presente sottovoce va segnalato l'ammontare totale dei titoli depositati da valorizzare in base al *fair value* dei titoli stessi.

È richiesta la classificazione per “settore di attività economica”. Ai fini della settorizzazione della clientela va segnalato il settore proprio di quel soggetto che può ritenersi il più importante fra i cointestatari del conto stesso.

È altresì richiesta la distinzione in base al valore complessivo dei titoli depositati (variabile “classi di importo cliente”), al valore dei titoli depositati per ciascuna tipologia di titoli (variabile “classi di importo tipologia titoli”), al “raggruppamento titoli” e all’“area geografica”.

04 NUMERO DEI CLIENTI PER TIPOLOGIA TITOLI

Sono richieste le medesime classificazioni della sottovoce 02.

06 NUMERO DEI CLIENTI

Rispetto alla sottovoce 04 non è richiesta la distinzione per “raggruppamento titoli” e “classi di importo tipologia titoli”.

10 NUMERO DEI CONTI

È richiesto il “settore di attività economica” e la “provincia di controparte”.

Commentato [CC1]: Modificare il dominio in:
fino a 50.000 euro;
oltre 50.000 fino a 250.000 euro;
oltre 250.000 fino a 500.000 euro;
oltre 500.000 fino a 1.000.000 euro;
oltre 1.000.000 euro a 5.000.000 euro;
oltre 5.000.000 euro

Voce: **58341**

DEPOSITI DI CLIENTELA – RIPARTIZIONE PER SETTORE E PROVINCIA DELLA CONTROPARTE

Cfr. voce 58030 (sottovoci da 13 a 36, esclusa la sottovoce 32).

La presente voce ha periodicità trimestrale.

E' prevista la classificazione per "settore di attività economica", per "provincia di controparte" e per "classe di importo della clientela".

Nelle sottovoci relative al numero dei clienti va segnalato il numero delle persone fisiche e delle persone giuridiche intestatarie di depositi presso la banca segnalante, a prescindere dal numero di tali depositi.

Nel caso in cui un cliente sia intestatario di più depositi, la "classe di importo della clientela" si riferisce alla somma delle disponibilità presenti in ciascun deposito.

Nel caso in cui si abbiano più cointestatari di un unico deposito, questi devono essere considerati come un solo cliente. Ai fini della classificazione per settore di attività economica e provincia di controparte, va segnalato il settore e la provincia propri di quel soggetto che può ritenersi il più importante fra i cointestatari del deposito stesso.

DEPOSITI:

02 TOTALE **DEPOSITI**

X03 DI CUI: CONTI CORRENTI

NUMERO DEI CLIENTI:

04 TOTALE

06 DI CUI: CONTI CORRENTI

Commentato [CC2]: Modificare il dominio in:
fino a 5.000 euro;
oltre 5.000 euro fino a 12.500;
oltre 12.500 fino a 25.000 euro;
oltre 25.000 fino a 50.000 euro;
oltre 50.000 fino a 100.000 euro;
oltre 100.000 fino a 250.000 euro;
oltre 250.000 fino a 500.000 euro;
oltre 500.000 fino a 1.000.000 euro;
oltre 1.000.000 euro

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

Sottosezione:

3 – SERVIZI DI PAGAMENTO

Le informazioni si riferiscono alle sole unità operanti in Italia.

Voce: **58520**

MOVIMENTI E NUMERO DEGLI ASSEGNI CIRCOLARI E MOVIMENTI DEGLI ASSEGNI BANCARI INTERNI

Tra gli assegni circolari sono compresi quelli emessi da propri corrispondenti cui è stato conferito il mandato per l'emissione di tali titoli.

Per assegni bancari interni si intendono quelli tratti tra diversi stabilimenti dell'azienda dichiarante.

Gli assegni postali vidimati sono assimilati agli assegni circolari.

Limitatamente alle voci 58520.02 e 58520.12 è ~~anche~~ prevista la ripartizione per "settore di attività economica", "Stato di controparte" e per "provincia di esecuzione dell'operazione". Per "settore di attività economica" si fa riferimento al settore del cliente dell'azienda segnalante che richiede l'emissione dell'assegno – per Tale ultima si riferisce alla "provincia di esecuzione dell'operazione" si fa riferimento alla provincia dello sportello che emette il titolo.

MOVIMENTI ASSEGNI CIRCOLARI:

02 EMISSIONI

Importo complessivo degli assegni circolari della banca segnalante emessi dalla stessa nel corso del trimestre, nonché ammontare degli accrediti ricevuti nel corso del trimestre da propri corrispondenti a seguito della emissione di assegni circolari della banca segnalante.

06 ESTINZIONI

NUMERO ASSEGNI CIRCOLARI:

10 SITUAZIONE ALLA FINE DEL TRIMESTRE PRECEDENTE

12 EMESSI

Numero degli assegni circolari dell'azienda dichiarante emessi dalla stessa nel corso del trimestre, nonché numero di quelli emessi da corrispondenti e relativi agli accrediti ricevuti dall'azienda dichiarante nel corso del trimestre.

16 ESTINTI

20 SITUAZIONI ALLA FINE DEL TRIMESTRE IN CORSO

MOVIMENTI ASSEGNI BANCARI INTERNI:

22 EMISSIONI

24 ESTINZIONI

Voce: **58525**

ASSEGNI ADDEBITATI IN CONTO PER OPERAZIONI DIVERSE DA APPROVVIGIONAMENTO DI CONTANTE

Per le banche il riferimento è agli assegni bancari, per le Poste spa il riferimento è agli assegni postali “ordinari”.

È prevista la ripartizione per “settore di attività economica”, “Stato di controparte”, e per “provincia di esecuzione dell’operazione”. ~~Per “settore di attività economica” si fa riferimento al settore del cliente dell’azienda segnalante il cui conto viene addebitato e per “provincia di esecuzione dell’operazione” si fa riferimento. Tale ultima si riferisce~~ alla provincia dello sportello presso il quale il cliente detiene il conto.

02 NUMERO

04 AMMONTARE

Voce: **58530**

ASSEGNI SU FONDI A DISPOSIZIONE (O DI TRAENZA)

Per assegni su fondi a disposizione (o di traenza) si intendono quelli che permettono al beneficiario di incassare, mediante sottoscrizione degli assegni stessi (per traenza e per quietanza), i fondi messi a disposizione da un terzo presso la banca.

È prevista la ripartizione per “settore di attività economica”, per “Stato di controparte” e per “provincia di esecuzione dell’operazione”. Per “settore di attività economica” si fa riferimento al settore del cliente dell’azienda segnalante che mette a disposizione la provvista (soggetto debitore); e per “provincia di esecuzione dell’operazione” si fa riferimento alla provincia dello sportello che emette il titolo. Tale ultima si riferisce alla provincia dello sportello che emette il titolo.

02 NUMERO

04 AMMONTARE

Voce: **XXX29**

ASSEGNI INCASSATI: NUMERO E AMMONTARE

Formano oggetto di segnalazione nella presente voce gli assegni circolari, bancari e su fondi a disposizione (o di traenza). Per le definizioni si rinvia alle voci 58520, 58525 e 58530.

Non sono inclusi gli “assegni bancari interni” di cui alla voce 58520.

È prevista la ripartizione per “settore di attività economica”, per “Stato di controparte” e per “provincia di esecuzione dell’operazione”. Per il “settore di attività economica” si fa riferimento al settore del cliente beneficiario che incassa l’assegno, per lo “Stato di controparte” si fa riferimento alla banca emittente o dell’emittente mentre per la “provincia di esecuzione dell’operazione” si fa riferimento alla provincia dello sportello presso il quale l’operazione viene effettuata dal cliente.

ASSEGNI CIRCOLARI:

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

ASSEGNI BANCARI:

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

ASSEGNI SU FONDI A DISPOSIZIONE (O DI TRAENZA):

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

Voce: **58535**

**ASSEGNI, EFFETTI, ALTRI DOCUMENTI ALL'INCASSO
RISULTATI INSOLUTI**

La presente voce ha periodicità semestrale.

Formano oggetto di segnalazione le operazioni non andate a buon fine per incapienza del conto di addebito o, comunque, per mancato pagamento da parte del debitore.

Sono esclusi gli storni e le operazioni non eseguite per motivi tecnici o per contestazioni da parte del debitore.

ASSEGNI:

È prevista la ripartizione per “provincia di esecuzione dell’operazione”, ovvero la provincia dello sportello presso il quale il cliente detiene il conto.

02 NUMERO

04 AMMONTARE

EFFETTI E ALTRI DOCUMENTI CARTACEI:

Quota parte della voce 58570.02 e della voce 58570.12

È prevista la ripartizione per “provincia di esecuzione dell’operazione”, ovvero la provincia dello sportello presso cui sono stati assunti i titoli per l’incasso.

06 NUMERO

08 AMMONTARE

RIBA E RICEVUTE SIMILARI:

Quota parte della voce 58570.22 e della voce 58570.32.

Nelle sottovoci 10 e 12 vanno ricomprese le ricevute bancarie elettroniche ed altre disposizioni di incasso presentate mediante supporti magnetici o tramite collegamenti telematici.

È prevista la ripartizione per “settore di attività economica” e per “provincia di esecuzione dell’operazione”. Per il settore di attività economica si fa riferimento al settore del cliente dell’azienda segnalante, per la “provincia di esecuzione dell’operazione” Tale ultima si fa riferimento riferisce alla provincia dello sportello presso cui sono stati assunti i titoli per l’incasso.

10 NUMERO

12 AMMONTARE

ADDEBITI PREAUTORIZZATI:

È prevista la ripartizione per “settore di attività economica” e per “provincia di esecuzione dell’operazione”. Per il settore di attività economica si fa riferimento al settore del cliente dell’azienda segnalante, per la “provincia di esecuzione dell’operazione” si fa riferimento Tale ultima si riferisce alla provincia dello sportello presso cui il cliente debitore detiene il conto.

14 NUMERO

16 AMMONTARE

Voce: **58550**

BONIFICI DISPOSTI DA PROPRIA CLIENTELA

Per bonifico si intende l'ordine impartito da un cliente alla propria banca di mettere una data somma a disposizione di un terzo beneficiario del pagamento.

Nella segnalazione vanno inclusi i giroconti - ossia i trasferimenti di fondi tra conti intestati al medesimo cliente - tra conti aperti presso banche diverse; vanno invece esclusi i giroconti tra i conti aperti all'interno della stessa banca. Non vanno inclusi i pagamenti effettuati tramite i modelli di pagamento unificato F23 e F24 da segnalare nella voce XXX45.

Con riguardo agli ordini multipli - ossia disposti da clienti relativi a una pluralità di bonifici (es. per pagamento stipendi) - vanno rilevati i bonifici eseguiti e non gli ordini.

Vanno inoltre inclusi (cfr. anche la voce 58577, sottovoci 10 e 12):

- i pagamenti disposti dagli enti pubblici, in genere a fronte di mandati;
- i bonifici permanenti ossia le disposizioni di pagamento ricorrenti, di norma di importo fisso (es. pagamento affitto), che la banca esegue a fronte di un ordine permanente impartito da un proprio cliente;
- i bonifici verso l'estero disposti da propria clientela e trasmessi a banche estere direttamente o tramite altre banche italiane;
- per Poste spa, i postagiro interni, i vaglia postali, gli Eurogiro e i Postagiro.

Vanno invece esclusi:

- gli incassi di enti pubblici, in genere a fronte di reversali, acquisiti allo sportello (per cassa o con addebito in conto corrente) dalle banche che svolgono servizi di tesoreria o di cassa per conto degli enti stessi e che vanno segnalati nella voce 58745 "Movimenti dei conti correnti con clientela ordinaria";
- i trasferimenti di fondi a favore di esercenti commerciali derivanti dall'utilizzo di carte di debito o di credito e quelli a favore di beneficiari di incassi con addebito preautorizzato e di altri incassi conto terzi;
- i bonifici inviati all'estero dalla banca segnalante ma disposti dalla clientela presso altre banche.

È prevista la ripartizione per "settore di attività economica", per "Stato di controparte", per "classe di importo", per "modalità di avvio" e per "provincia di esecuzione dell'operazione". Tale ultima si riferisce alla provincia dello sportello presso cui il cliente detiene il conto. Per i conti online, la provincia si riferisce alla residenza del cliente.

Per il "settore di attività economica" si fa riferimento al settore del cliente della banca segnalante che dispone il bonifico. Per lo "Stato di controparte" si fa riferimento alla banca presso cui è acceso il conto del beneficiario.

CON MODALITÀ TRADIZIONALI:

Bonifici disposti dal cliente ordinante mediante l'utilizzo di supporti cartacei (lettera o modulistica di sportello).

02 NUMERO

12 AMMONTARE

CON MODALITÀ AUTOMATIZZATE:

SUPPORTI MAGNETICI E A.T.M.:

Bonifici disposti mediante l'utilizzo di supporti magnetici o A.T.M.

34 NUMERO

36 AMMONTARE

COLLEGAMENTI TELEMATICI O TELEFONICI (DIVERSI DA INTERNET):

Bonifici disposti mediante collegamenti telematici (diversi da internet) o telefonici (ivi inclusi i messaggi inviati attraverso telefoni tipo SMS).

42 NUMERO

44 AMMONTARE

INTERNET:

Bonifici disposti mediante reti aperte (ivi inclusi i messaggi Extranet o Internet inviati con dispositivi diversi dal PC, quali ad esempio i dispositivi WAP).

50 NUMERO

52 AMMONTARE

Voce: **XXX45**

MODELLI DI PAGAMENTO UNIFICATO

Vanno ricompresi nella seguente voce i modelli F23 e F24.

È prevista la ripartizione per “settore di attività economica” e “provincia di esecuzione dell’operazione”. Il “settore di attività economica” va riferito al cliente ordinante mentre la “provincia di esecuzione dell’operazione” si riferisce alla provincia dello sportello presso il quale l’operazione viene effettuata dal cliente. Per i conti online, la provincia si riferisce alla residenza del cliente.

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

Voce: **58555**

BONIFICI RICEVUTI DA PROPRIA CLIENTELA

La presente voce ha periodicità semestrale.

Per la definizione di “bonifico” si veda la voce 58550.

Sono inclusi i bonifici messi a disposizione dei beneficiari e i vaglia postali internazionali.

Con riguardo agli ordini multipli - ossia relativi a una pluralità di bonifici - vanno rilevati i singoli bonifici ricevuti e non gli ordini.

È prevista la ripartizione per “settore di attività economica”, per “Stato di controparte”, per “classe di importo” e per “provincia di esecuzione dell’operazione”. Tale ultima si riferisce alla provincia dello sportello presso cui il cliente detiene il conto.

La variabile “Stato di controparte” va riferita alla banca dell’ordinante. Il “settore di attività economica” va riferito al cliente beneficiario.

02 NUMERO

04 AMMONTARE

Voce: **58560**

OPERAZIONI DI “MONEY TRANSFER”

La presente voce ha periodicità trimestrale e si riferisce alle sole operazioni poste in essere nel trimestre di riferimento.

Operazioni di trasferimento fondi, effettuate in convenzione con intermediari finanziari.

Sono considerate le operazioni di trasferimento fondi effettuate da prestatori di servizi di pagamento italiani autorizzati al servizio di “money transfer”, che operano mediante apposite infrastrutture di colloquio.

Resta ferma la possibilità per l’ordinante di fornire la provvista per la successiva esecuzione del servizio di rimessa attingendo i fondi da un conto di pagamento. Parimenti, in alternativa al ritiro dei fondi in contante, il beneficiario può chiederne l’accredito su un conto di pagamento successivamente alla conclusione dell’operazione di rimessa.

Sono comunque escluse dalla segnalazione le operazioni di trasferimento fondi che ai fini della legislazione in materia di servizi di pagamento nell’area unica dei pagamenti in euro si configurino quali servizi di bonifico o addebito diretto.

OPERAZIONI DI MONEY TRANSFER IN ITALIA

È prevista la ripartizione per “settore di attività economica”, per “Stato di controparte”, per “provincia di esecuzione dell’operazione”, per “canale distributivo”, per “provincia di residenza dell’ordinante/beneficiario” e per “tipologia di provvista” (in contanti/con strumenti diversi dal contante).

IN ENTRATA

La variabile “settore di attività economica” va riferita al beneficiario.

La variabile “Stato di controparte” va riferita all’ordinante.

La “provincia di esecuzione dell’operazione” è quella dello sportello (o punto vendita) presso cui il beneficiario ha ritirato l’importo trasferito.

La variabile “provincia di residenza dell’ordinante/beneficiario” è quella di residenza anagrafica del beneficiario.

10 NUMERO

14 AMMONTARE

IN USCITA

La variabile “settore di attività economica” va riferita all’ordinante.

La variabile “Stato di controparte” va riferita al destinatario dell’importo trasferito.

La “provincia di esecuzione dell’operazione” è quella dello sportello (o del punto vendita) presso cui viene ordinata l’operazione.

La variabile “provincia di residenza dell’ordinante/beneficiario” è quella di residenza anagrafica dell’ordinante.

18 NUMERO

22 AMMONTARE

OPERAZIONI DI MONEY TRANSFER IN ALTRI PAESI IN CUI OPERA LA BANCA

È prevista la ripartizione per “settore di attività economica”, per “Stato di controparte”, per “Stato di esecuzione dell’operazione”, per “canale distributivo” e per “tipologia di provvista” (in contanti/con strumenti diversi dal contante).

IN ENTRATA

La variabile “Stato di controparte” va riferita all’ordinante.

La variabile “settore di attività economica” va riferita al beneficiario.

Lo Stato di esecuzione dell’operazione si riferisce a quello della filiale della banca presso cui il beneficiario ha ritirato l’importo trasferito.

26 NUMERO

30 AMMONTARE

IN USCITA

La variabile “Stato di controparte” va riferita al destinatario dell’importo trasferito.

La variabile “settore di attività economica” va riferita all’ordinante.

Lo Stato di esecuzione dell’operazione si riferisce a quello del punto vendita presso cui viene eseguita l’operazione.

34 NUMERO

38 AMMONTARE

Voce: **58565**

ADDEBITI ESEGUITI SUI CONTI DI PROPRIA CLIENTELA

Gli addebiti eseguiti in serie/blocco devono essere segnalati conteggiando le singole transazioni.

È prevista la ripartizione per “settore di attività economica”, per “Stato di controparte”, per “classe di importo”, per “modalità di avvio” e per “provincia di esecuzione dell’operazione”. Tale ultima si riferisce alla provincia dello sportello presso il quale il cliente detiene il conto addebitato.

Il “settore di attività economica” va riferito al cliente che detiene il conto. Lo “Stato di controparte” fa riferimento alla banca del beneficiario.

A FRONTE DI DISPOSIZIONI DI INCASSO PRE-AUTORIZZATE:

Addebiti eseguiti su conti di propri clienti a fronte di disposizioni di incasso impartite (alla banca segnalante o ad altra banca) dal beneficiario, sulla base di preautorizzazione rilasciata dal cliente debitore. Vanno inclusi sia gli addebiti preautorizzati effettuati a fronte di disposizioni di incasso conformi a standard definiti in ambito interbancario (es. Rapporti Interbancari Accentrati - R.I.A., Rapporti Interbancari Diretti - R.I.D.) sia quelli eseguiti a fronte di disposizioni non standardizzate.

Vanno anche inclusi gli addebiti originati da disposizioni provenienti dall’estero.

02 NUMERO

04 AMMONTARE

A FRONTE DI DISPOSIZIONI DI INCASSO NON PREAUTORIZZATE:

Addebiti eseguiti su conti di propri clienti per il pagamento di cambiali, tratte, ricevute bancarie cartacee, incassi mediante avviso (Mav), ricevute bancarie elettroniche (RiBa) e ricevute similari.

10 NUMERO

12 AMMONTARE

Voce: **58567**

ACCREDITI SUI CONTI A FRONTE DI DISPOSIZIONI DI INCASSO PREAUTORIZZATE

Accreditati eseguiti su conti a fronte di disposizioni di incasso presentate dalla clientela, sulla base di preautorizzazioni rilasciate dai debitori. Gli accrediti eseguiti in serie/blocco devono essere segnalati conteggiando le singole transazioni.

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, per “classe di importo”, per “modalità di avvio” e per “provincia di esecuzione dell’operazione”. Per lo “Stato di controparte” il riferimento è la banca presso cui è acceso il conto del debitore mentre la “provincia di esecuzione dell’operazione” Tale ultima si riferisce alla provincia dello sportello presso il quale il cliente detiene il conto.

È inoltre richiesta la ripartizione tra accrediti con mandato elettronico e accrediti senza mandato elettronico (variabile “Modalità consenso”) e per “schema di addebito”.

02 NUMERO

04 AMMONTARE

Commentato [CC1]: Il dominio differisce da quello della voce XXX06 ed è il seguente: sepa DD core scheme, sepa DD B2B scheme, non sepa scheme

Voce: **58570**

EFFETTI, ALTRI TITOLI DI CREDITO E DOCUMENTI ASSUNTI E SCADUTI PRESSO L'AZIENDA SEGNALANTE O INVIATI AD ALTRE AZIENDE PER L'INCASSO

Effetti, altri titoli di credito e documenti assunti (per operazioni di sconto, SBF e dopo incasso) da propria clientela che, nel periodo di rilevazione, sono scaduti presso l'azienda segnalante o sono stati da essa inviati ad altre banche, italiane o estere, per l'incasso. Sono esclusi gli effetti diretti, le disposizioni di incasso eseguite mediante addebiti preautorizzati e gli incassi mediante avviso (Mav).

Sono inclusi nella segnalazione gli effetti "a vista".

È prevista la ripartizione per "Stato di controparte", "settore di attività economica" e per "provincia di esecuzione dell'operazione". Per lo "Stato di controparte" si fa riferimento alla banca dell'emittente, per il settore di attività economica si fa riferimento al settore del cliente dell'azienda segnalante, per la "provincia di esecuzione dell'operazione" si fa riferimento ~~Tale ultima si riferisce~~ alla provincia dello sportello presso il quale il cliente ha presentato i titoli per l'incasso.

CAMBIALI, TRATTE E RICEVUTE BANCARIE CARTACEE:

02 NUMERO

12 AMMONTARE

RIBA E RICEVUTE SIMILARI:

Ricevute bancarie elettroniche ed altre disposizioni di incasso presentate mediante supporti magnetici o tramite collegamenti telematici.

È prevista la ripartizione per "Stato di controparte".

22 NUMERO

32 AMMONTARE

Voce: **58575**

INCASSI MEDIANTE AVVISO PRESENTATI (MAV)

Operazioni standardizzate di incasso mediante avviso presentate dal beneficiario alla banca segnalante e non preventivamente domiciliate presso la stessa o altra banca.

La segnalazione fa carico alla banca presso la quale il beneficiario del pagamento ha presentato gli avvisi di incasso.

È prevista la ripartizione per “settore di attività economica”, per “provincia di esecuzione dell’operazione” e per “Stato di controparte”.

Per il “settore di attività economica” si fa riferimento al settore del cliente della banca segnalante cioè al beneficiario, per la “provincia di esecuzione dell’operazione” si fa riferimento alla provincia dello sportello presso cui il cliente beneficiario detiene il conto, per lo “Stato di controparte” si fa riferimento alla banca del debitore.

02 NUMERO

12 AMMONTARE

Voce: **58577**

BOLLETTINI DI CONTO

Le banche dovranno segnalare gli incassi effettuati per il tramite di bollettini bancari, postali (es. “Freccia”); le Poste Spa gli incassi effettuati per il tramite di bollettini di conto corrente.

È prevista la ripartizione per “settore di attività economica”, per “provincia di esecuzione dell’operazione” e per “Stato di controparte”.

La variabile “settore di attività economica” va riferita al cliente beneficiario del pagamento. La “provincia di esecuzione dell’operazione” si riferisce alla provincia dello sportello presso il quale l’operazione viene effettuata dal cliente ordinante.

CON MANDATO

Vanno segnalate le operazioni di incasso per il tramite di bollettini effettuate in esecuzione di un sottostante rapporto di mandato sottoscritto preventivamente dall’ente segnalante con altro intermediario (es. Poste Italiane) o direttamente con l’ente beneficiario del pagamento (c.d. “ente fatturatore”), anche tramite adesione a una piattaforma che realizza una condizione assimilabile a un accordo (es. PagoPA). Non rientrano in questa categoria i pagamenti effettuati mediante addebiti preautorizzati nonché quelli associati agli incassi mediante avviso (m.a.v.) o alle Ri.Ba.

OPERAZIONI EFFETTUATE ALLO SPORTELLLO

Vanno ricomprese le operazioni effettuate presso sportelli o assimilati (ad es. Tabaccai).

06X1 __ NUMERO

Nel caso in cui con un unico pagamento viene regolata una pluralità di operazioni (ad esempio, due o più rate di rimborso di finanziamenti, due o più rate riferite a bollette di utenze) va segnalato il numero delle operazioni regolate.

08X2 __ AMMONTARE

OPERAZIONI NON EFFETTUATE ALLO SPORTELLLO

X3 _____ NUMERO

Nel caso in cui con un unico pagamento viene regolata una pluralità di operazioni (ad esempio, due o più rate di rimborso di finanziamenti, due o più rate riferite a bollette di utenze) va segnalato il numero delle operazioni regolate.

X4 _____ AMMONTARE

SENZA MANDATO

Vanno segnalate le operazioni di incasso per il tramite di bollettini diverse da quelle ~~da ricondurre nelle precedenti sottovoci 02 e 04~~ con mandato; in questo caso l'operazione di pagamento produce gli effetti di un normale bonifico e, pertanto, va segnalata anche nella voce 58550 "bonifici disposti da propria clientela".

10 NUMERO

Nel caso in cui con un unico pagamento viene regolata una pluralità di operazioni (ad esempio, due o più rate di rimborso di finanziamenti, due o più rate riferite a bollette di utenze) va segnalato il numero delle operazioni regolate.

12 AMMONTARE

Voce: **58585**

POINTS OF SALES (P.O.S.) O ALTRI DISPOSITIVI DIVERSI DA ATM: NUMERO APPARECCHIATURE FISICHE

Apparecchiature automatiche di pertinenza-proprietà della banca segnalante, comprese quelle gestite per il tramite di società esterne, collocate presso esercizi commerciali, mediante le quali i soggetti abilitati possono effettuare l'addebito/accredito automatico del proprio conto bancario a fronte del pagamento dei beni o dei servizi acquistati o prelievo di contante e l'accredito/addebito del conto intestato all'esercente tramite una procedura automatizzata gestita, direttamente o per il tramite di altro ente, dalla stessa banca segnalante o dal gruppo di banche offerente il servizio. Nel caso in cui la proprietà sia in capo ad un soggetto non vigilato (es. proprietà dell'esercizio commerciale) la segnalazione è in capo a chi gestisce l'apparecchiatura.

Vanno esclusi i cosiddetti POS virtuali da rilevare nella voce XXX46.

Le informazioni riportate nella presente voce riguardano dati di consistenza e debbono pertanto riflettere il numero complessivo delle apparecchiature alla data del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun anno.

È prevista la ripartizione per "~~Stato di controparte~~localizzazione del dispositivo", "settore di attività economica", per "tecnologia chip", per "categoria esercizi convenzionati", "ramo di attività economica" e per "provincia di sportello". "Provincia di sportello" e "~~Stato di controparte~~localizzazione del dispositivo" si riferiscono rispettivamente alla provincia e allo Stato di installazione dell'apparecchiatura utilizzata dal cliente nel colloquio con la banca segnalante. Nella distinzione per "tecnologia chip", i terminali "Microchip compliant" sono quelli compatibili con la tecnologia a microcircuito - standard EMV.

Viene inoltre richiesta la distinzione in base alla presenza della funzione "contactless" (variabile "contactless") e in base alla tipologia di transazione consentita (variabile "tipo transazione").

La classificazione per settore di attività economica fa riferimento agli esercizi commerciali presso cui sono installati i terminali.

POS

16 CIRCUITO NAZIONALE

Numero dei POS abilitati esclusivamente ai circuiti nazionali.

18 CIRCUITO NAZIONALE E/O INTERNAZIONALE

Vanno segnalati i POS non compresi nella precedente sottovoce 02.

ALTRI DISPOSITIVI

X20 CIRCUITO NAZIONALE

Commentato [CC2]: Definire un nuovo dominio:
pagamento
prelievo
pagamento e prelievo

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

X22 CIRCUITO NAZIONALE E/O INTERNAZIONALE

– II.3.1.21 –

Circolare n. 272 del 30 luglio 2008 - 10° aggiornamento

Voce: **XXX46**

POINTS OF SALES (P.O.S.): NUMERO APPARECCHIATURE VIRTUALI

Vanno segnalati nella presente voce i POS diversi da apparecchiature fisiche da segnalare nella voce 58585.

Le informazioni riportate nella presente voce riguardano dati di consistenza e debbono pertanto riflettere il numero complessivo delle apparecchiature alla data del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun anno.

È prevista la ripartizione per “localizzazione del dispositivo”. Per l’attributo “localizzazione del dispositivo” si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

Voce: **58586**

POINTS OF SALE (P.O.S.) CONVENZIONATI CON L'ENTE SEGNALANTE: NUMERO APPARECCHIATURE

Apparecchiature automatiche installate presso esercizi con i quali l'istituto di pagamento segnalante ha stipulato uno specifico contratto di "acquiring". Per la definizione di acquirer si vede la voce 58630.

Vanno esclusi i cosiddetti POS virtuali.

Le informazioni riportate nella presente voce riguardano dati di consistenza e debbono pertanto riflettere il numero complessivo delle apparecchiature alla data del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun anno.

È prevista la ripartizione per "provincia di sportello", "settore di attività economica" e per "localizzazione del dispositivo". La distribuzione territoriale ("provincia di sportello" e "localizzazione del dispositivo") va riferita alla provincia e allo Stato di installazione dell'apparecchiatura utilizzata dal cliente nel colloquio con l'intermediario segnalante.

La settorizzazione fa riferimento alla distribuzione dei terminali attivi per gruppo di attività economica degli esercizi commerciali presso cui sono installati.

Viene inoltre richiesta la distinzione in base alla presenza della funzione "contactless" (variabile "contactless") e la ripartizione per tipologia di transazione consentita (variabile "tipo transazione").

CONVENZIONATI ESCLUSIVAMENTE CON L'ENTE SEGNALANTE:

Si intendono tutti i terminali POS presso i quali il soggetto segnalante risulta l'unico "acquirer".

MONOCIRCUITO

02 CIRCUITO CARTE DI DEBITO

06 ALTRO CIRCUITO

MULTICIRCUITO

Vanno comprese le apparecchiature sulle quali è possibile operare su più circuiti con carte di pagamento.

10 CIRCUITI CARTE DI DEBITO

Numero delle apparecchiature P.O.S. sulle quali è possibile operare esclusivamente con carte di debito.

Commentato [CC3]: Definire un nuovo dominio:
pagamento
prelievo
pagamento e prelievo

14 ALTRI CIRCUITI

Numero delle apparecchiature P.O.S. sulle quali è possibile operare esclusivamente con carte diverse da carte di debito (ad es. carte di credito).

18 CIRCUITI CARTE DI DEBITO E ALTRI CIRCUITI

Numero delle apparecchiature P.O.S. sulle quali è possibile operare con più tipologie di carta di pagamento (es. carte di debito, carte di credito, carte prepagate etc.).

CONVENZIONATI CON PIÙ SOGGETTI:

Si intendono tutti i terminali POS presso i quali il soggetto segnalante non risulta essere l'unico "acquirer".

MONOCIRCUITO

22 CIRCUITO CARTE DI DEBITO

26 ALTRO CIRCUITO

MULTICIRCUITO

Vanno comprese le apparecchiature sulle quali è possibile operare su più circuiti con carte di pagamento.

30 CIRCUITI CARTE DI DEBITO

Cfr. sottovoce 58586.10.

34 ALTRI CIRCUITI

Cfr. sottovoce 58586.14.

38 CIRCUITI CARTE DI DEBITO E ALTRI CIRCUITI

Cfr. sottovoce 58586.18.

Voce: **XXX22**

DISPOSITIVI DIVERSI DA POS E DA ATM CONVENZIONATI CON L'ENTE SEGNALANTE: NUMERO APPARECCHIATURE

Apparecchiature automatiche diverse da POS e da ATM installate presso esercizi con i quali l'ente segnalante ha stipulato uno specifico contratto di "acquiring". Per la definizione di acquirer si vede la voce 58630.

Le informazioni riportate nella presente voce riguardano dati di consistenza e debbono pertanto riflettere il numero complessivo delle apparecchiature alla data del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun anno.

È prevista la ripartizione per "provincia di sportello", "settore di attività economica" e "localizzazione del dispositivo". La distribuzione territoriale ("provincia di sportello" e "localizzazione del dispositivo") va riferita alla provincia e allo Stato di installazione dell'apparecchiatura utilizzata dal cliente nel colloquio con l'intermediario segnalante.

La settorizzazione fa riferimento alla distribuzione dei terminali attivi per gruppo di attività economica degli esercizi commerciali presso cui sono installati.

Viene inoltre richiesta la distinzione in base alla presenza della funzione "contactless" (variabile "contactless") e la ripartizione per tipologia di transazione consentita (variabile "tipo transazione").

Commentato [CC4]: Definire un nuovo dominio:
pagamento
prelievo
pagamento e prelievo

Voce: **58590**

AUTOMATIC TELLER MACHINES (A.T.M.) ATTIVI: NUMERO APPARECCHIATURE (RILEVAZIONE PER UBICAZIONE E FUNZIONE)

Apparecchiature automatiche di pertinenza dell'azienda segnalante, comprese quelle gestite per il tramite di società esterne, abilitate ad operare con il pubblico, che consentono l'effettuazione di operazioni di cassa con il contestuale aggiornamento del saldo dei conti di pertinenza della clientela ed, eventualmente, di altre operazioni bancarie con carattere sia dispositivo (giroconti, bonifici, ecc.) sia informativo (interrogazioni su saldi e movimenti dei conti ecc.). Vanno incluse altresì le macchine a disposizione della clientela, cosiddetti "Totem" o dispositivi che permettono il prelievo di contanti senza la presenza di un operatore.

Le informazioni riportate in questa voce della matrice riguardano dati di consistenza e debbono pertanto riflettere il numero complessivo delle apparecchiature alla alle date date del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun anno (segnalazione annualesemestrale).

È prevista la ripartizione per "~~Stato di controparte~~ localizzazione del dispositivo", "provincia di sportello" riferite rispettivamente allo Stato e alla provincia in cui è insediata l'apparecchiatura utilizzata dal cliente nel colloquio con la banca segnalante.

Viene inoltre richiesta la distinzione in base alla presenza della funzione "contactless" (variabile "contactless").

PRESSO SPORTELLI:

A.T.M. collocati presso le dipendenze (sia all'interno sia all'esterno) dell'azienda dichiarante o nelle loro immediate adiacenze.

02 SOLO CASH DISPENSER

A.T.M. che consentono il solo prelievo di contante.

04 MULTIFUNZIONE

A.T.M. che consentono, oltre il prelievo di contante, ulteriori operazioni bancarie di pagamento (versamento di contante, bonifici, pagamento di utenze ecc.).

PRESSO IMPRESE O ENTI:

A.T.M. collocati presso imprese o enti in virtù di una specifica convenzione stipulata fra questi e la banca, la cui operatività sia riservata al personale di tali imprese o enti.

12 SOLO CASH DISPENSER

14 MULTIFUNZIONE

IN LUOGO PUBBLICO:

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

A.T.M. posti a distanza dagli sportelli bancari, collocati in luogo pubblico o in luogo aperto al pubblico.

22 SOLO CASH DISPENSER

24 MULTIFUNZIONE

Voce: **58595**

AUTOMATIC TELLER MACHINES (A.T.M.) ATTIVI: NUMERO APPARECCHIATURE (RILEVAZIONE PER CARATTERISTICHE OPERATIVE)

Le informazioni riportate in questa voce della matrice riguardano dati di consistenza e debbono pertanto riflettere il numero complessivo delle apparecchiature alla data del 30 giugno e del 31 dicembre di ciascun anno.

È prevista la ripartizione per “tecnologia chip” e per “provincia di sportello”. Tale ultima si riferisce alla provincia di installazione dell'apparecchiatura utilizzata dal cliente nel colloquio con la banca segnalante. Nella distinzione per “tecnologia chip”, le apparecchiature “Microchip compliant” sono quelle compatibili con la tecnologia a microcircuito - standard EMV.

02 CIRCUITO NAZIONALE

Numero degli ATM abilitati esclusivamente ai circuiti nazionali.

04 CIRCUITO NAZIONALE E/O INTERNAZIONALE

Vanno segnalati gli ATM non compresi nella precedente sottovoce 02.

Voce: **58605**

SERVIZI DI HOME E CORPORATE BANKING: NUMERO DEI CLIENTI

Servizi (dispositivi e/o informativi) prestati alla clientela per via telematica. Vanno anche inclusi i servizi interbancari di *corporate banking* e di *cash management* di cui alla voce 58615. Sono invece esclusi i servizi di *phone banking* che vanno segnalati nella voce 58610 “servizi telematici diversi da *home e corporate banking*: numero di clienti”.

Va specificato il numero di clienti (persone fisiche o giuridiche) ai quali la banca segnalante offre servizi della specie tramite collegamenti diretti, reti bancarie o non bancarie e tramite Internet.

~~Nel caso di un cliente che operi tramite più di una rete, va indicato il numero di collegamenti mediante i quali il singolo cliente opera.~~

— Nel caso di servizi interbancari di *corporate banking* o di *cash management* che prevedano la distinzione tra banca “proponente” o “attiva” (che assiste il cliente nella realizzazione del collegamento direttamente o tramite una struttura tecnica delegata) e banca “passiva” (che prende in carico le disposizioni pervenute dalla banca “attiva” e/o invia a quest’ultima flussi informativi sullo stato dei conti), la segnalazione va riferita esclusivamente ai clienti per i quali la banca opera come banca “attiva”; non vanno invece considerati i clienti per i quali la banca segnalante opera come banca “passiva”.

Nei servizi offerti tramite Internet vanno segnalati i clienti che hanno stipulato con la banca segnalante appositi contratti per l’accesso a servizi informativi e/o dispositivi tramite Internet e che hanno utilizzato il servizio almeno una volta nell’anno.

Nei servizi offerti su altre reti sono compresi i collegamenti attivati attraverso: i) la rete di proprietà della banca segnalante; ii) le reti di proprietà di più banche o di società collegate o controllate da una o più banche; iii) la Rete Nazionale Interbancaria; iv) reti non bancarie “chiuse” di proprietà di società private di servizi telematici a valore aggiunto controllate da operatori non bancari; v) Videotel.

~~Nella presente voce vanno inclusi anche i servizi offerti tramite app a fronte di contratti di Home e Corporate banking.~~

Le informazioni riportate in questa voce della matrice riguardano dati di consistenza e debbono pertanto riflettere il numero complessivo dei clienti alla data del 31 dicembre di ciascun anno (segnalazione annuale).

È prevista la ripartizione per “provincia di controparte”. Tale ultima si riferisce alla provincia in cui risiede il cliente ovvero per le persone giuridiche alla provincia della sede sociale.

~~Limitatamente alle sottovoci 06, 08, 20 e 22 viene richiesta la ripartizione tra collegamenti effettuati tramite app da dispositivo mobile, tramite web e sia tramite app che tramite web (variabile “tipo tecnologia”).~~

SERVIZI ALLE FAMIGLIE:

TRAMITE INTERNET:

- 06** CON FUNZIONI INFORMATIVE
- 08** CON FUNZIONI ANCHE DISPOSITIVE

TRAMITE ALTRE RETI:

- 16** CON FUNZIONI INFORMATIVE
- 18** CON FUNZIONI ANCHE DISPOSITIVE

SERVIZI A ENTI E IMPRESE:

TRAMITE INTERNET:

- 20** CON FUNZIONI INFORMATIVE
- 22** CON FUNZIONI ANCHE DISPOSITIVE

TRAMITE ALTRE RETI:

- 26** CON FUNZIONI INFORMATIVE
- 28** CON FUNZIONI ANCHE DISPOSITIVE

Voce: **58610**

SERVIZI “TELEMATICI” DIVERSI DA HOME E CORPORATE BANKING: NUMERO DEI CLIENTI

Va specificato il numero di clienti (persone fisiche o giuridiche) ai quali la banca segnalante offre servizi della specie.

Le informazioni riportate nella presente voce riguardano dati di consistenza e debbono pertanto riflettere il numero complessivo degli operatori alla data del 31 dicembre di ciascun anno (segnalazione annuale).

Nella voce vanno segnalati i clienti che hanno utilizzato il servizio almeno una volta nell'anno.

È prevista la ripartizione per “provincia di controparte”. Tale ultima si riferisce alla provincia in cui risiede il cliente ovvero per le persone giuridiche alla provincia della sede sociale.

PHONE BANKING:

Nell'ambito del phone banking vanno classificati i servizi attivabili via telefono mediante la mera digitazione di appositi codici e quelli che pur permettendo di interagire con un operatore presuppongono comunque la digitazione di appositi codici necessari per l'identificazione del cliente stesso.

PER SERVIZI ALLE FAMIGLIE:

02 CON FUNZIONI INFORMATIVE

06 CON FUNZIONI ANCHE DISPOSITIVE

PER SERVIZI A ENTI E IMPRESE:

10 CON FUNZIONI INFORMATIVE

14 CON FUNZIONI ANCHE DISPOSITIVE

ALTRI:

Ad esempio, servizi telematici offerti dalla banca segnalante ai propri dipendenti mediante terminali utilizzati in ufficio per l'esercizio dell'attività lavorativa.

18 CON FUNZIONI INFORMATIVE

22 CON FUNZIONI ANCHE DISPOSITIVE

\

Voce: **58615**

SERVIZI INTERBANCARI DI CORPORATE BANKING E DI CASH MANAGEMENT: NUMERO DEI CLIENTI

La presente voce ha periodicità annuale.

Vanno indicati i servizi di tipo sia informativo sia dispositivo, offerti nell'ambito di iniziative interbancarie che prevedono la distinzione tra banca "proponente" o "attiva" (che assiste il cliente nella realizzazione del collegamento direttamente o tramite una struttura tecnica delegata) e banca "passiva" (che prende in carico le disposizioni pervenute dalla banca "attiva" e/o invia a quest'ultima flussi informativi sullo stato dei conti).

La segnalazione va riferita esclusivamente ai clienti per i quali la banca opera come banca "attiva" e rappresenta una quota del totale dei servizi offerti a enti e imprese indicati nella voce 58605 - sottovoci da 20 a 28 e nella voce 58610 - sottovoci 10 e 14.

È prevista la ripartizione per "provincia di controparte". Tale ultima si riferisce alla provincia in cui risiede il cliente ovvero per le persone giuridiche alla provincia della sede sociale.

Voce: **58620**

CARTE DI DEBITO IN CIRCOLAZIONE: NUMERO

La presente voce ha periodicità semestrale.

La voce va segnalata dalle sole banche che hanno ricevuto la licenza di “issuing”.

Va indicato il numero delle carte di debito in essere a fine anno rilasciate dalla banca dichiarante, al netto delle carte che alla medesima data risultino per qualsiasi motivo disabilitate. Per carte di debito si intendono le carte utilizzabili su A.T.M., ~~e~~ P.O.S. ~~o~~ altro dispositivo, che determinano, di regola entro il giorno successivo all’effettuazione dell’operazione, l’addebito sul conto del titolare delle singole transazioni.

Vanno anche incluse le c.d. carte “virtuali” ⁽¹⁾ nei casi in cui generino un nuovo rapporto contrattuale con il titolare ⁽²⁾. Pertanto le carte in circolazione emesse su supporto fisico già oggetto di segnalazione e per le quali venga anche previsto un utilizzo in forma smaterializzata, oppure che sono oggetto di smaterializzazione, vanno segnalate una sola volta.

Vanno comprese anche le carte che insieme alla funzione di debito assolvono ad altre funzioni (di credito, prepagate, di garanzia assegni).

È prevista la ripartizione per “tecnologia chip” e per “provincia controparte”. Tale ultima si riferisce alla provincia in cui risiede il cliente ovvero per le persone giuridiche alla provincia della sede sociale. Nella distinzione per “tecnologia chip”, le carte di debito “Microchip compliant” sono quelle compatibili con la tecnologia a microcircuito - standard EMV.

~~Viene inoltre prevista la ripartizione tra carte esclusivamente fisiche, carte esclusivamente virtuali e carte fisiche e virtuali (variabile “digitalizzazione”).~~

SOLO CIRCUITO NAZIONALE:

Numero delle carte di debito che possono essere utilizzate esclusivamente su circuiti nazionali.

02 UTILIZZABILI SOLO SU ATM

04 UTILIZZABILI SU ATM, ~~E~~ POS O ALTRO DISPOSITIVO

~~CIRCUITO NAZIONALE E/O INTERNAZIONALE:~~

¹ Per carta “virtuale” si intende una carta di pagamento (credito/debito/moneta elettronica) smaterializzata e digitalizzata su supporti o *devices* quali ad esempio *smartphone* e *tablet*.

² Ai fini dell’identificazione di un nuovo rapporto rileva l’attribuzione di un numero univoco (ad es. il PAN) abbinato alla carta. Non formano oggetto di rilevazione i c.d. Token eventualmente abbinati alle carte di pagamento.

~~_____ Vanno segnalate le carte di debito non comprese nelle precedenti sottovoci 02 e 04~~

~~**06** _____ UTILIZZABILI SOLO SU ATM~~

~~**08** _____ UTILIZZABILI SU ATM E POS~~

~~_____ CIRCUITO INTERNAZIONALE:~~

~~_____ Numero delle carte di debito che possono essere utilizzate esclusivamente su circuiti internazionali.~~

~~**X10** _____ UTILIZZABILI SOLO SU ATM~~

~~**X12** _____ UTILIZZABILI SU ATM, POS O ALTRO DISPOSITIVO~~

~~_____ CIRCUITO NAZIONALE E INTERNAZIONALE:~~

~~_____ Vanno segnalate le carte di debito non comprese nelle precedenti sottovoci 02, 04, X10 e X12.~~

~~**X14** _____ UTILIZZABILI SOLO SU ATM~~

~~**X16** _____ UTILIZZABILI SU ATM POS O ALTRO DISPOSITIVO~~

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

Voce: **XXX02**

**CARTE DI DEBITO IN CIRCOLAZIONE MULTIFUNZIONE:
NUMERO**

La presente voce ha periodicità semestrale e rappresenta un “di cui” della voce 58620.

È prevista la ripartizione tra carte esclusivamente fisiche, carte esclusivamente virtuali e carte fisiche e virtuali (variabile “digitalizzazione”).

Vanno ricomprese esclusivamente le carte di debito con funzioni combinate di addebito, contante e moneta elettronica.

Voce: **58625**

OPERAZIONI CON CARTE DI DEBITO EFFETTUATE DA CLIENTI DELL'AZIENDA DICHIARANTE (LATO ISSUING)

La voce va segnalata dalle sole banche che hanno ricevuto la licenza di “issuing”.

Vanno prese in considerazione tutte le operazioni effettuate nel trimestre di riferimento, in Italia o all'estero.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Non vanno incluse nella presente voce le operazioni in cui la carta viene utilizzata esclusivamente come mezzo di identificazione del cliente (ad es. i bonifici disposti mediante l'utilizzo di ATM per cui la carta di debito assume funzione esclusivamente identificativa vanno segnalati nelle sottovoci 58550.34 e 36).

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, “localizzazione del dispositivo” e “settore di attività economica”. L'attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento mentre il settore di attività economica è riferito al possessore della carta. Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti avviati “elettronicamente” e quelli avviati “non elettronicamente” (variabile “tipo inizializzazione”). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di debito (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

Inoltre, limitatamente alle sottovoci 03, 07 10, 13, da 12 a 18, X17 e X19 è richiesta la ripartizione in base al settore di attività del beneficiario del pagamento – Merchant Category Code – (variabile “MCC”).

SU ATM DELL'AZIENDA (MODALITÀ NON A DISTANZA):

NUMERO:

- 01** PRELIEVI
- 03** ALTRE OPERAZIONI DI PAGAMENTO

AMMONTARE:

- 05** PRELIEVI
- 07** ALTRE OPERAZIONI DI PAGAMENTO

SU ATM DI ALTRI OPERATORI (MODALITÀ NON A DISTANZA):

NUMERO:

09 PRELIEVI

10 ALTRE OPERAZIONI DI PAGAMENTO

AMMONTARE:

11 PRELIEVI

13 ALTRE OPERAZIONI DI PAGAMENTO

OPERAZIONI DI PAGAMENTO

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO DELL'AZIENDA STESSA (MODALITÀ NON A DISTANZA):

12 NUMERO

14 AMMONTARE

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO CONVENZIONATI CON ALTRE AZIENDE (MODALITÀ NON A DISTANZA):

16 NUMERO

18 AMMONTARE

OPERAZIONI DI PAGAMENTO SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA)

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX33.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici da segnalare nelle sottovoci relative a operazioni su POS, ATM o altro dispositivo.

X17 NUMERO

X19 AMMONTARE

OPERAZIONI DI PRELIEVO – CASH BACK

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il beneficiario fornisce contante al pagatore, nel contesto di una operazione di pagamento su POS o altro dispositivo, a seguito di una richiesta esplicita dell'utente di servizi di pagamento precedente l'esecuzione dell'operazione di pagamento destinata all'acquisto di beni e servizi.

Il numero e l'importo dell'operazione di prelievo sono distinti dall'operazione di pagamento da segnalare nelle sottovoci 12, 14, 16 e 18.

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO DELL'AZIENDA STESSA:

20 NUMERO

22 AMMONTARE

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO CONVENZIONATI CON ALTRE AZIENDE:

24 NUMERO

26 AMMONTARE

OPERAZIONI DI PRELIEVO – CASH IN SHOP

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il cliente dell'azienda segnalante richiede un prelievo di contante, a valere sul proprio conto, attraverso il terminale (POS o altro dispositivo) gestito dall' esercente convenzionato con l'azienda stessa o con un'altra azienda. L'operazione di prelievo non è collegata ad alcuna operazione di pagamento.

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO DELL'AZIENDA STESSA:

X28 NUMERO

X30 AMMONTARE

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO CONVENZIONATI CON ALTRE AZIENDE:

X32 NUMERO

X34 AMMONTARE

Voce: **58630**

OPERAZIONI CON CARTE DI DEBITO PRESSO TERMINALI DELL'AZIENDA SEGNALANTE (LATO ACQUIRING)

La presente voce va segnalata con periodicità semestrale; riguarda l'attività svolta dalle banche in veste di "acquirer" ⁽³⁾ e pertanto va segnalata dalle sole banche che hanno stipulato specifici contratti di "acquiring" con esercizi commerciali per l'accettazione di carte di debito proprie e/o emesse da altri soggetti.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione per ~~"Stato di controparte"~~ localizzazione del dispositivo, "provincia di esecuzione dell'operazione" e per "Stato emittente". ~~Per "Stato di controparte"~~ Per "localizzazione del dispositivo" e "provincia di esecuzione dell'operazione", nelle operazioni non a distanza, si fa riferimento rispettivamente al Paese e alla provincia nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese e alla provincia in cui è situato il punto vendita e si rimanda al Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni³ si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l'apparecchiatura³; ~~per~~ Per "Stato emittente" si fa riferimento al Paese di emissione della carta cioè dove è collocato l'intermediario emittente.

~~È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti avviati "elettronicamente" e quelli avviati "non elettronicamente" (variabile "tipo inizializzazione"). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di debito (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.~~

OPERAZIONI DI PAGAMENTO PRESSO ESERCENTI CONVENZIONATI CON L'AZIENDA SEGNALANTE:

Vanno segnalate esclusivamente le operazioni effettuate tramite l'utilizzo di POS o altri dispositivi fisici. È prevista la ripartizione per "categoria esercenti convenzionati".

02 NUMERO

04 AMMONTARE

OPERAZIONI ~~DI PRELIEVO~~ PRESSO ATM GESTITI DALL'AZIENDA SEGNALANTE:

PAGAMENTO

³ Si considera "acquirer" la banca che, sulla base di uno specifico contratto stipulato con esercizi commerciali (contratto di "acquiring"), è responsabile della raccolta e della gestione dei flussi informativi relativi alle transazioni effettuate, nonché di norma del trasferimento dei fondi a favore dell'esercente.

X03 NUMERO

X05 AMMONTARE

PRELIEVO

Non vanno incluse le operazioni in cui la carta viene utilizzata esclusivamente come mezzo di identificazione del cliente.

06 NUMERO

08 AMMONTARE

OPERAZIONI DI PRELIEVO PRESSO POS O ALTRO DISPOSITIVO (CASH BACK) GESTITI DALL'AZIENDA SEGNALANTE:

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il beneficiario fornisce contante al pagatore, nel contesto di una operazione di pagamento su POS o altro dispositivo, a seguito di una richiesta esplicita dell'utente di servizi di pagamento precedente l'esecuzione dell'operazione di pagamento destinata all'acquisto di beni e servizi.

Il numero e l'importo dell'operazione di prelievo sono distinti dall'operazione di pagamento da segnalare nelle sottovoci 02 e 04.

10 NUMERO

12 AMMONTARE

OPERAZIONI DI PRELIEVO – CASH IN SHOP

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il cliente richiede un prelievo di contante, a valere sul proprio conto, attraverso il terminale (POS o altro dispositivo) gestito dall'esercente convenzionato con l'azienda segnalante. L'operazione di prelievo non è collegata ad alcuna operazione di pagamento.

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

Voce: **XXX14**

OPERAZIONI CON CARTE DI DEBITO SU RETE – MODALITÀ A DISTANZA (LATO ACQUIRING)

La presente voce va segnalata con periodicità semestrale; riguarda l'attività svolta dalle banche in veste di "acquirer" ⁽⁴⁾ e pertanto va segnalata dalle sole banche che hanno stipulato specifici contratti di "acquiring" con esercizi commerciali per l'accettazione di carte di debito proprie e/o emesse da altri soggetti.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili presso esercizi commerciali da segnalare nella voce 58630.

È prevista la ripartizione per "Stato emittente", "localizzazione del dispositivo", "provincia di esecuzione dell'operazione" e per "categoria esercenti convenzionati".

Per "Stato emittente" si fa riferimento al Paese di emissione della carta cioè dove è collocato l'intermediario emittente. Per "localizzazione del dispositivo" nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

Per i pagamenti mobile P2P la localizzazione del dispositivo e la provincia di esecuzione dell'operazione corrispondono rispettivamente allo Stato emittente e alla provincia di residenza del beneficiario.

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti avviati "elettronicamente" e quelli avviati "non elettronicamente" (variabile "tipo inizializzazione"). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di debito (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

⁴ Si considera "acquirer" la banca che, sulla base di uno specifico contratto stipulato con esercizi commerciali (contratto di "acquiring"), è responsabile della raccolta e della gestione dei flussi informativi relativi alle transazioni effettuate, nonché di norma del trasferimento dei fondi a favore dell'esercente.

Voce: **58633**

MONETA ELETTRONICA IN CIRCOLAZIONE

Per moneta elettronica, si intende il valore monetario memorizzato elettronicamente, ivi inclusa la memorizzazione magnetica, rappresentato da un credito nei confronti dell'emittente che sia emesso per effettuare operazioni di pagamento come definite all'art. 1, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 11 del 27 gennaio 2010 e che sia accettato da persone fisiche e giuridiche diverse dall'emittente.

~~La presente voce ha periodicità annuale.~~

Non formano oggetto di segnalazione gli strumenti rilasciati ad esercenti commerciali utilizzabili solo per ricevere pagamenti effettuati dalla clientela e per riversare tali fondi sui propri conti (⁵).

Va segnalato il numero degli strumenti in circolazione alla data di riferimento della segnalazione, con esclusione di quelle bloccate o disabilite. Tra gli strumenti in circolazione vanno incluse anche le c.d. carte virtuali (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620). Vanno ricompresi gli strumenti non ricaricabili e quelli multifunzionali che assolvono altre funzioni (di debito, di credito, di garanzia assegni).

È prevista la ripartizione tra carte esclusivamente fisiche, carte esclusivamente virtuali e carte fisiche e virtuali (variabile "digitalizzazione").

Limitatamente alle voci 58633.02, 58633.12-X20 e 58633.14X22 è prevista la ripartizione per "provincia controparte". Tale ultima si riferisce alla provincia in cui risiede il cliente ovvero per le persone giuridiche alla provincia della sede sociale.

PER TIPOLOGIA:

02 NOMINATIVI

04 ANONIMI

PER ~~CARATTERISTICHE TECNICHE~~ TIPOLOGIA DI SUPPORTO:

X10 SUPPORTO FISICO (CARTA):

~~12~~ ~~DISPOSITIVO DI ACCESSO~~

~~Vanno indicate le carte fisiche emesse dall'ente segnalante e utilizzate dalla clientela come dispositivo di accesso a un valore monetario non direttamente memorizzato sulla carta stessa.~~

⁵ Gli strumenti in questione si riferiscono a dispositivi emessi a favore di esercenti commerciali al solo fine di consentire loro di ricevere i pagamenti relativi ai beni o servizi offerti. Tali dispositivi non consentono in alcun modo di attivare funzionalità di prelievo di contante o di pagamento.

14 ~~BORSELLINO ELETTRONICO~~

~~Vanno indicate le carte fisiche emesse dall'ente segnalante e utilizzate dalla clientela come dispositivo di accesso a un valore monetario direttamente memorizzato sulla carta stessa.~~

16 NETWORK

Nel network il valore monetario è memorizzato sul server centrale (dotato del relativo software), accessibile dall'utente tramite codice di accesso senza l'impiego di una carta fisica (ad esempio "virtual card" o "scratch card").

18 ALTRO

Vanno inclusi in questa voce gli strumenti di moneta elettronica non considerati nelle precedenti sottovoci ~~12~~~~10~~~~14~~ e 16 (ad es. valore monetario memorizzato su PC utente, tablet, smartphone, etc.).

PER CARATTERISTICHE TECNICHE:

X20 CARTA DI MONETA ELETTRONICA

Vanno indicate le carte emesse dall'ente segnalante e utilizzate dalla clientela come dispositivo di accesso a un valore monetario direttamente memorizzato sulla carta stessa.

X22 CONTO DI MONETA ELETTRONICA

Vanno indicati i conti su cui è memorizzata moneta elettronica e in cui il saldo può essere utilizzato dal titolare del conto per effettuare pagamenti e trasferire fondi fra conti.

Voce: **58635**

MONETA ELETTRONICA: UTILIZZI DELLA CLIENTELA DELL'AZIENDA SEGNALANTE (LATO ISSUING)

Per la definizione di “moneta elettronica” si veda la voce 58633.

Formano oggetto di rilevazione nella presente sottovoce il numero e l'importo delle operazioni effettuate, in Italia e all'estero, con “moneta elettronica” emessa dall'azienda segnalante.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Non vanno incluse nella presente voce le operazioni in cui la carta viene utilizzata esclusivamente come mezzo di identificazione del cliente

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte” e per “localizzazione del dispositivo”.

L'attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento. Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti avviati “elettronicamente” e quelli avviati “non elettronicamente” (variabile “tipo inizializzazione”). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di moneta elettronica (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

OPERAZIONI DI PAGAMENTO:

Per le sottovoci relative alle operazioni di pagamento è prevista l'ulteriore ripartizione per settore di attività del beneficiario del pagamento – Merchant Category Code – (variabile “MCC”).

PRESSO ESERCIZI COMMERCIALI (MODALITÀ NON A DISTANZA):

~~Operazioni effettuate sia in Italia che all'estero. Vanno ricompresi anche i pagamenti eseguiti a “distanza” attraverso la comunicazione (per posta, per telefono, ecc.) del numero e della identificazione dello strumento, con esclusione dei pagamenti effettuati su rete aperta (Internet).~~

02 NUMERO

06 AMMONTARE

PRESSO ATM (MODALITÀ NON A DISTANZA):

X07 NUMERO

X08 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX25.

Formano oggetto di rilevazione i pagamenti eseguiti su rete aperta (Internet) finalizzati all'acquisto di beni e servizi. Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili presso esercizi commerciali da segnalare nelle sottovoci relative a operazioni presso esercizi commerciali o presso ATM.

10 NUMERO

14 AMMONTARE

OPERAZIONI DI PRELIEVO:

PRESSO ATM:

18 NUMERO

22 AMMONTARE

PRESSO POS O ALTRO DISPOSITIVO – CASH BACK:

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il beneficiario fornisce contante al pagatore, nel contesto di una operazione di pagamento su POS o altro dispositivo, a seguito di una richiesta esplicita dell'utente di servizi di pagamento precedente l'esecuzione dell'operazione di pagamento destinata all'acquisto di beni e servizi.

Il numero e l'importo dell'operazione di prelievo sono distinti dall'operazione di pagamento da segnalare nelle sottovoci 02, 06, 10 e 14.

23 NUMERO

25 AMMONTARE

OPERAZIONI DI PRELIEVO – CASH IN SHOP

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il cliente dell'azienda segnalante richiede un prelievo di contante, a valere sul proprio conto, attraverso il terminale (POS o altro dispositivo) gestito dall'esercente convenzionato con l'azienda stessa o con un'altra azienda. L'operazione di prelievo non è collegata ad alcuna operazione di pagamento.

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO DELL'AZIENDA STESSA:

X32 NUMERO

X34 AMMONTARE

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO CONVENZIONATI CON ALTRE AZIENDE:

X36 NUMERO

X38 AMMONTARE

OPERAZIONI TRA DIVERSI PRODOTTI DI MONETA ELETTRONICA:

26 NUMERO

30 AMMONTARE

Voce: **58640**

MONETA ELETTRONICA: UTILIZZI PRESSO TERMINALI GESTITI DALL'AZIENDA SEGNALANTE (LATO ACQUIRING)

Per la definizione di “moneta elettronica” si veda la voce 58633.

La presente voce ha periodicità semestrale; riguarda l'attività svolta dalle banche in veste di “acquirer”. Per la definizione di “acquirer” si veda la voce 58630.

Vanno prese in considerazione tutte le operazioni effettuate nel periodo di riferimento, in Italia o all'estero.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione per “~~Stato di controparte~~ localizzazione del dispositivo”, per “provincia di esecuzione dell'operazione” e per “Stato emittente”.

~~Per “localizzazione del dispositivo” e “provincia di esecuzione dell'operazione”, nelle operazioni non a distanza, si fa riferimento rispettivamente al Paese e alla provincia nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese e alla provincia in cui è situato il punto vendita e si rimanda al Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni. Per “Stato di controparte” si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l'apparecchiatura.~~

~~per~~ Per “Stato emittente” si fa riferimento al Paese di emissione della carta cioè dove è collocato l'intermediario emittente.

~~È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti avviati “elettronicamente” e quelli avviati “non elettronicamente” (variabile “tipo inizializzazione”). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di moneta elettronica (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.~~

OPERAZIONI DI PAGAMENTO:

PRESSO ESERCIZI CONVENZIONATI CON L'AZIENDA SEGNALANTE

~~Vanno segnalate esclusivamente le operazioni effettuate tramite l'utilizzo di POS o altri dispositivi fisici. È prevista la ripartizione per “categoria esercenti convenzionati”.~~

02 NUMERO

04 AMMONTARE

PRESSO ATM

Non vanno incluse le operazioni in cui la carta viene utilizzata esclusivamente come mezzo di identificazione del cliente.

X03 NUMERO

X05 AMMONTARE

OPERAZIONI DI PRELIEVO

PRESSO ATM:

Operazioni di prelievo di contante effettuate presso ATM gestiti dalla banca segnalante con “strumenti di moneta elettronica” propri e/o emessi da altri soggetti.

06 NUMERO

08 AMMONTARE

PRESSO POS O ALTRO DISPOSITIVO– CASH BACK:

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il beneficiario fornisce contante al pagatore, nel contesto di una operazione di pagamento su POS o altro dispositivo, a seguito di una richiesta esplicita dell'utente di servizi di pagamento precedente l'esecuzione dell'operazione di pagamento destinata all'acquisto di beni e servizi.

Il numero e l'importo dell'operazione di prelievo sono distinti dall'operazione di pagamento da segnalare nelle sottovoci 02 e 04.

10 NUMERO

12 AMMONTARE

OPERAZIONI DI PRELIEVO – CASH IN SHOP

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il cliente richiede un prelievo di contante, a valere sul proprio conto, attraverso il terminale (POS o altro dispositivo) gestito dall'esercente convenzionato con l'azienda segnalante. L'operazione di prelievo non è collegata ad alcuna operazione di pagamento.

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

Voce: **XXX18**

**OPERAZIONI CON MONETA ELETTRONICA SU RETE -
MODALITÀ A DISTANZA (LATO ACQUIRING)**

La presente voce va segnalata con periodicità semestrale; riguarda l'attività svolta dalle banche in veste di "acquirer" ⁽⁶⁾ e pertanto va segnalata dalle sole banche che hanno stipulato specifici contratti di "acquiring" con esercizi commerciali per l'accettazione di carte di debito proprie e/o emesse da altri soggetti.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili presso esercizi commerciali da segnalare nella voce 58640.

È prevista la ripartizione per "Stato emittente", "localizzazione del dispositivo", "provincia di esecuzione dell'operazione" e per "categoria esercenti convenzionati".

Per "Stato emittente" si fa riferimento al Paese di emissione della carta cioè dove è collocato l'intermediario emittente, per "localizzazione del dispositivo" e "provincia di esecuzione dell'operazione" si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

Per i pagamenti mobile P2P la localizzazione del dispositivo e la provincia di esecuzione dell'operazione corrispondono rispettivamente allo Stato emittente e alla provincia di residenza del beneficiario.

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti avviati "elettronicamente" e quelli avviati "non elettronicamente" (variabile "tipo inizializzazione"). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di moneta elettronica (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

⁶ Si considera "acquirer" la banca che, sulla base di uno specifico contratto stipulato con esercizi commerciali (contratto di "acquiring"), è responsabile della raccolta e della gestione dei flussi informativi relativi alle transazioni effettuate, nonché di norma del trasferimento dei fondi a favore dell'esercente.

Voce: **58645**

MONETA ELETTRONICA: EMISSIONE

Per la definizione di “moneta elettronica” si veda la voce 58633.

Numero e ammontare degli strumenti emessi nel periodo di riferimento (distinti tra prima emissione e successive operazioni di ricarica).

Tra gli strumenti emessi nel periodo di riferimento vanno considerate anche le c.d. carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione per “tipo terminale” e per “localizzazione del dispositivo”. È altresì richiesta la ripartizione per “Stato di controparte”, limitatamente alle sottovoci da X22 a X32 e per “Stato dell’ordinante” limitatamente alle sottovoci da X10 a X20. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”).

Commentato [CC5]: Prevedere una variabile “tipo terminale” nuova con dominio nella C. 154:
-POS
-ATM (include i TOTEM, in linea con quanto indicato nella voce 58590. Inoltre il dettaglio non è richiesto nel Regolamento BCE
-SPORTELLLO
- ALTRO DISPOSITIVO FISICO
-RETE

PRIMA EMISSIONE:

CARTA DI MONETA ELETTRONICA

X10 _NUMERO

X12 _AMMONTARE

CONTO DI MONETA ELETTRONICA

AD ACCESSO CON CARTA

X14 _NUMERO

X16 _AMMONTARE

ALTRO

X18 _NUMERO

X20 _AMMONTARE

SUCCESSIVE OPERAZIONI DI RICARICA:

CARTA DI MONETA ELETTRONICA

X22 _NUMERO

X24 _AMMONTARE

CONTO DI MONETA ELETTRONICA

AD ACCESSO CON CARTA

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

~~X26~~ _____ NUMERO

~~X28~~ _____ AMMONTARE

_____ ALTRO

~~X30~~ _____ NUMERO

~~X32~~ _____ AMMONTARE

~~14~~ _____ NUMERO

~~16~~ _____ AMMONTARE

Voce: **58650**

MONETA ELETTRONICA: NUMERO DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI

Per la definizione di “moneta elettronica” si veda la voce 58633.

La presente voce ha periodicità semestrale.

Forma oggetto di rilevazione nella presente voce il numero degli esercizi commerciali, tradizionali o “virtuali” (ossia operanti tramite Internet), per i quali l’azienda svolge funzioni di “acquirer” relativamente agli acquisti effettuati con “moneta elettronica”. Per la definizione di “acquirer” si veda la voce 58630.

~~Gli esercizi commerciali presso i quali è possibile effettuare pagamenti sia tramite terminali installati presso di essi sia via Internet vanno segnalati in entrambe le categorie (esercizi tradizionali ed esercizi virtuali).~~

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”. L’attributo si riferisce alla sede legale dell’esercizio commerciale.

ESERCIZI TRADIZIONALI

~~È prevista la ripartizione per “canale operativo”.~~

01 **ATTIVI SENZA TERMINALE POS**

Nella presente sottovoce vanno convenzionalmente inclusi anche gli esercizi convenzionati che utilizzano dispositivi/lettori o “app” diversi dal POS per l’inizializzazione del pagamento con carta virtuale (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

03 **NON ATTIVI SENZA TERMINALE POS**

04 **ATTIVI CON TERMINALE POS**

05 **NON ATTIVI CON TERMINALE POS**

06 **ESERCIZI VIRTUALI**

Commentato [BI6]: L’attributo “canale operativo” ha il seguente dominio:
- FISICO
- RETE E FISICO

Voce: **58660**

OPERAZIONI CON CARTE DI CREDITO PRESSO ESERCIZI CONVENZIONATI CON LA BANCA SEGNALANTE

La presente voce ha periodicità semestrale; riguarda l'attività svolta dalle banche in veste di "acquirer" - per la definizione di "acquirer" si veda la voce 58630 - e pertanto va segnalata dalle sole banche che hanno stipulato specifici contratti di "acquiring" con esercizi commerciali per l'accettazione di carte di credito proprie e/o emesse da altri soggetti. La presente voce non va invece segnalata dalle banche che, pur avendo negoziato i "voucher" di spesa, non hanno stipulato un contratto di "acquiring" con l'esercente stesso.

Formano oggetto di segnalazione il numero e l'ammontare delle operazioni effettuate presso gli esercizi convenzionati, basate su ~~con~~ carte ~~sia~~ proprie ~~sia o~~ emesse da altri soggetti (residenti e non residenti).

Vanno segnalate esclusivamente le operazioni effettuate tramite l'utilizzo di POS o altri dispositivi fisici. Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione per "~~Stato di controparte~~ localizzazione del dispositivo", "provincia di esecuzione dell'operazione" e per "Stato emittente".

Per "localizzazione del dispositivo" e "provincia di esecuzione dell'operazione", nelle operazioni non a distanza, si fa riferimento rispettivamente al Paese e alla provincia nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese e alla provincia in cui è situato il punto vendita e si rimanda al Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni. Per "~~Stato di controparte~~" si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l'apparecchiatura, per-Per "Stato emittente" si fa riferimento al Paese di emissione della carta cioè dove è collocato l'intermediario emittente.

OPERAZIONI GESTITE TRAMITE ~~TERMINALE~~ MEZZO ELETTRONICO:

Vanno segnalate le operazioni i cui dati sono acquisiti tramite terminalemezzo elettronico.

EFFETTUATE DA PORTATORI DI CARTE EMESSE:

DALLA BANCA SEGNALANTE:

02 NUMERO

04 AMMONTARE

DA ALTRI SOGGETTI:

06 NUMERO

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

08 AMMONTARE

ALTRE OPERAZIONI:

Vanno segnalate le operazioni i cui dati sono acquisiti tramite mezzo non elettronico.

EFFETTUATE DA PORTATORI DI CARTE EMESSE:

DALLA BANCA SEGNALANTE:

10 NUMERO

12 AMMONTARE

DA ALTRI SOGGETTI:

14 NUMERO

16 AMMONTARE

Voce: **XXX09**

OPERAZIONI CON CARTE DI CREDITO SU RETE - MODALITÀ A DISTANZA

La presente voce va segnalata con cadenza semestrale.

La presente voce riguarda l'attività svolta dalle banche in veste di "acquirer" - per la definizione di "acquirer" si veda la voce 58630 - e pertanto va segnalata dalle sole banche che hanno stipulato specifici contratti di "acquiring" con esercizi commerciali per l'accettazione di carte di credito proprie e/o emesse da altri soggetti. La presente voce non va invece segnalata dalle banche che, pur avendo negoziato i "voucher" di spesa, non hanno stipulato un contratto di "acquiring" con l'esercente stesso.

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili presso esercizi commerciali da segnalare nella voce 58660.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione per "localizzazione del dispositivo", "provincia di esecuzione dell'operazione", "Stato emittente" e "categoria esercenti convenzionati".

Per "localizzazione del dispositivo" e "provincia di esecuzione dell'operazione", nelle operazioni non a distanza, si fa riferimento rispettivamente al Paese e alla provincia nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese e alla provincia in cui è situato il punto vendita e si rimanda al Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

Per i pagamenti mobile P2P la localizzazione del dispositivo e la provincia di esecuzione dell'operazione corrispondono rispettivamente allo Stato emittente e alla provincia di residenza del beneficiario.

Per "Stato emittente" si fa riferimento al Paese di emissione della carta cioè dove è collocato l'intermediario emittente.

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti avviati "elettronicamente" e quelli avviati "non elettronicamente" (variabile "tipo inzializzazione"). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di credito (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

X24 NUMERO

X26 AMMONTARE

Commentato [CC7]: Gestire dominio in 154 per le operazioni che non costituiscono commercio elettronico

Voce: **XXX10**

**OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON CARTE DI CREDITO PRESSO
ATM DELLA BANCA SEGNALANTE**

La presente voce ha periodicità semestrale

Formano oggetto di segnalazione il numero e l'ammontare delle operazioni effettuate presso gli ATM, basate su carte proprie o emesse da altri soggetti (residenti e non residenti). Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Non vanno incluse le operazioni in cui la carta viene utilizzata esclusivamente come mezzo di identificazione del cliente.

È prevista la ripartizione per "provincia di esecuzione dell'operazione", "localizzazione del dispositivo" e "Stato emittente".

Per "provincia di esecuzione dell'operazione" e "localizzazione del dispositivo" si intende rispettivamente la provincia e il paese in cui è localizzata l'apparecchiatura, per "Stato emittente" si fa riferimento al Paese di emissione della carta cioè dove è collocato l'intermediario emittente.

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti avviati "elettronicamente" e quelli avviati "non elettronicamente" (variabile "tipo inizializzazione"). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di credito (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

X20 NUMERO

X22 AMMONTARE

~~Voce: 58665~~

~~UTILIZZI FRAUDOLENTI: CARTE DI CREDITO~~

~~La presente voce ha periodicità semestrale.~~

~~Figurano nella presente voce il numero e l'ammontare delle operazioni di pagamento e di prelievo di contante per le quali si sono verificate delle frodi nel periodo di riferimento.~~

~~Vanno altresì incluse le operazioni per le quali si sono verificate delle frodi con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).~~

~~OPERAZIONI GESTITE DALL'EMITTENTE PRESSO PROPRI ESERCIZI CONVENZIONATI:~~

~~Ai fini dell'individuazione delle banche tenute a rilevare questa voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 58680.~~

~~È prevista la ripartizione per "provincia di esecuzione dell'operazione", per "Stato di controparte" e per "causale frode". Inoltre, per le sottovoci 30, 32, 42 e 44 è prevista la ripartizione per "canale" (postale, telefonico, televisivo, altro).~~

~~PRESSO ESERCIZI COMMERCIALI REALI:~~

~~22 NUMERO~~

~~24 AMMONTARE~~

~~SU RETE (ad es. INTERNET);~~

~~26 NUMERO~~

~~28 AMMONTARE~~

~~SU ALTRI STRUMENTI A DISTANZA:~~

~~30 NUMERO~~

~~32 AMMONTARE~~

~~OPERAZIONI GESTITE DALL'EMITTENTE PRESSO ALTRI ESERCIZI:~~

~~Ai fini dell'individuazione delle banche tenute a rilevare questa voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 58680.~~

~~È prevista la ripartizione per "provincia di controparte" ("Stato di controparte" nel caso di soggetti non residenti).~~

~~PRESSO ESERCIZI COMMERCIALI REALI:~~

~~34~~ — NUMERO

~~36~~ — AMMONTARE

~~— SU RETE (ad es. INTERNET);~~

~~38~~ — NUMERO

~~40~~ — AMMONTARE

~~— SU ALTRI STRUMENTI A DISTANZA;~~

~~42~~ — NUMERO

~~44~~ — AMMONTARE

~~— PER OPERAZIONI DI ANTICIPO CONTANTI~~

~~— Ai fini dell'individuazione delle banche tenute a rilevare questa voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 58680.~~

~~— È prevista la ripartizione per “provincia di esecuzione dell'operazione”, per “Stato di controparte” e per “causale frode”.~~

~~14~~ — NUMERO

~~16~~ — AMMONTARE

~~— OPERAZIONI GESTITE DALL'ACQUIRER SU CARTE EMESSE DA ALTRI SOGGETTI;~~

~~— Ai fini dell'individuazione delle banche tenute a rilevare questa voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 58660.~~

~~— È prevista la ripartizione per “provincia di esecuzione dell'operazione”, per “Stato di controparte” e per “causale frode”.~~

~~10~~ — NUMERO

~~12~~ — AMMONTARE

~~Voce: 58670~~

~~UTILIZZI FRAUDOLENTI: CARTE DI DEBITO~~

~~La presente voce ha periodicità semestrale.~~

~~Le sottovoci da 02 a 12 vanno segnalate dalle sole banche che hanno ricevuto la licenza di "issuing".~~

~~Le sottovoci 14 e 16 vanno segnalate dalle sole banche che hanno stipulato specifici contratti di "acquiring" con esercizi commerciali per l'accettazione di carte di debito proprie e/o emesse da altri soggetti.~~

~~Figurano nella presente voce il numero e l'ammontare delle operazioni di pagamento e di prelievo di contante per le quali si sono verificate delle frodi nel periodo di riferimento.~~

~~Vanno altresì incluse le operazioni per le quali si sono verificate delle frodi con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).~~

~~OPERAZIONI SU ATM CON CARTE GESTITE DALL'EMITTENTE:~~

~~È prevista la ripartizione per "Stato di controparte", "provincia di esecuzione dell'operazione" e per "causale frode".~~

~~02 — NUMERO~~

~~04 — AMMONTARE~~

~~OPERAZIONI SU POS CON CARTE GESTITE DALL'EMITTENTE:~~

~~PRESSO PROPRI ESERCIZI CONVENZIONATI:~~

~~È prevista la ripartizione per "Stato di controparte", "provincia di esecuzione dell'operazione" e per "causale frode".~~

~~06 — NUMERO~~

~~08 — AMMONTARE~~

~~PRESSO ALTRI ESERCENTI:~~

~~È prevista la ripartizione per "provincia di controparte".~~

~~10 — NUMERO~~

~~12 — AMMONTARE~~

~~OPERAZIONI SU POS GESTITE DALL'ACQUIRER SU CARTE EMESSE DA ALTRI:~~

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

~~È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, “provincia di esecuzione dell’operazione” e per “causale frode”.~~

~~14 – NUMERO~~

~~16 – AMMONTARE~~

~~Voce: 58675~~

~~UTILIZZI FRAUDOLENTI DI MONETA ELETTRONICA~~

~~La presente voce ha periodicità semestrale.~~

~~Figurano nella presente voce il numero e l'ammontare delle operazioni di pagamento e di prelievo di contante effettuate con strumenti emessi dall'ente segnalante per le quali si sono verificate delle frodi nel periodo di riferimento.~~

~~Vanno altresì incluse le operazioni per le quali si sono verificate delle frodi con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).~~

~~È prevista la ripartizione per "provincia di esecuzione dell'operazione", per "Stato di controparte" e per "causale frode".~~

~~OPERAZIONI GESTITE DALL'EMITTENTE:~~

~~SU RETE:~~

~~06 NUMERO~~

~~10 AMMONTARE~~

~~PRESSO ESERCIZI CONVENZIONATI:~~

~~Vanno incluse anche le frodi con pagamenti eseguiti a "distanza" (es. via telefono o posta):~~

~~14 NUMERO~~

~~18 AMMONTARE~~

~~SU ATM:~~

~~20 NUMERO~~

~~22 AMMONTARE~~

Voce: **58680**

NUMERO DI CARTE DI CREDITO IN CIRCOLAZIONE

La presente voce ha periodicità semestrale; va segnalata dalle sole banche che emettono proprie carte di credito. Pertanto tale voce non deve formare oggetto di rilevazione da parte delle banche che curano esclusivamente la distribuzione di carte di credito emesse da altri soggetti (ad esempio, nel caso di operazioni riferite a CartaSi, essendo quest'ultima emessa da Servizi Interbancari, le banche non sono tenute a rilevare la presente voce).

Numero di carte di credito in circolazione emesse dalla banca segnalante sia direttamente che per il tramite di altri soggetti. È prevista la ripartizione per “tipo carta”.

Vanno altresì incluse le c.d. carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

02 CO-BRANDED

Numero delle carte di credito emesse dalla banca segnalante in collaborazione con altri operatori offerenti beni o servizi.

06 ALTRE

Voce: **58685**

**NUMERO DI CARTE DI CREDITO IN CIRCOLAZIONE:
RIPARTIZIONE PER FUNZIONI**

La presente voce ha periodicità semestrale.

Vanno incluse anche le c.d. carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Ai fini dell’individuazione delle banche tenute a rilevare la presente voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 58680.

È prevista la ripartizione per “tipo carta” e per “tecnologia chip”. Per quest’ultima, le carte di credito “Microchip compliant” sono quelle compatibili con la tecnologia a microcircuito - standard EMV.

02 MONOFUNZIONALI

06 MULTIFUNZIONALI

Vanno comprese anche le carte che insieme alla funzione di credito assolvono ad altre funzioni (di debito, prepagate, di garanzia assegni).

Voce: **58695**

NUMERO DELLE POSIZIONI ATTIVE DELLE CARTE DI CREDITO

La presente voce ha periodicità annuale.

Ai fini dell'individuazione delle banche tenute a rilevare questa voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 58680.

Forma oggetto di rilevazione nella presente voce il numero delle posizioni sulle quali è stata registrata almeno una operazione nell'anno.

Vanno incluse anche le c.d. carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione per "tipo carta".

CON REGOLAMENTO:

02 CON ADDEBITO IN CONTO

Numero delle posizioni regolate mediante l'addebito preautorizzato in conto corrente.

06 CON ALTRI STRUMENTI

Numero delle posizioni regolate mediante assegni bancari, circolari ecc..

CON MODALITÀ DI RIMBORSO:

Le carte che prevedano l'opzione di scelta per le singole transazioni o che prevedano il rimborso in parte in modalità a saldo e in parte in modalità rateale, andranno convenzionalmente segnalate sulla base della modalità attiva alla data di riferimento della segnalazione ovvero sulla base della modalità utilizzata nell'ultima operazione effettuata nel periodo di riferimento.

10 IN UN'UNICA SOLUZIONE

14 CON RATEIZZAZIONE

CON LIMITE DI SPESA:

18 FINO A 1.500 EURO

22 SUPERIORE A 1.500 EURO

26 SENZA LIMITE DI SPESA

Voce: **58700**

ANTICIPI DI CONTANTE AI POSSESSORI DI CARTE DI CREDITO

La presente voce ha periodicità semestrale.

Ai fini dell'individuazione delle banche tenute a segnalare questa voce (escluse le sottovoci ~~58700.06-X14~~, 58700.X16, 58700.X18 e ~~58700.08X20~~) si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 58680.

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce il numero e l'ammontare degli anticipi di contante ai possessori di carte di credito.

~~Non vanno incluse nella presente voce le operazioni in cui la carta viene utilizzata esclusivamente come mezzo di identificazione del cliente~~

~~Vanno esclusi gli anticipi di contante derivanti da operazioni "cash back" e "cash in shop" segnalate nelle voci XXX19 e XXX20.~~

~~È prevista la ripartizione per "Stato di controparte" limitatamente alle sottovoci 10 e 12. L'attributo "Stato di controparte" si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi ("acquirer") che gestisce i flussi a favore del beneficiario.~~

~~È altresì richiesta la "localizzazione del dispositivo" e lo schema di carte di pagamento (variabile "PCS"). Per "localizzazione del dispositivo" si fa riferimento al paese in cui è installata l'apparecchiatura o è situato lo sportello.~~

Commentato [CC8]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

~~Viene inoltre prevista la ripartizione tra carte a saldo e carte a rimborso rateale (variabile "modalità di rimborso"). Le carte che prevedano l'opzione di scelta per le singole transazioni o che prevedano il rimborso in parte in modalità a saldo e in parte in modalità rateale, andranno convenzionalmente segnalate sulla base della modalità attiva alla data di riferimento della segnalazione ovvero sulla base della modalità utilizzata nell'ultima operazione effettuata nel periodo di riferimento.~~

EROGATI DALLA BANCA SEGNALANTE PRESSO PROPRI SPORTELLI O TRAMITE ATM A:

~~È prevista la ripartizione per "tipo terminale" e per "provincia di esecuzione dell'operazione".~~

Commentato [CC9]: Dominio:
-Sportello
-ATM

PORTATORI DI PROPRIA CARTA:

Anticipi concessi dalla banca segnalante a favore dei titolari di carte emesse dalla banca stessa. È prevista la ripartizione per "tipo carta".

02 NUMERO

04 AMMONTARE

PORTATORI DI ALTRA CARTA:

La presente sottovoce va segnalata da ogni banca che effettui anticipi di contante ai portatori di carte emesse da altri soggetti (residenti e non residenti), indipendentemente dal suo coinvolgimento (distributrice, “acquirer”) verso tali carte di credito.

DI EMITTENTI NAZIONALI:

06X14 __ NUMERO

08X16 __ AMMONTARE

DI EMITTENTI ESTERI:

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

DA ALTRI INTERMEDIARI A:

PORTATORI DI CARTE EMESSE DALLA BANCA SEGNALANTE:

Anticipi a favore di possessori di carte di credito emesse dalla banca segnalante effettuati da altri soggetti. È prevista la ripartizione per “tipo carta”.

10 NUMERO

12 AMMONTARE

Voce: XXX19

**ANTICIPI DI CONTANTE AI POSSESSORI DI CARTE DI CREDITO:
CASH BACK E CASH IN SHOP (LATO ISSUING)**

La presente voce ha periodicità semestrale.

Non vanno incluse nella presente voce le operazioni in cui la carta viene utilizzata esclusivamente come mezzo di identificazione del cliente

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento.

È altresì richiesta la “localizzazione del dispositivo” e lo schema di carte di pagamento (variabile “PCS”). Per “localizzazione del dispositivo” si fa riferimento al Paese in cui è installata l’apparecchiatura.

Commentato [CC10]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

Viene inoltre prevista la ripartizione tra carte a saldo e carte a rimborso rateale (variabile “modalità di rimborso”). Le carte che prevedano l’opzione di scelta per le singole transazioni o che prevedano il rimborso in parte in modalità a saldo e in parte in modalità rateale, andranno convenzionalmente segnalate sulla base della modalità attiva alla data di riferimento della segnalazione ovvero sulla base della modalità utilizzata nell’ultima operazione effettuata nel periodo di riferimento.

CASH BACK

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il beneficiario fornisce contante al pagatore, nel contesto di una operazione di pagamento su POS o altro dispositivo, a seguito di una richiesta esplicita dell’utente di servizi di pagamento precedente l’esecuzione dell’operazione di pagamento destinata all’acquisto di beni e servizi.

Il numero e l’importo dell’operazione di anticipo contante sono distinti dall’operazione di pagamento da segnalare nelle sottovoci 58705.02 e 58705.04.

X20 NUMERO

X22 AMMONTARE

CASH IN SHOP

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il cliente dell’azienda segnalante richiede un anticipo di contante, a valere sul proprio conto, attraverso il terminale (POS o altro dispositivo) gestito dall’esercente convenzionato con l’azienda stessa o con un’altra azienda. L’operazione di prelievo non è collegata ad alcuna operazione di pagamento.

X24 NUMERO

X26 AMMONTARE

Voce: **XXX20**

**ANTICIPI DI CONTANTE AI POSSESSORI DI CARTE DI CREDITO:
CASH BACK E CASH IN SHOP (LATO ACQUIRING)**

La presente voce ha periodicità semestrale.

È richiesta la ripartizione per “Stato emittente”, “provincia di esecuzione dell’operazione” e per “localizzazione del dispositivo”. Per “Stato emittente” si fa riferimento al Paese di emissione della carta cioè dove è collocato l’intermediario emittente, per “provincia di esecuzione dell’operazione” e “localizzazione del dispositivo” si fa riferimento al Paese in cui è installata l’apparecchiatura.

**PRESSO POS O ALTRO DISPOSITIVO GESTITI DALL’AZIENDA
SEGNALANTE - CASH BACK:**

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il beneficiario fornisce contante al pagatore, nel contesto di una operazione di pagamento su POS o altro dispositivo, a seguito di una richiesta esplicita dell’utente di servizi di pagamento precedente l’esecuzione dell’operazione di pagamento destinata all’acquisto di beni e servizi.

Il numero e l’importo delle operazioni di anticipo di contante sono distinti dalle operazioni di pagamento da segnalare nelle voci 58660 e 58715.

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

CASH IN SHOP

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il cliente richiede un anticipo di contante, a valere sul proprio conto, attraverso il terminale (POS o altro dispositivo) gestito dall’esercente convenzionato con l’azienda segnalante. L’operazione di prelievo non è collegata ad alcuna operazione di pagamento

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

Voce: **58705**

OPERAZIONI CON CARTE DI CREDITO

Ai fini dell'individuazione delle banche tenute a segnalare questa voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 58680.

Figurano nella presente voce il numero e l'importo delle operazioni di pagamento, presso esercizi commerciali basate su carte di credito emesse dalla banca segnalante, effettuate, sia in Italia sia all'estero, dai titolari delle carte di credito emesse dalla banca segnalante stesse.

Vanno incluse anche le operazioni effettuate con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione per "Stato di controparte", per "localizzazione del dispositivo", e per "tipo carta" e per settore di attività del beneficiario del pagamento – Merchant Category Code – (variabile "MCC"). L'attributo "Stato di controparte" si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi ("acquirer") che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento.

Per "localizzazione del dispositivo" nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti avviati "elettronicamente" e quelli avviati "non elettronicamente" (variabile "tipo inizializzazione"). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di credito (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

PRESSO ESERCIZI COMMERCIALI (MODALITÀ NON A DISTANZA):

Operazioni effettuate sia in Italia sia all'estero. Vanno ricompresi anche i pagamenti eseguiti "a distanza" attraverso la comunicazione (per posta, telefono, ecc.) del numero della carta di credito, con esclusione dei pagamenti effettuati su rete aperta (Internet).

02 NUMERO

04 AMMONTARE

PRESSO ATM (MODALITÀ NON A DISTANZA):

Operazioni effettuate sia in Italia sia all'estero.

Non vanno incluse le operazioni in cui la carta viene utilizzata esclusivamente come mezzo di identificazione del cliente.

X05 NUMERO

X07 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX32.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

Formano oggetto di rilevazione i pagamenti eseguiti su rete aperta (Internet) finalizzati all'acquisto di beni e servizi in modalità contactless o

06 NUMERO

08 AMMONTARE

Voce: **58715**

**OPERAZIONI CON CARTE DI CREDITO PRESSO ESERCIZI
CONVENZIONATI CON LA BANCA SEGNALANTE:
RIPARTIZIONE COMMERCIALE E TERRITORIALE**

La presente voce ha periodicità semestrale.

Ai fini dell'individuazione delle banche tenute a segnalare questa voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 58660.

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce il numero e l'importo delle operazioni ~~con~~ basate su carte di credito effettuate presso esercizi convenzionati, nel periodo di riferimento della segnalazione.

In presenza di operazioni di cash-back va rilevata nella presente voce esclusivamente la quota parte relativa all'operazione di pagamento. Non vanno incluse le operazioni di cash in shop.

Vanno incluse anche le operazioni effettuate con carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

RIPARTIZIONE PER CATEGORIA COMMERCIALE:

Le informazioni vanno ripartite per "categoria commerciale dell'esercizio convenzionato".

02 NUMERO

04 AMMONTARE

RIPARTIZIONE TERRITORIALE:

Le informazioni vanno ripartite per "provincia di esecuzione delle operazioni".

06 NUMERO

08 AMMONTARE

Voce: **58720**

NUMERO DELLE CARTE DI CREDITO IN CIRCOLAZIONE: RIPARTIZIONE TERRITORIALE

La presente voce ha periodicità semestrale.

Ai fini dell'individuazione delle banche tenute a segnalare questa voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 58680.

Figura nella presente voce il numero delle carte di credito emesse dall'ente segnalante sia direttamente sia per il tramite di altri soggetti, che alla data del 30 giugno ovvero al 31 dicembre risultino in circolazione.

Vanno incluse anche le c.d. carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la distinzione per "tipo carta" e per "provincia di controparte". Tale ultima è riferita alla provincia di residenza del titolare della carta.

Viene inoltre prevista la ripartizione tra carte a saldo e carte a rimborso rateale (variabile "modalità di rimborso"). Le carte che prevedano l'opzione di scelta per le singole transazioni o che prevedano il rimborso in parte in modalità a saldo e in parte in modalità rateale, andranno convenzionalmente segnalate sulla base della modalità attiva alla data di riferimento della segnalazione ovvero sulla base della modalità utilizzata nell'ultima operazione effettuata nel periodo di riferimento.

Limitatamente alle sottovoci 01 e 03 viene richiesta la ripartizione tra carte esclusivamente fisiche, carte esclusivamente virtuali e carte fisiche e virtuali (variabile "digitalizzazione").

La segnalazione relativa al primo semestre sarà riferita al periodo 1 gennaio – 30 giugno.

La segnalazione relativa al secondo semestre deve tener conto del semestre precedente; sarà quindi riferita al periodo 1 gennaio – 31 dicembre.

ATTIVE

Carte utilizzate almeno una volta nel periodo di riferimento della segnalazione che, alla data del 30 giugno ovvero del 31 dicembre, non risultino bloccate.

Per le carte attive viene richiesta anche l'indicazione della tecnologia utilizzata (EMV compliant, non EMV compliant)

01 SU RETE

03 ALTRO

06 NON ATTIVE

Carte che non sono state mai utilizzate nel periodo di riferimento della segnalazione che, alla data del 30 giugno ovvero del 31 dicembre, non risultino bloccate.

BLOCCATE

Numero delle carte di credito bloccate a qualsiasi titolo. Per tale sottovoce è richiesto di specificare la causale distinguendo tra blocco di sicurezza (a causa di furti, smarrimenti e utilizzi fraudolenti), blocco per insolvenza e blocco tecnico (blocchi diversi dai precedenti o natura del blocco non determinabile).

- 12** BLOCCO DI SICUREZZA
- 14** BLOCCO DI INSOLVENZA
- 16** BLOCCO TECNICO

Voce: **58725**

NUMERO DEGLI ESERCIZI CONVENZIONATI

La presente voce ha periodicità annuale.

Ai fini dell'individuazione delle banche tenute a segnalare questa voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 58660.

Numero degli esercizi, alla data di riferimento della segnalazione, con i quali l'ente segnalante ha in essere una convenzione per l'accettazione di pagamenti ~~con~~ basati su carte di credito, distinto per categoria commerciale e provincia della sede legale dell'esercizio stesso.

Per esercizi convenzionati attivi si intendono quelli che hanno originato almeno un'operazione nel periodo di riferimento.

Ai fini della compilazione della presente voce per "periodo di riferimento" si intende dal 1° gennaio alla data di segnalazione.

È prevista la ripartizione per "canale operativo" ad esclusione delle sottovoci 24 e 30.

ATTIVI SENZA TERMINALE POS:

Nelle sottovoci 16 e 18 vanno convenzionalmente inclusi anche gli esercizi convenzionati che utilizzano dispositivi/lettori o "app" diversi dal POS per l'inizializzazione del pagamento con carta virtuale (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

16 RIPARTIZIONE PER CATEGORIA COMMERCIALE

18 RIPARTIZIONE TERRITORIALE

NON ATTIVI SENZA TERMINALE POS:

20 RIPARTIZIONE PER CATEGORIA COMMERCIALE

22 RIPARTIZIONE TERRITORIALE

ATTIVI CON TERMINALE POS:

Si intendono tutti i terminali pos installati o meno dall'ente segnalante.

24 RIPARTIZIONE PER CATEGORIA COMMERCIALE: ESERCIZI CONVENZIONATI SU RETE

Numero degli esercizi convenzionati per l'accettazione di pagamenti ~~con~~ basati su carte di credito esclusivamente su rete (es. Internet).

26 RIPARTIZIONE PER CATEGORIA COMMERCIALE: ALTRI ESERCIZI CONVENZIONATI

Commentato [BI11]: Per le sottovoci: 16, 18, 20, 22, 28 e 34 l'attributo "canale operativo" ha il seguente dominio:

- RETE
- FISICO
- RETE E FISICO

Per le sottovoci: 26 e 32 l'attributo "canale operativo" ha il seguente dominio:

- FISICO
- RETE E FISICO

Numero degli esercizi convenzionati ad esclusione di quelli segnalati nella precedente sottovoce.

28 RIPARTIZIONE TERRITORIALE

NON ATTIVI CON TERMINALE POS:

Si intendono tutti i terminali POS, installati o meno dall'ente segnalante.

30 RIPARTIZIONE PER CATEGORIA COMMERCIALE: ESERCIZI
CONVENZIONATI SU RETE

Numero degli esercizi convenzionati per l'accettazione di pagamenti con carte di credito **esclusivamente** su rete (es. Internet)

32 RIPARTIZIONE PER CATEGORIA COMMERCIALE: ALTRI ESERCIZI
CONVENZIONATI

Numero degli esercizi convenzionati ad esclusione di quelli segnalati nella precedente sottovoce.

34 RIPARTIZIONE TERRITORIALE

Voce: **58730**

VERSAMENTO CONTANTE SUI CONTI DELLA PROPRIA CLIENTELA

La presente voce ha periodicità semestrale.

Vanno rilevati il numero e l'ammontare dei versamenti di contante sui conti della propria clientela, esclusi i versamenti tramite ATM, che vanno segnalati nella voce 58735 e quelli effettuati tramite operazioni "cash in shop" segnalati nella voce XXX21.

Sono oggetto di rilevazione anche le operazioni:

- "miste", ossia relative al versamento contestuale di contante e titoli di credito;
- effettuate tramite Cassa Continua;
- di vendita di banconote estere con accredito sui conti in euro.

Va segnalato solo l'importo dei versamenti in discorso.

È prevista la distinzione per "Stato di controparte", "settore di attività economica" e "provincia di esecuzione dell'operazione".

Gli attributi "Stato di controparte" e "provincia di esecuzione dell'operazione" Tale ultima è riferita riferiscono rispettivamente allo Stato e alla provincia dello sportello presso il quale il cliente detiene il conto. Per "settore di attività economica" si fa riferimento al settore del cliente, beneficiario dell'accredito.

02 SU CONTO CORRENTE

X01 NUMERO

02 AMMONTARE

04 SU DEPOSITO A RISPARMIO

X03 NUMERO

04 AMMONTARE

Voce: **58735**

VERSAMENTO CONTANTE PRESSO ATM

La presente voce ha periodicità semestrale.

Operazioni di versamento di contante effettuate dalla propria clientela tramite l'utilizzo di ATM dell'azienda segnalante o di altre aziende del "gruppo".

È prevista la distinzione per "~~Stato di controparte~~localizzazione dispositivo", "settore di attività economica" e "provincia di esecuzione dell'operazione". Tale ultima è riferita alla provincia dello sportello presso il quale il cliente detiene il conto.

È altresì prevista la ripartizione per "modalità di identificazione".

04 NUMERO

06 AMMONTARE

Commentato [BI12]: Il dominio necessario ai fini del regolamento richiede esclusivamente la ripartizione seguente:
-CON CARTA
-ALTRA MODALITÀ

Voce: **XXX21**

VERSAMENTO CONTANTE: CASH IN SHOP

La presente voce ha periodicità semestrale.

Vanno rilevati il numero e l'ammontare dei versamenti di contante sui conti della propria clientela, effettuati presso terminale POS (o altro dispositivo) gestito dall'esercente convenzionato con l'azienda stessa o con un'altra azienda.

È prevista la distinzione per "localizzazione dispositivo" e "provincia di esecuzione dell'operazione". Tale ultima è riferita alla provincia dello sportello presso il quale il cliente detiene il conto.

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

Voce: **58740**

APPROVVIGIONAMENTO DI CONTANTE DA PARTE DI PROPRIA CLIENTELA PRESSO LO SPORTELLLO

La presente voce ha periodicità trimestrale.

Va segnalato l'ammontare di tutte le operazioni di approvvigionamento di contante effettuate dalla propria clientela presso lo sportello dell'azienda segnalante o altri sportelli del gruppo, ad esclusione di quelle eseguite tramite ATM rilevate nella voce 58625 – sottovoci 01, 05, 09 e 11 e 58635 – sottovoci 18 e 22, nonché di quelle eseguite tramite l'utilizzo di carte di credito presso lo sportello dell'azienda segnalante rilevate nella voce 58700.

È prevista la distinzione per “Stato di controparte”, “settore di attività economica” e “provincia di esecuzione dell'operazione”. Tale ultima è riferita alla provincia dello sportello presso il quale il cliente detiene il conto.

DA CONTO CORRENTE (ESCLUSO ATM):

In questa voce vanno segnalati anche i resti eventualmente richiesti dalla clientela in occasione di versamento di titoli di credito nonché di acquisti di banconote estere se regolati con addebito in conto.

02 NUMERO

04 AMMONTARE

DA DEPOSITO A RISPARMIO:

Movimenti dare dei depositi a risparmio (liberi, vincolati, nominativi e al portatore).

06 NUMERO

08 AMMONTARE

Voce: **58745**

MOVIMENTI DEI CONTI CORRENTI CON CLIENTELA ORDINARIA

La presente voce ha periodicità ~~annuale~~semestrale.

La voce riguarda i movimenti dare e avere rilevati dalle aziende in base alle proprie evidenze contabili interne, relative a tutte le operazioni in conto corrente, qualunque sia il segno del saldo contabile a fine mese. Vanno esclusi i movimenti collegati a rettifiche valuta, storni e saldi.

Tra le operazioni “book entry” (per la definizione si veda BCE - Blue Book on Payment and Securities Settlement in the EU-luglio 2007), vanno segnalate le operazioni originate dall’azienda segnalante senza un ordine separato o l’ausilio di uno specifico strumento di pagamento a disposizione del proprio correntista ed eseguite tramite semplice “scritturazione” contabile tra i movimenti del conto corrente.

Tra le “disposizioni in addebito” e “in accredito”, vanno segnalate tutte le altre operazioni di conto corrente, inclusi i prelievi o i versamenti di contante e quelle relative al regolamento di operazioni finanziarie o in cambi.

MOVIMENTI DARE:

DISPOSIZIONI IN ADDEBITO:

Vanno segnalate tutte le operazioni di addebito del conto corrente con clientela ordinaria (ad es. originate da pagamenti o da altre operazioni finanziarie), con esclusione di quelle segnalate nella successiva sottovoce “book entry in addebito”.

02 NUMERO

04 AMMONTARE

“BOOK ENTRY” IN ADDEBITO:

Vanno segnalate le seguenti tipologie di operazioni di addebito del conto corrente (“debit entry”):

- per capitalizzazione interessi e altre competenze dovuti dalla clientela;
- per commissioni sui servizi bancari addebitate alla clientela;
- per il pagamento di tasse e altri oneri fiscali connessi agli investimenti finanziari, se separatamente addebitato sul conto del cliente e senza un ordine separato dello stesso all’azienda segnalante;
- per rimborso di prestiti da parte della clientela.

06 NUMERO

08 AMMONTARE

MOVIMENTI AVERE:

DISPOSIZIONI IN ACCREDITO:

Vanno segnalate tutte le operazioni di accredito del conto corrente con clientela ordinaria (ad es. originate da incassi o da altre operazioni finanziarie) con esclusione di quelle segnalate nella sottovoce successiva “book entry” in accredito.

10 NUMERO

12 AMMONTARE

BOOK ENTRY” IN ACCREDITO:

Vanno segnalate le seguenti tipologie di operazioni di accredito del conto corrente (credit entry):

- per capitalizzazione interessi bancari a favore della clientela, al netto della ritenuta fiscale, i recuperi di spesa tenuta conto e spese similari portati dall’azienda in riduzione dell’accredito interessi;
- per pagamento di dividendi a favore del correntista beneficiario;
- per somme riconosciute a fronte di prestiti concessi al cliente.

14 NUMERO

16 AMMONTARE

Voce: **58750**

COMMISSIONI ATTIVE: BONIFICI

DISPOSTI DALLA PROPRIA CLIENTELA:

02 CON MODALITÀ TRADIZIONALE

Ammontare delle commissioni applicate alla clientela per l'esecuzione di bonifici di cui alle voci 58550.02 e 58550.12.

04 CON MODALITÀ AUTOMATIZZATA

Ammontare delle commissioni applicate alla clientela per l'esecuzione di bonifici di cui alle sottovoci da 58550.34 a 58550.52.

06 RICEVUTI DALLA PROPRIA CLIENTELA

Ammontare delle commissioni applicate alla clientela per l'esecuzione di bonifici di cui alle voci 58555.02 e 58555.04.

Voce: **58755**

COMMISSIONI ATTIVE: DISPOSIZIONI DI INCASSO

02 PER ADDEBITI PREAUTORIZZATI ESEGUITI SUI CONTI DI PROPRIA CLIENTELA

Ammontare delle commissioni applicate per l'esecuzione di operazioni di cui alle voci 58565.02 e 58565.04.

06 PER ADDEBITI NON PREAUTORIZZATI ESEGUITI SUI CONTI DI PROPRIA CLIENTELA

Ammontare delle commissioni applicate alla clientela per l'esecuzione di operazioni di cui alle voci 58565.10 e 58565.12.

08 PER ACCREDITI SUI CONTI DELLA PROPRIA CLIENTELA DI DISPOSIZIONI DI INCASSO PREAUTORIZZATE

Ammontare delle commissioni applicate alla clientela per l'esecuzione di operazioni di cui alla voce 58567.

10 PER ACCREDITI SUI CONTI DELLA PROPRIA CLIENTELA DI DISPOSIZIONI DI INCASSO NON PREAUTORIZZATE

Ammontare delle commissioni applicate alla clientela per l'esecuzione di operazioni di cui alle voci 58570 e 58575.

Voce: **58760**

COMMISSIONI ATTIVE: OPERAZIONI CON CARTE DI DEBITO

Per le sottovoci 04 e 06 è prevista la distinzione per “categoria esercizio convenzionato”.

Vanno incluse anche le operazioni con carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

02 SU ATM CON CARTE DI DEBITO EMESSE DALL’AZIENDA

La sottovoce va segnalata dalle sole banche che hanno ricevuto la licenza di “issuing”.

Ammontare delle commissioni applicate alla clientela per l’utilizzo di carte di debito a fronte delle operazioni di prelievo di contante da ATM di cui alla voce 58625 – sottovoci 01, 05, 09 e 11.

04 SU POS PRESSO ESERCIZI CONVENZIONATI CON L’AZIENDA

La sottovoce va segnalata dalle sole banche che hanno stipulato specifici contratti di “acquiring” con esercizi commerciali per l’accettazione di carte di debito proprie e/o emesse da altri soggetti.

Ammontare delle commissioni applicate agli esercenti convenzionati dall’azienda segnalante (c.d. *merchant fees*) in qualità di soggetto “acquirer” (per la definizione cfr. voce 58630), a fronte di operazioni di pagamento con carte di debito di cui alle voci 58630.02 e 58630.04.

06 ALTRI PROVENTI DA ESERCENTI

La sottovoce va segnalata dalle sole banche che hanno stipulato specifici contratti di “acquiring” con esercizi commerciali per l’accettazione di carte di debito proprie e/o emesse da altri soggetti.

Ammontare altri proventi da esercenti convenzionati con l’azienda segnalante, diversi da quelli rilevati nella precedente sottovoce 58760.04.

08 ALTRI PROVENTI SU CARTE DI DEBITO EMESSE DALL’AZIENDA

La sottovoce va segnalata dalle sole banche che hanno ricevuto la licenza di “issuing”.

Ammontare dei canoni o altre commissioni forfetarie riconducibili all’emissione della carta, applicati alla clientela titolare.

Voce: **58765**

COMMISSIONI ATTIVE: OPERAZIONI CON CARTE DI CREDITO

È prevista, limitatamente alle sottovoci 08 e 10, la distinzione per “categoria esercizio convenzionato”.

Vanno incluse anche le operazioni con carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

02 QUOTA ASSOCIATIVA O CANONE V/TITOLARE DELLA CARTA

La sottovoce va segnalata dalle sole banche che hanno ricevuto la licenza di “issuing”.

Ammontare delle quote associative maturate nel periodo dovute dai possessori di carte emesse dall’ente segnalante.

04 ALTRE COMMISSIONI V/TITOLARI

La sottovoce va segnalata dalle sole banche che hanno ricevuto la licenza di “issuing”.

Commissioni maturate nel periodo dovute dai possessori di carte emesse dall’ente segnalante a seguito di rimborso rateale, anticipo contante, acquisto beni o servizi (es. pedaggio autostrada, carburante), rimborsi spese e diritti su oscillazione cambi.

08 SU POS PRESSO ESERCIZI CONVENZIONATI CON L’AZIENDA

La sottovoce va segnalata dalle sole banche che hanno stipulato specifici contratti di “acquiring” con esercizi commerciali per l’accettazione di carte di credito proprie e/o emesse da altri soggetti.

Ammontare delle provvigioni maturate nel periodo dovute dagli esercizi convenzionati con l’ente emittente per operazioni di pagamento con carte di credito (cd. *merchant fee*).

10 ALTRI PROVENTI DA ESERCENTI

La sottovoce va segnalata dalle sole banche che hanno stipulato specifici contratti di “acquiring” con esercizi commerciali per l’accettazione di carte di credito proprie e/o emesse da altri soggetti.

Proventi da esercenti convenzionati con l’azienda segnalante, diversi da quelli rilevati nella precedente sottovoce (es. gestione terminale POS, canoni, etc.).

Voce: **58770**

COMMISSIONI ATTIVE: OPERAZIONI CON MONETA ELETTRONICA

Vanno incluse anche le operazioni con carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

02 QUOTA ASSOCIATIVA O CANONE V/TITOLARE DELLA CARTA

Ammontare delle quote associative maturate nel periodo dovute dai possessori di carte emesse dall’ente segnalante.

04 ALTRE COMMISSIONI V/TITOLARI

Ammontare delle commissioni applicate alla clientela a fronte di operazioni di pagamento o prelievo di contante effettuate nel periodo di riferimento con moneta elettronica. Vanno incluse le commissioni di ricarica.

06 SU ATM DI PROPRIETÀ O GESTITI DALL’AZIENDA

Ammontare delle commissioni applicate ai possessori di moneta elettronica per operazioni di prelievo su ATM di proprietà o gestiti dall’azienda segnalante, di cui alle voci 58640.06 e 58640.08.

08 SU POS PRESSO ESERCIZI CONVENZIONATI CON L’AZIENDA

È prevista la distinzione per “categoria esercizio convenzionato”.

Ammontare delle provvigioni maturate nel periodo dovute dagli esercizi convenzionati con l’ente emittente per operazioni di pagamento con moneta elettronica (cd. *merchant fee*) di cui alle voci 58640.02 e 58640.04.

Voce: **58775**

COMMISSIONI INTERBANCARIE

ATTIVE:

- 02** SU OPERAZIONI CON CARTE DI CREDITO
- 04** SU OPERAZIONI CON CARTE DI DEBITO
- 06** SU OPERAZIONI CON MONETA ELETTRONICA
- 08** SU ALTRI STRUMENTI DI PAGAMENTO

PASSIVE:

- 10** SU OPERAZIONI CON CARTE DI CREDITO
- 12** SU OPERAZIONI CON CARTE DI DEBITO
- 14** SU OPERAZIONI CON MONETA ELETTRONICA
- 16** SU ALTRI STRUMENTI DI PAGAMENTO

Voce: **58780**

RICAVI CONNESSI CON LA GESTIONE DEL CONTO CORRENTE

06 COMMISSIONI

Figurano nella presente sottovoce i proventi, di competenza del periodo, rivenienti dall'applicazione di spese periodiche o variabili sui conti correnti (sia creditori sia debitori) della propria clientela (es. canoni, spese forfetarie, spese di liquidazione, spese per il rilascio di libretti di assegni, spese di registrazione dei movimenti non coperti dal canone periodico).

08 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE

Figurano nella presente sottovoce i proventi, di competenza del periodo, che, in base a disposizioni di legge o a norme contrattuali, costituiscono il mero rimborso delle spese sostenute dall'intermediario per la gestione dei conti correnti della propria clientela (es. imposte di bollo, spese di invio di estratti conto, spese per la duplicazione dei documenti).

Voce: **58781**

CORRESPONDENT BANKING: NUMERO DI CONTI

La presente voce ha periodicità trimestrale.

Per operatività di “*Correspondent banking*” si intende un accordo mediante il quale una banca (la “*customer bank*” oppure la banca ordinante) mette a disposizione di un'altra banca (la “*service provider bank*” oppure la banca beneficiaria) le somme di denaro per l'esecuzione delle disposizioni di pagamento, provenienti dalla clientela, che non sono immediatamente regolate nei sistemi di pagamento ⁽⁷⁾.

A tal fine, il conto in essere presso la “*customer bank*” intestato alla “*service provider bank*” si definisce “Conto Loro”; il conto presso la “*service provider bank*” intestato alla “*customer bank*” si definisce “Conto Nostro” ⁽⁸⁾.

Formano oggetto di rilevazione il numero dei “Conti Loro” e dei “Conti Nostro” detenuti dalla “*customer bank*” (o dalla banca ordinante) e dalla “*service provider bank*” (o dalla banca beneficiaria).

È prevista la ripartizione per area geografica delle banche controparti dei “Conti Loro” e “Conti Nostro” (Italia, paesi UME - diversi dall'Italia, altre paesi UE non UME, extra UE).

Qualora la banca segnalante intrattenga con la banca corrispondente sia un “Conto Nostro” che un “Conto Loro”, nella presente voce vanno rilevati i conti “Loro”/“Nostro” in essere alla data di riferimento della segnalazione.

Qualora la banca segnalante utilizzi un unico conto (“Conto Nostro” o “Conto Loro” ovvero un conto reciproco) con la banca corrispondente per i pagamenti inviati e ricevuti, nella presente voce tale conto va, convenzionalmente, segnalato sia nella sottovoce 02 (“Conti Loro”) sia nella sottovoce 04 (“Conti Nostro”).

02 “CONTI LORO”

04 “CONTI NOSTRO”

⁷ Tali accordi vengono normalmente utilizzati dalle “*customer banks*” o dalle banche ordinanti per gestire ordini della clientela per transazioni *cross-border* in valuta estera. In taluni casi il Correspondent banking consente la partecipazione indiretta della “*customer bank*” ai sistemi di pagamento.

⁸ A fronte di una medesima operazione la banca può assumere contemporaneamente la veste di “*customer bank*” (banca ordinante) e di “*service provider bank*” (banca beneficiaria).

Voce: **58782**

CORRESPONDENT BANKING: IMPORTI

La presente voce ha periodicità trimestrale.

Per la definizione di “*Correspondent banking*” si veda la voce 58781.

Formano oggetto di rilevazione le somme accreditate nei “Conti loro” (a fronte di pagamenti inviati) e quelle addebitate nei “Conti nostro” (a fronte di pagamenti ricevuti), nel periodo di riferimento della segnalazione ⁽⁹⁾, per l’esecuzione di disposizioni di pagamento provenienti dalla clientela.

È prevista la ripartizione per area geografica delle banche controparti dei “Conti Loro” e “Conti Nostro” (Italia, paesi UME - diversi dall’Italia, altre paesi UE non UME, extra UE).

Qualora la banca segnalante intrattenga con la banca corrispondente sia un “Conto Nostro” che un “Conto Loro” nella sottovoce 02 vanno segnalati i pagamenti inviati per conto della propria clientela, rilevati in contabilità come accrediti (movimenti avere) dei “Conti Loro”; viceversa nella sottovoce 04 vanno segnalati i pagamenti ricevuti per conto della clientela della banca corrispondente, rilevati in contabilità come addebiti (movimenti dare) dei “Conti Nostro”.

Qualora la banca segnalante utilizzi un unico conto (“Conto Nostro” o “Conto Loro” ovvero un conto reciproco) con la banca corrispondente, ai fini della rilevazione delle sottovoci 02 “Conti Loro” e 04 “Conti Nostro” si applicano i medesimi criteri previsti nel caso precedente con due conti, anche se i movimenti dare e avere si riferiscono al conto unico.

02 “CONTI LORO”

04 “CONTI NOSTRO”

⁹ Esempio 1. Si ipotizzi che la banca X debba effettuare, per conto di un suo cliente, un pagamento di 100 euro ad un cliente della banca Y e che l’operazione rientri nella definizione di Correspondent Banking.

La Banca X segnalerà: Voce “Correspondent Banking – conti loro (banca Y) – importi” =100 euro.

La Banca Y segnalerà: Voce “Correspondent Banking – conti nostro (banca X) – importi” =100 euro.

Esempio 2. Si ipotizzi che la banca X debba effettuare, per conto di un suo cliente, un pagamento di 500 euro ad un cliente della banca Y e che, per eseguire l’operazione, le due debbano appoggiarsi ad una terza banca Z.

La Banca X segnalerà: Voce “Correspondent Banking” – conti loro (banca Z) - importi =500 euro. La

Banca Z segnalerà: Voce “Correspondent Banking – conti nostro (banca X) – importi” =500 euro e

Voce “Correspondent Banking” – conti loro (banca Y)- importi =500 euro. La banca Y segnalerà: Voce “Correspondent Banking” – conti nostro (banca Z)- importi =500 euro.

Voce: **58783**

CORRESPONDENT BANKING: NUMERO DEI MOVIMENTI

La presente voce ha periodicità trimestrale.

Per la definizione di “*Correspondent banking*” si veda la voce 58781.

Nella presente voce vanno rilevati i movimenti relativi a tutte le operazioni effettuate nel periodo di riferimento della segnalazione.

Si applicano i medesimi criteri segnaletici previsti per la voce 58782.

È prevista la ripartizione per area geografica delle banche controparti dei “Conti Loro” e “Conti Nostro” (Italia, paesi UME - diversi dall’Italia, altre paesi UE non UME, extra UE).

02 “CONTI LORO”

04 “CONTI NOSTRO”

Voce: **58784**

CORRESPONDENT BANKING: SALDI MEDI

La presente voce ha periodicità trimestrale.

Per la definizione di “*Correspondent banking*” si veda la voce 58781.

Forma oggetto di segnalazione la media aritmetica dei saldi giornalieri dei “Conti Loro” e/o “Conti Nostro” registrati nel periodo di riferimento della segnalazione (cfr. voce 58782).

È prevista la ripartizione per area geografica delle banche controparti dei “Conti Loro” e “Conti Nostro” (Italia, paesi UME - diversi dall’Italia, altre paesi UE non UME, extra UE).

02 “CONTI LORO”

04 “CONTI NOSTRO”

Voce: **52222**

**OPERAZIONI CON CARTE DI CREDITO PRESSO ESERCIZI
CONVENZIONATI CON L'ENTE SEGNALANTE: MODALITÀ DI
TRATTAMENTO**

Numero ed importo delle operazioni di cui alla voce 58660 distinte per modalità di trattamento.

Ai fini dell'individuazione delle banche tenute a segnalare questa voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 58660.

CON TRATTAMENTO AUTORIZZATIVO "ON LINE"

EFFETTUATE DA PORTATORI DI CARTE EMESSE:

DALL'ENTE SEGNALANTE:

02 NUMERO

04 IMPORTO

DA ALTRI ENTI:

06 NUMERO

08 IMPORTO

ALTRE

Per tali operazioni è richiesta la specifica della causale del trattamento (interruzione di collegamento, trattamento cartaceo o altro).

EFFETTUATE DA PORTATORI DI CARTE EMESSE:

DALL'ENTE SEGNALANTE:

10 NUMERO

12 IMPORTO

DA ALTRI ENTI:

14 NUMERO

16 IMPORTO

Voce: **52232**

OPERAZIONI CON CARTE DI CREDITO: MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Numero e importo delle operazioni di cui alla voce 58705 distinte per modalità di trattamento.

Il contenuto della presente voce va segnalato semestralmente con riferimento al 31 dicembre e al 30 giugno.

CON TRATTAMENTO AUTORIZZATIVO “ON LINE”:

02 NUMERO

04 IMPORTO

ALTRE:

Per tali operazioni è richiesta la specifica della causale del trattamento (interruzione di collegamento, trattamento cartaceo o altro).

06 NUMERO

08 IMPORTO

Voce: **52240**

**CARTE DI CREDITO ATTIVE SU RETE IN CIRCOLAZIONE:
ADESIONE AI SISTEMI DI SICUREZZA**

Numero e importo delle operazioni ~~con~~-basate su carte di credito di cui alla voce 58720.01 distinte a seconda dell'adesione o meno a sistemi di sicurezza.

CARTE DI CREDITO ADERENTI AI SISTEMI DI SICUREZZA:

I sistemi di sicurezza delle transazioni online (e-commerce) da considerare - ai fini della compilazione delle presenti sottovoci - sono i protocolli che prevedono l'autenticazione certificata e centralizzata degli utenti sul web (es. Verified by Visa - VbV, Secure Code Mastercard - SCM).

02 NUMERO

04 IMPORTO

CARTE DI CREDITO NON ADERENTI AI SISTEMI DI SICUREZZA:

06 NUMERO

08 IMPORTO

Voce: **52242**

**CARTE DI CREDITO REVOCATE PER INSOLVENZA:
RIPARTIZIONE TERRITORIALE**

Numero e importo delle operazioni rivenienti dall'utilizzo di carte di credito soggette a revoca di utilizzo per insolvenza nel trimestre di riferimento, distinte per soggetto al quale riferire il relativo rischio e per provincia di residenza del titolare della carta.

Vanno incluse anche le carte "virtuali" (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Ai fini dell'individuazione degli intermediari tenuti a rilevare la presente voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 58680.

CON RISCHIO A CARICO DELL'INTERMEDIARIO SEGNALANTE:

02 NUMERO

04 IMPORTO

CON RISCHIO A CARICO DI TERZI:

06 NUMERO

08 IMPORTO

~~Voce: 58672~~

~~———— ONERI PER UTILIZZI FRAUDOLENTI~~

~~———— Vanno rilevati nelle presente voce anche gli oneri per utilizzi fraudolenti con carte c.c. “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).~~

~~———— CARTE DI CREDITO~~

~~———— RAMO ISSUING~~

~~02 ——— PERDITE SULLE TRANSAZIONI~~

~~04 ——— ONERI ACCESSORI~~

~~———— RAMO ACQUIRING~~

~~06 ——— PERDITE SULLE TRANSAZIONI~~

~~08 ——— ONERI ACCESSORI~~

~~———— CARTE DI DEBITO~~

~~———— RAMO ISSUING~~

~~10 ——— PERDITE SULLE TRANSAZIONI~~

~~12 ——— ONERI ACCESSORI~~

~~———— RAMO ACQUIRING~~

~~14 ——— PERDITE SULLE TRANSAZIONI~~

~~16 ——— ONERI ACCESSORI~~

Voce: **58742**

ALTRI ONERI

Oneri diversi da quelli per gli utilizzi fraudolenti di carte di credito e di debito sostenuti dalla banca segnalante, connessi con il non regolare svolgimento dei processi di emissione e gestione.

Vanno altresì rilevati gli oneri per gli utilizzi delle carte c.d. “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

CARTE DI CREDITO

RAMO ISSUING:

02 PENALI

La sottovoce include tutte le penali (comprese quelle corrisposte ai circuiti) sostenute in relazione ai processi di emissione, per conto proprio e di terzi, delle carte di credito.

04 ALTRI ONERI

Oneri aggiuntivi diversi dalle penali sostenuti in relazione ai processi di emissione, per conto proprio e di terzi, delle carte di credito.

RAMO ACQUIRING:

06 PENALI

La sottovoce include tutte le penali (comprese quelle corrisposte ai circuiti) sostenute in relazione ai processi di accettazione delle carte di credito.

08 ALTRI ONERI

Oneri aggiuntivi diversi dalle penali sostenuti in relazione ai processi di accettazione delle carte di credito.

CARTE DI DEBITO

RAMO ISSUING:

10 PENALI

La sottovoce include tutte le penali (comprese quelle corrisposte ai circuiti) sostenute in relazione ai processi di emissione, per conto proprio e di terzi, delle carte di debito.

12 ALTRI ONERI

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

Oneri aggiuntivi diversi dalle penali sostenuti in relazione ai processi di emissione, per conto proprio e di terzi, delle carte di debito.

RAMO ACQUIRING:

14 PENALI

La sottovoce include tutte le penali (comprese quelle corrisposte ai circuiti) sostenute in relazione ai processi di accettazione delle carte di debito.

16 ALTRI ONERI

Oneri aggiuntivi diversi dalle penali sostenuti in relazione ai processi di accettazione delle carte di debito.

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

Voce: **47044**

**RIMBORSI ASSICURATIVI A FRONTE DI PERDITE DA UTILIZZI
FRAUDOLENTI DI CARTE DI CREDITO**

Importo dei rimborsi assicurativi percepiti dall'ente segnalante a fronte delle perdite da utilizzi fraudolenti di carte di credito.

Vanno inclusi anche i rimborsi assicurativi a fronte di perdite da utilizzi fraudolenti di carte virtuali (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

Voce: **58767**

COMMISSIONI PASSIVE: CARTE DI CREDITO

Vanno incluse anche le operazioni con carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

02 PER SERVIZI DI DISTRIBUZIONE

04 ALTRO

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

Voce: **58778**

COMMISSIONI PER MONEY TRANSFER

02 ATTIVE

04 PASSIVE

Voce: **58642**

ESTINZIONE E RIMBORSI DI MONETA ELETTRONICA

Per la definizione di “moneta elettronica” si veda la voce 58633.

Vanno incluse anche le operazioni con carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

PER UTILIZZO INTEGRALE

Nelle presenti sottovoci va segnalato il numero delle operazioni di pagamento che hanno determinato l'esaurimento delle disponibilità di moneta elettronica e di quelle relative al rimborso di posizioni estinte per scadenza del periodo contrattuale nel periodo di riferimento della segnalazione.

02 NUMERO

OPERAZIONI DI RIMBORSO

Nelle presenti sottovoci va segnalato il numero e l'importo di operazioni di pagamento che hanno determinato un rimborso parziale delle disponibilità di moneta elettronica nel periodo di riferimento della segnalazione.

08 NUMERO

10 IMPORTO

Voce: **XXX01**

**NUMERO DELLE CARTE CON FUNZIONI DI PAGAMENTO:
DISTRIBUZIONE PER SCHEMA**

Le carte che consentono l'utilizzo di più schemi vanno conteggiate in ognuno degli schemi applicabili.

La presente voce ha periodicità semestrale.

È prevista la ripartizione per schema di carte di pagamento (variabile "PCS").

Commentato [CC13]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

X02 CARTE DI DEBITO

CARTE DI CREDITO

Le carte di credito che prevedano l'opzione di scelta per le singole transazioni o che prevedano il rimborso in parte in modalità a saldo e in parte in modalità rateale, andranno convenzionalmente segnalate sulla base della modalità attiva alla data di riferimento della segnalazione ovvero sulla base della modalità utilizzata nell'ultima operazione effettuata nel periodo di riferimento, nella pertinente sottovoce (X04 o X06).

X04 CARTE DI CREDITO A SALDO

X06 CARTE DI CREDITO RATEALI

X08 CARTE DI MONETA ELETTRONICA

Nella presente voce vanno inclusi anche i conti di moneta elettronica ad accesso con carta.

Voce: **XXX03**

**CARTE DI PAGAMENTO CON FUNZIONE CONTACTLESS:
NUMERO**

La presente voce ha periodicità semestrale.

Vanno incluse nella presente voce le carte che consentono di disporre un'operazione di pagamento con modalità contactless, in cui sia il pagatore che il beneficiario dell'operazione di pagamento (e/o le loro apparecchiature) si trovano nello stesso luogo fisico.

È prevista la ripartizione tra carte esclusivamente fisiche, carte esclusivamente virtuali e carte fisiche e virtuali (variabile "digitalizzazione").

CARTE DI DEBITO

X02 CARTE MONOFUNZIONE

X04 CARTE MULTIFUNZIONI

Vanno comprese anche le carte che insieme alla funzione di debito assolvono ad altre funzioni (di credito, prepagate, di garanzia assegni).

CARTE DI CREDITO

Le carte di credito che prevedano l'opzione di scelta per le singole transazioni o che prevedano il rimborso in parte in modalità a saldo e in parte in modalità rateale, andranno convenzionalmente segnalate sulla base della modalità attiva alla data di riferimento della segnalazione ovvero sulla base della modalità utilizzata nell'ultima operazione effettuata nel periodo di riferimento, nella pertinente sottovoce (X06 o X08).

X06 CARTE DI CREDITO A SALDO

X08 CARTE DI CREDITO RATEALI

X10 CARTE DI MONETA ELETTRONICA

Nella presente voce vanno inclusi anche i conti di moneta elettronica ad accesso con carta.

Voce: XXX04

MONETA ELETTRONICA: NUMERO APPARECCHIATURE

Per la definizione di “moneta elettronica” si veda la voce 58633.

La presente voce ha periodicità semestrale.

Vanno escluse le apparecchiature virtuali.

È prevista la ripartizione per “provincia di sportello” e “localizzazione del dispositivo”. La distribuzione territoriale (“provincia di sportello” e “localizzazione del dispositivo”) va riferita alla provincia e allo Stato di installazione dell’apparecchiatura utilizzata dal cliente nel colloquio con l’intermediario segnalante.

Forma oggetto di rilevazione nella presente voce il numero di terminali di pertinenza della banca segnalante che consentono l’effettuazione di transazioni ai titolari di carte con funzione di moneta elettronica (trasferimenti del valore elettronico dal saldo del titolare di moneta elettronica al saldo di un commerciante o di un altro beneficiario).

X02 AD USO ESCLUSIVO DI MONETA ELETTRONICA

X04 AD USO NON ESCLUSIVO DI MONETA ELETTRONICA

Voce: XXX05

BONIFICI EFFETTUATI SULLA BASE DI DISPOSIZIONI SINGOLE

La voce rappresenta un di cui della voce 58550.

Vanno rilevati nella presente voce i bonifici disposti singolarmente e senza l'utilizzo di un modulo di pagamento (cioè elettronicamente) dal pagatore.

È prevista la ripartizione per "Stato di controparte" e per "provincia di esecuzione dell'operazione". Per lo "Stato di controparte" il riferimento è la banca presso cui è acceso il conto del beneficiario, per "provincia di esecuzione dell'operazione" il riferimento è alla provincia dello sportello presso cui il cliente della banca segnalante che dispone il bonifico detiene il conto. Per i conti online, la provincia si riferisce alla residenza del cliente.

ON-LINE

X02 E-COMMERCE

X04 ALTRO

X06 TRAMITE ATM

TRAMITE MOBILE

Vanno segnalati i pagamenti per i quali i dati di pagamento e le istruzioni di pagamento sono trasmessi e/o confermati tramite comunicazione mobile e tecnologie di trasmissione dei dati attraverso un dispositivo mobile. Tale categoria include portafogli digitali (c.d. "digital wallet") e altre soluzioni di pagamento mobile utilizzati per disporre operazioni P2P (person-to-person, tra privati) e/o C2B (consumer-to-business, tra consumatori e imprese). Vanno inclusi esclusivamente i trasferimenti in cui non viene utilizzato uno "schema di pagamento" con carta.

X08 P2P

X10 C2B

X12 ALTRO

Voce: **XXX06**

**BONIFICI DISPOSTI DA PROPRIA CLIENTELA: RIPARTIZIONE
PER SCHEMA DI ADEBITO E MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE**

Cfr. voce 58550.

È prevista la ripartizione per schema di bonifico SEPA, SEPA istantaneo e non SEPA (Variabile “Schema di addebito”) nonché per “Stato di controparte”. Per lo “Stato di controparte” il riferimento è la banca presso cui è acceso il conto del beneficiario.

Le sottovoci da X6 a X28 sono ripartite tra bonifici disposti da prestatori di servizi di disposizione di ordine di pagamento (Payment initiation service provider, PISP) e bonifici non disposti da PISP (variabile “PISP”). Per la definizione di PISP si rimanda al “Glossario”.

I bonifici effettuati tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci X10, X12, X18, X20, X26 e X28 sono ulteriormente ripartiti in base alle ragioni per cui si è utilizzata l’autenticazione non-SCA: “modico valore”, “modico valore contactless”, “pagamento a sé medesimo”, “beneficiari di fiducia”, “operazione ricorrente”, “terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio”, “processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese” e “analisi dei rischi connessi alle operazioni” (variabile “non-SCA”)

CON MODALITÀ TRADIZIONALI:

X2 NUMERO

X4 AMMONTARE

CON MODALITÀ AUTOMATIZZATE:

SUPPORTI MAGNETICI E A.T.M.:

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X6 NUMERO

X8 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

COLLEGAMENTI TELEMATICI O TELEFONICI (DIVERSI DA INTERNET):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X14 NUMERO

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

X16 AMMONTARE

_____ SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

_____ INTERNET:

_____ CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

_____ SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X26 NUMERO

X28 AMMONTARE

Voce: XXX32

OPERAZIONI DI PAGAMENTO ESEGUITE CON CARTE DI CREDITO: MOBILE E POS (LATO ISSUING)

La presente voce rappresenta un “di cui” della voce 58705.

Formano oggetto di rilevazione il numero e l’importo delle operazioni basate su carte di credito avviate elettronicamente tramite soluzione mobile e POS.

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte” e “localizzazione del dispositivo”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento.

Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

È altresì, prevista per le sottovoci X10 e X12, la ripartizione per “pagamento con comunicazione a corto raggio” (Near Field Communication – NFC), “pagamento con altra tecnologia a distanza” (ad esempio tramite QR code, bluetooth), “altro” (ad es. tramite avvicinamento della carta al terminale di pagamento) – (variabile “tipo tecnologia”).

SOLUZIONE MOBILE (A DISTANZA)

Vanno segnalati i pagamenti per i quali i dati di pagamento e le istruzioni di pagamento sono trasmessi e/o confermati tramite comunicazione mobile e tecnologie di trasmissione dei dati attraverso un dispositivo mobile. Tale categoria include portafogli digitali (c.d. “digital wallet”) e altre soluzioni di pagamento mobile utilizzati per disporre operazioni P2P (person-to-person, tra privati) e/o C2B (consumer-to-business, tra consumatori e imprese). Vanno inclusi esclusivamente i trasferimenti in cui viene utilizzato uno “schema di pagamento” con carta e quindi si riduce il plafond della carta stessa.

P2P MOBILE

X02 NUMERO

X04 IMPORTO

ALTRO

X06 NUMERO

X08 IMPORTO

POS (NON A DISTANZA)

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

CON MODALITÀ CONTACTLESS

X10 NUMERO

X12 IMPORTO

ALTRE

X14 NUMERO

X16 IMPORTO

Voce: XXX33

OPERAZIONI DI PAGAMENTO ESEGUITE CON CARTE DI DEBITO: MOBILE E POS (LATO ISSUING)

La presente voce rappresenta un “di cui” della voce 58625.

Formano oggetto di rilevazione il numero e l’importo delle operazioni basate su carte di debito avviate elettronicamente tramite soluzione mobile e POS.

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte” e “localizzazione del dispositivo”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento.

Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni. Fanno eccezione le sottovoci X02 e X04 per cui la localizzazione del dispositivo coincide con lo Stato di controparte ovvero l’acquirer.

È altresì prevista, per le sottovoci X10 e X12, la ripartizione per “pagamento con comunicazione a corto raggio” (Near Field Communication – NFC), “pagamento con altra tecnologia a distanza” (ad esempio tramite QR code, bluetooth), “altro” (ad es. tramite avvicinamento della carta al terminale di pagamento) – (variabile “tipo tecnologia”.

SOLUZIONE MOBILE (A DISTANZA)

Vanno segnalati i pagamenti per i quali i dati di pagamento e le istruzioni di pagamento sono trasmessi e/o confermati tramite comunicazione mobile e tecnologie di trasmissione dei dati attraverso un dispositivo mobile. Tale categoria include portafogli digitali (c.d. “digital wallet”) e altre soluzioni di pagamento mobile utilizzati per disporre operazioni P2P (person-to-person, tra privati) e/o C2B (consumer-to-business, tra consumatori e imprese). Vanno inclusi esclusivamente i trasferimenti in cui viene utilizzato uno “schema di pagamento” con carta e quindi si riduce il plafond della carta stessa.

P2P MOBILE

X02 NUMERO

X04 IMPORTO

ALTRO

X06 NUMERO

X08 IMPORTO

POS (NON A DISTANZA)

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

CON MODALITÀ CONTACTLESS

X10 NUMERO

X12 IMPORTO

ALTRE

X14 NUMERO

X16 IMPORTO

Voce: **XXX11**

OPERAZIONI DI PAGAMENTO EFFETTUATE CON CARTE DI CREDITO: RIPARTIZIONE PER SCHEMA E MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE (LATO ISSUING)

Ai fini dell'individuazione delle banche tenute a segnalare questa voce si applicano i medesimi criteri previsti per la voce 58680.

Formano oggetto di rilevazione il numero e l'importo delle operazioni basate su carte di credito eseguite elettronicamente e oggetto di procedura di verifica dell'identità dell'utente dei servizi di pagamento o di validità dell'uso di uno specifico strumento di pagamento, compreso l'uso delle credenziali di sicurezza personalizzate dell'utente.

È prevista la ripartizione per "Stato di controparte", "localizzazione del dispositivo" e per schema di carte di pagamento (variabile "PCS"). L'attributo "Stato di controparte" si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi ("acquirer") che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento.

Commentato [CC14]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

Per "localizzazione del dispositivo" nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

È prevista inoltre la ripartizione tra carte a saldo e carte a rimborso rateale (variabile "modalità di rimborso"). Le carte che prevedano l'opzione di scelta per le singole transazioni o che prevedano il rimborso in parte in modalità a saldo e in parte in modalità rateale, andranno convenzionalmente segnalate sulla base della modalità attiva alla data di riferimento della segnalazione ovvero sulla base della modalità utilizzata nell'ultima operazione effettuata nel periodo di riferimento.

Le operazioni effettuate tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci X06, X08, X14, X16, X22 e X24 sono ulteriormente ripartite in base alle ragioni per cui si è utilizzata l'autenticazione non-SCA: "modico valore", "modico valore contactless", "beneficiari di fiducia", "operazione ricorrente", "terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio", "processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese", "analisi dei rischi connessi alle operazioni", "transazioni avviate al commerciante (MIT)" e "altro"(variabile "non-SCA").

PRESSO ESERCIZI COMMERCIALI (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

PRESSO ATM (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX32.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

Voce: **XXX12**

OPERAZIONI DI PAGAMENTO EFFETTUATE CON CARTE DI CREDITO: RIPARTIZIONE PER SCHEMA E MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE (LATO ACQUIRING)

Per la definizione di acquirer si veda la voce 58630.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Formano oggetto di rilevazione il numero e l’importo delle operazioni basate su carte di credito eseguite elettronicamente e oggetto di procedura di verifica dell’identità dell’utente dei servizi di pagamento o di validità dell’uso di uno specifico strumento di pagamento, compreso l’uso delle credenziali di sicurezza personalizzate dell’utente.

È prevista la ripartizione per “localizzazione del dispositivo”, per “Stato emittente” e per schema di carte di pagamento (variabile “PCS”).

Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

È prevista inoltre la ripartizione tra carte a saldo e carte a rimborso rateale (variabile “modalità di rimborso”). Le carte che prevedano l’opzione di scelta per le singole transazioni o che prevedano il rimborso in parte in modalità a saldo e in parte in modalità rateale, andranno convenzionalmente segnalate sulla base della modalità attiva alla data di riferimento della segnalazione ovvero sulla base della modalità utilizzata nell’ultima operazione effettuata nel periodo di riferimento.

Le operazioni effettuate tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci X06, X08, X14, X16, X22 e X24 sono ulteriormente ripartite in base alle ragioni per cui si è utilizzata l’autenticazione non-SCA: “modico valore”, “modico valore contactless”, “beneficiari di fiducia”, “operazione ricorrente”, “terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio”, “processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese”, “analisi dei rischi connessi alle operazioni”, “transazioni avviate al commerciante (MIT)” e “altro”(variabile “non-SCA”).

PRESSO ESERCIZI COMMERCIALI (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X06 NUMERO

Commentato [CC15]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

X08 AMMONTARE

PRESSO ATM (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX09.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

Voce: **XXX13**

OPERAZIONI DI PAGAMENTO EFFETTUATE CON CARTE DI DEBITO: RIPARTIZIONE PER SCHEMA E MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE (LATO ISSUING)

La voce va segnalata dalle sole banche che hanno ricevuto la licenza di “issuing”.

Vanno prese in considerazione tutte le operazioni effettuate nel trimestre di riferimento, in Italia o all'estero.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Formano oggetto di rilevazione il numero e l'importo delle operazioni basate su carte di debito eseguite elettronicamente e oggetto di procedura di verifica dell'identità dell'utente dei servizi di pagamento o di validità dell'uso di uno specifico strumento di pagamento, compreso l'uso delle credenziali di sicurezza personalizzate dell'utente.

Non vanno incluse nella presente voce le operazioni in cui la carta viene utilizzata esclusivamente come mezzo di identificazione del cliente (ad es. i bonifici disposti mediante l'utilizzo di ATM per cui la carta di debito assume funzione esclusivamente identificativa vanno segnalati nelle sottovoci 58550.34 e 36).

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, “localizzazione del dispositivo” e per schema di carte di pagamento (variabile “PCS”).

L'attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento. Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

Le operazioni effettuate tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci X06, X08, X14, X16, X22 e X24 sono ulteriormente ripartite in base alle ragioni per cui si è utilizzata l'autenticazione non-SCA: “modico valore”, “modico valore contactless”, “beneficiari di fiducia”, “operazione ricorrente”, “terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio”, “processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese” e “analisi dei rischi connessi alle operazioni”, “transazioni avviate al commerciante (MIT)” e-e “altro”(variabile “non-SCA”).

SU ATM (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

Commentato [CC16]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX33.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite su POS, su ATM o su altro dispositivo da segnalare nelle specifiche sottovoci.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

Voce: **XXX23**

**OPERAZIONI DI PRELIEVO CON CARTE DI DEBITO
EFFETTUATE DA CLIENTI DELL'AZIENDA DICHIARANTE:
RIPARTIZIONE PER SCHEMA (LATO ISSUING)**

La voce va segnalata dalle sole banche che hanno ricevuto la licenza di “issuing”.

La voce rappresenta un “di cui” della voce 58625.

Vanno prese in considerazione tutte le operazioni effettuate nel trimestre di riferimento, in Italia o all'estero.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, per “localizzazione del dispositivo” e per schema di carte di pagamento (variabile “PCS”). L'attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento. Per “localizzazione del dispositivo” si fa riferimento al paese nel quale è localizzata l'apparecchiatura.

Commentato [CC17]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

SU ATM DELL'AZIENDA:

X01 NUMERO

X05 AMMONTARE:

SU ATM DI ALTRI OPERATORI:

X09 NUMERO:

X11 AMMONTARE:

CASH BACK

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il beneficiario fornisce contante al pagatore, nel contesto di una operazione di pagamento su POS o altro dispositivo, a seguito di una richiesta esplicita dell'utente di servizi di pagamento precedente l'esecuzione dell'operazione di pagamento destinata all'acquisto di beni e servizi.

Il numero e l'importo dell'operazione di prelievo sono distinti dall'operazione di pagamento da segnalare nelle sottovoci 58625.12, 58625.14, 58625.16 e 58625.18.

X20 NUMERO

X22 AMMONTARE

CASH IN SHOP

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il cliente dell'azienda segnalante richiede un prelievo di contante, a valere sul proprio conto, attraverso il terminale (POS o altro dispositivo) gestito dall'esercente convenzionato con l'azienda stessa o con un'altra azienda. L'operazione di prelievo non è collegata ad alcuna operazione di pagamento.

X28 NUMERO

X30 AMMONTARE

Voce: **XXX15**

OPERAZIONI DI PAGAMENTO EFFETTUATE CON CARTE DI DEBITO: RIPARTIZIONE PER SCHEMA E MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE (LATO ACQUIRING)

Per la definizione di acquirer si veda la voce 58630.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

Formano oggetto di rilevazione il numero e l’importo delle operazioni basate su carte di debito eseguite elettronicamente e oggetto di procedura di verifica dell’identità dell’utente dei servizi di pagamento o di validità dell’uso di uno specifico strumento di pagamento, compreso l’uso delle credenziali di sicurezza personalizzate dell’utente.

È prevista la ripartizione per “localizzazione del dispositivo”, per “Stato emittente” e per schema di carte di pagamento (variabile “PCS”).

Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni. Per “Stato emittente” si fa riferimento al Paese di emissione della carta cioè dove è collocato l’intermediario emittente.

Le operazioni effettuate tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci X06, X08, X14, X16, X22 e X24 sono ulteriormente ripartite in base alle ragioni per cui si è utilizzata l’autenticazione non-SCA: “modico valore”, “modico valore contactless”, “beneficiari di fiducia”, “operazione ricorrente”, “terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio”, “processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese” e “analisi dei rischi connessi alle operazioni”, “transazioni avviate al commerciante (MIT) e “altro”(variabile “non-SCA”).

PRESSO ESERCIZI CONVENZIONATI CON L’AZIENDA SEGNALANTE (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

PRESSO ATM GESTITI DALL’AZIENDA SEGNALANTE (MODALITÀ NON A DISTANZA):

Commentato [CC18]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX33.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

Voce: **XXX16**

**OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON MONETA ELETTRONICA:
RIPARTIZIONE PER SCHEMA E MODALITÀ DI
AUTENTICAZIONE (LATO ISSUING)**

Per la definizione di “moneta elettronica” si veda la voce 58633.

Formano oggetto di rilevazione nella presente sottovoce il numero e l'importo delle operazioni effettuate, in Italia e all'estero, con “moneta elettronica” emessa dall'azienda segnalante.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, per “localizzazione del dispositivo” e per schema di carte di pagamento (variabile “PCS”).

L'attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento. Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

Le operazioni effettuate tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci X06, X08, X14, X16, X22 e X24 sono ulteriormente ripartite in base alle ragioni per cui si è utilizzata l'autenticazione non-SCA: “modico valore”, “modico valore contactless”, “beneficiari di fiducia”, “operazione ricorrente”, “terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio”, “processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese”, “pagamento a sé medesimo”, e “analisi dei rischi connessi alle operazioni”, “transazioni avviate al commerciante (MIT)” e “altro” (variabile “non-SCA”).

PRESSO ESERCIZI COMMERCIALI (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

PRESSO ATM (MODALITÀ NON A DISTANZA):

Commentato [CC19]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX25.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

Voce: **XXX25**

OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON MONETA ELETTRONICA: SOLUZIONE DI PAGAMENTO (LATO ISSUING)

Per la definizione di “moneta elettronica” si veda la voce 58633.

Formano oggetto di rilevazione nella presente sottovoce il numero e l'importo delle operazioni effettuate, in Italia e all'estero, con “moneta elettronica” emessa dall'azienda segnalante.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte” e “localizzazione del dispositivo”. L'attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento. Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l'apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni. Fanno eccezione le sottovoci X10 e X12 per cui la localizzazione del dispositivo coincide con lo Stato di controparte ovvero l'acquirer..

Viene inoltre richiesta, per le sottovoci da X02 a X08, la distinzione in base alla presenza della funzione “contactless” (variabile “contactless”) e alla ripartizione per “pagamento con comunicazione a corto raggio” (Near Field Communication – NFC), “pagamento con altra tecnologia a distanza” (ad esempio tramite QR code, bluetooth), “altro” (ad es. tramite avvicinamento della carta al terminale di pagamento), “non applicabile” (ad. es. in caso di pagamento con l'inserimento fisico della carta) – (variabile “tipo tecnologia”).

CARTA DI MONETA ELETTRONICA

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

CONTO DI MONETA ELETTRONICA

AD ACCESSO CON CARTA

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

SOLUZIONE MOBILE (A DISTANZA)

Vanno segnalati i pagamenti per i quali i dati di pagamento e le istruzioni di pagamento sono trasmessi e/o confermati tramite comunicazione mobile e tecnologie di trasmissione dei dati attraverso un dispositivo mobile. Tale categoria

Commentato [BI20]: Il dominio della variabile contactless:
-Sì
-No

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

include portafogli digitali (c.d. “digital wallet”) e altre soluzioni di pagamento mobile utilizzati per disporre operazioni P2P (person-to-person, tra privati) e/o C2B (consumer-to-business, tra consumatori e imprese). Nel caso di carte prepagate, vanno inclusi esclusivamente i trasferimenti in cui viene utilizzato uno “schema di pagamento” con carta.

P2P

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

ALTRO

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

ALTRO

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

Voce: **XXX24**

OPERAZIONI DI PRELIEVO DI CONTANTE CON MONETA ELETTRONICA: RIPARTIZIONE PER SCHEMA (LATO ISSUING)

Per la definizione di “moneta elettronica” si veda la voce 58633.

La presente voce rappresenta un “di cui” della voce 58635.

Formano oggetto di rilevazione nella presente sottovoce il numero e l’importo delle operazioni di prelievo effettuate, in Italia e all’estero, con “moneta elettronica” emessa dall’azienda segnalante.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, per “localizzazione del dispositivo” e per schema di carte di pagamento (variabile “PCS”). L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento. Per “localizzazione del dispositivo” si fa riferimento al paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura.

PRESSO ATM:

X18 NUMERO

X22 AMMONTARE

PRESSO POS O ALTRO DISPOSITIVO – CASH BACK:

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il beneficiario fornisce contante al pagatore, nel contesto di una operazione di pagamento su POS o altro dispositivo, a seguito di una richiesta esplicita dell’utente di servizi di pagamento precedente l’esecuzione dell’operazione di pagamento destinata all’acquisto di beni e servizi.

Il numero e l’importo dell’operazione di prelievo sono distinti dall’operazione di pagamento da segnalare nelle sottovoci 58635.02, 58635.06, 58635.10 e 58635.14.

X23 NUMERO

X25 AMMONTARE

CASH IN SHOP

Formano oggetto di rilevazione le operazioni in cui il cliente dell’azienda segnalante richiede un prelievo di contante, a valere sul proprio conto, attraverso il terminale (POS o altro dispositivo) gestito dall’ esercente convenzionato con l’azienda stessa o con un’altra azienda. L’operazione di prelievo non è collegata ad alcuna operazione di pagamento.

Commentato [CC21]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

X32 NUMERO

X34 AMMONTARE

Voce: **XXX17**

**OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON MONETA ELETTRONICA:
RIPARTIZIONE PER SCHEMA E MODALITÀ DI
AUTENTICAZIONE (LATO ACQUIRING)**

Per la definizione di “moneta elettronica” si veda la voce 58633.

La presente voce ha periodicità semestrale; riguarda l’attività svolta dalle banche in veste di “acquirer”. Per la definizione di “acquirer” si veda la voce 58630.

Vanno prese in considerazione tutte le operazioni effettuate nel periodo di riferimento, in Italia o all’estero.

Vanno altresì incluse le operazioni effettuate con carte “virtuali” (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione per “localizzazione del dispositivo”, per “Stato emittente” e per schema di carte di pagamento (variabile “PCS”).

Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

Le operazioni effettuate tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci X06, X08, X14, X16, X22 e X24 sono ulteriormente ripartite in base alle ragioni per cui si è utilizzata l’autenticazione non-SCA: “modico valore”, “modico valore contactless”, “beneficiari di fiducia”, “operazione ricorrente”, “terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio”, “processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese”, “pagamento a sé medesimo”, e “analisi dei rischi connessi alle operazioni”, “transazioni avviate al commerciante (MIT)” e “altro” (variabile “non-SCA”).

**PRESSO ESERCIZI CONVENZIONATI CON L’AZIENDA SEGNALANTE
(MODALITÀ NON A DISTANZA):**

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

PRESSO ATM (MODALITÀ NON A DISTANZA):

Commentato [CC22]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX18.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

Voce: **XXX50**

PRELIEVO DI CONTANTE SENZA UTILIZZO DELLA CARTA

Formano oggetto di rilevazione i prelievi effettuati presso esercizi commerciali e ATM che non prevedono l'utilizzo di una carta di pagamento fisica o virtuale.

Nella presente voce vanno incluse le operazioni in cui la carta viene utilizzata esclusivamente come mezzo di identificazione del cliente ovvero utilizzando specifiche app che prevedano l'addebito diretto sul conto del cliente.

La presente voce va segnalata dalla banca presso la quale il cliente che richiede il prelievo detiene il conto. È prevista la ripartizione per Stato di controparte e provincia di esecuzione dell'operazione. Lo Stato di controparte si riferisce al Paese presso il quale detiene il conto l'esercente; la provincia di esecuzione si riferisce alla provincia presso la quale viene effettuata l'operazione.

SU POS O SU ALTRI DISPOSITIVI

CASH IN SHOP

Vanno rilevati esclusivamente i prelievi effettuati presso esercizi commerciali senza l'utilizzo di una carta di pagamento non collegati ad alcuna operazione di pagamento.

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

CASH BACK

Vanno rilevati i prelievi effettuati presso esercizi commerciali senza l'utilizzo di una carta di pagamento, nel contesto di una operazione di pagamento a seguito di una richiesta esplicita dell'utente di servizi di pagamento precedente l'esecuzione dell'operazione di pagamento destinata all'acquisto di beni e servizi. Il numero e l'importo dell'operazione di prelievo sono distinti dall'operazione di pagamento da segnalare nelle voci di competenza.

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

SU ATM

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

Voce: **XXX26**

SERVIZI DI DISPOSIZIONE DI ORDINI DI PAGAMENTO

Nella presente voce vanno inclusi esclusivamente i servizi di disposizione di ordini di pagamento in cui l'azienda segnalante opera come prestatore di servizi di disposizione di ordine di pagamento (PISP).

È prevista la ripartizione per "canale dispositivo".

BONIFICI:

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

ALTRO:

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

Commentato [BI23]: Il dominio della variabile "canale dispositivo":
-a distanza
-non a distanza

Voce: **X58550**

**UTILIZZI FRAUDOLENTI: BONIFICI DISPOSTI DA PROPRIA
CLIENTELA**

Cfr. voce 58550

La presente voce ha periodicità semestrale

Figurano nella presente voce il numero e l'ammontare delle operazioni per le quali si sono verificate delle frodi nel periodo di riferimento.

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, “provincia di esecuzione dell'operazione” e per “modalità di avvio”. Per lo “Stato di controparte” il riferimento è la banca presso cui è acceso il conto del beneficiario, per “provincia di esecuzione dell'operazione” il riferimento è alla provincia dello sportello presso cui il cliente detiene il conto. Per i conti online, la provincia si riferisce alla residenza del cliente.

CON MODALITÀ TRADIZIONALI:

X02 NUMERO

X12 AMMONTARE

CON MODALITÀ AUTOMATIZZATE:

SUPPORTI MAGNETICI E A.T.M.:

X34 NUMERO

X36 AMMONTARE

COLLEGAMENTI TELEMATICI O TELEFONICI (DIVERSI DA INTERNET):

X42 NUMERO

X44 AMMONTARE

INTERNET:

X50 NUMERO

X52 AMMONTARE

Voce: **XXX27**

**UTILIZZI FRAUDOLENTI: BONIFICI EFFETTUATI SULLA BASE
DI DISPOSIZIONI SINGOLE**

Cfr. voce XXX05.

La presente voce ha periodicità semestrale

Figurano nella presente voce il numero e l'ammontare delle operazioni per le quali si sono verificate delle frodi nel periodo di riferimento.

È prevista la ripartizione per "Stato di controparte" e per "provincia di esecuzione dell'operazione". Per lo "Stato di controparte" il riferimento è la banca presso cui è acceso il conto del beneficiario, per "provincia di esecuzione dell'operazione" il riferimento è alla provincia dello sportello presso cui il cliente della banca segnalante che dispone il bonifico detiene il conto. Per i conti online, la provincia si riferisce alla residenza del cliente.

ON-LINE

X02 E-COMMERCE

X04 ALTRO

X06 TRAMITE ATM

TRAMITE MOBILE

Vanno inclusi esclusivamente i trasferimenti in cui non viene utilizzato uno "schema di pagamento" con carta e quindi non si riduce il plafond della carta stessa.

X08 P2P MOBILE

X10 ALTRO

Voce: XXX28

**UTILIZZI FRAUDOLENTI: BONIFICI DISPOSTI DA PROPRIA
CLIENTELA - RIPARTIZIONE PER SCHEMA DI ADDEBITO E
MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE**

Cfr. voce XXX06.

La presente voce ha periodicità semestrale

È prevista la ripartizione per schema di bonifico SEPA, SEPA istantaneo e non SEPA (Variabile “Schema di addebito”), per “Stato di controparte” nonché per “causale frode”. Per lo “Stato di controparte” il riferimento è la banca presso cui è acceso il conto del beneficiario.

Le sottovoci da X6 a X28 sono ripartite tra bonifici disposti da prestatori di servizi di disposizione di ordine di pagamento (Payment initiation service provider, PISP) e bonifici non disposti da PISP (variabile “PISP”). Per la definizione di PISP si rimanda al “Glossario”.

I bonifici effettuati tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci X10, X12, X18, X20, X26 e X28 sono ulteriormente ripartiti in base alle ragioni per cui si è utilizzata l’autenticazione non-SCA: “modico valore”, “modico valore contactless”, “pagamento a sé medesimo”, “beneficiari di fiducia”, “operazione ricorrente”, “terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio”, “processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese” e “analisi dei rischi connessi alle operazioni” (variabile “non-SCA”).

CON MODALITÀ TRADIZIONALI:

X2 NUMERO

X4 AMMONTARE

CON MODALITÀ AUTOMATIZZATE:

SUPPORTI MAGNETICI E A.T.M.:

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X6 NUMERO

X8 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

COLLEGAMENTI TELEMATICI O TELEFONICI (DIVERSI DA INTERNET):

Commentato [BI24]: Prevede dominio su 154 per “causale frode”:

- emissione ordine di pagamento da parte del frodatore,
- modifica ordine pagamento,
- manipolazione del pagatore

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

INTERNET:

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X26 NUMERO

X28 AMMONTARE

Voce: **XXX30**

**ONERI PER UTILIZZI FRAUDOLENTI: PERDITE SULLE
TRANSAZIONI**

La presente voce ha periodicità semestrale.

Va indicato nella presente voce l'ammontare delle perdite subite dal prestatore di servizi di pagamento segnalante, dall'utente dei suoi servizi di pagamento o da altri (variabile "portatore di responsabilità").

X02 BONIFICI

X04 ACCREDITI SUI CONTI A FRONTE DI DISPOSIZIONI DI INCASSO
PREAUTORIZZATE

X06 OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON CARTE DI CREDITO (LATO ISSUING)

X08 OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON CARTE DI CREDITO (LATO
ACQUIRING)

X10 OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON CARTE DI DEBITO (LATO ISSUING)

X12 OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON CARTE DI DEBITO (LATO ACQUIRING)

X14 ANTICIPI DI CONTANTE CON CARTE DI CREDITO (LATO ISSUING)

X16 OPERAZIONI DI PRELIEVO CON CARTE DI DEBITO (LATO ISSUING)

X18 OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON MONETA ELETTRONICA (LATO
ISSUING)

Commentato [BI25]: inserire nuovo dominio:
-Ente segnalante
-Cliente
-Altro soggetto

Voce: **X58567**

**UTILIZZI FRAUDOLENTI: ACCREDITI SUI CONTI A FRONTE DI
DISPOSIZIONI DI INCASSO PREAUTORIZZATE**

Cfr. 58567.

La presente voce ha periodicità semestrale.

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, per “modalità di avvio” e per “provincia di esecuzione dell’operazione”. Per lo “Stato di controparte” il riferimento è la banca presso cui è acceso il conto del debitore. Per “provincia di esecuzione dell’operazione” il riferimento alla provincia dello sportello presso il quale il cliente detiene il conto.

È inoltre richiesta la ripartizione tra accrediti con mandato elettronico e accrediti senza mandato elettronico (variabile “Modalità consenso”), per “schema di addebito” e per “causale frode”.

02 NUMERO

04 AMMONTARE

Commentato [CC26]: Il dominio differisce da quello della voce XXX06 ed è il seguente: sepa DD core scheme, sepa DD B2B scheme, non sepa scheme

Commentato [CC27]: Preveder dominio su 154 per causale frode:
-Operazione non autorizzata
-manipolazione del pagatore

Voce: **X58625**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON CARTE DI DEBITO (LATO ISSUING)

Cfr. voce 58625.

La presente voce ha periodicità semestrale.

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, “localizzazione del dispositivo”, e “tipo inizializzazione”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento mentre il settore di attività economica è riferito al possessore della carta. Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti avviati “elettronicamente” e quelli avviati “non elettronicamente” (variabile “tipo inizializzazione”). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di debito (c.d. MOTO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

SU ATM DELL’AZIENDA (MODALITÀ NON A DISTANZA):

X03 NUMERO:

X07 AMMONTARE:

SU ATM DI ALTRI OPERATORI (MODALITÀ NON A DISTANZA):

X10 NUMERO:

X13 AMMONTARE:

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO DELL’AZIENDA STESSA (MODALITÀ NON A DISTANZA):

X12 NUMERO

X14 AMMONTARE

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO CONVENZIONATI CON ALTRE AZIENDE (MODALITÀ NON A DISTANZA):

X16 NUMERO

X18 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX33.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite su POS, su ATM o su altro dispositivo da segnalare nelle specifiche sottovoci.

X17 NUMERO

X19 AMMONTARE

Voce: **X58630**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON CARTE DI DEBITO (LATO ACQUIRING)

Cfr voce 58630 e XXX14.

La presente voce ha periodicità semestrale.

È prevista la ripartizione per “localizzazione del dispositivo”, “provincia di esecuzione dell’operazione” e per “Stato emittente”. Per “localizzazione del dispositivo” e “provincia di esecuzione dell’operazione”, nelle operazioni non a distanza, si fa riferimento rispettivamente al Paese e alla provincia nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese e alla provincia in cui è situato il punto vendita e si rimanda al Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti eseguiti “elettronicamente” e quelli eseguiti “non elettronicamente” (variabile “tipo inizializzazione”). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di debito (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

PRESSO ESERCENTI CONVENZIONATI CON L’AZIENDA SEGNALANTE (MODALITÀ NON A DISTANZA):

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

PRESSO ATM GESTITI DALL’AZIENDA SEGNALANTE (MODALITÀ NON A DISTANZA):

X03 NUMERO

X05 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA)

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo e la provincia di esecuzione dell’operazione nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX14.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

Voce: **X58705**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON CARTE DI CREDITO (LATO ISSUING)

Cfr. voce 58705.

La presente voce ha periodicità semestrale

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte” e per “localizzazione del dispositivo”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento. Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

È prevista inoltre la ripartizione tra carte a saldo e carte a rimborso rateale (variabile “modalità di rimborso”).

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti eseguiti “elettronicamente” e quelli eseguiti “non elettronicamente” (variabile “tipo inizializzazione”). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di credito (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

PRESSO ESERCIZI COMMERCIALI (MODALITÀ NON A DISTANZA):

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

PRESSO ATM (MODALITÀ NON A DISTANZA):

X05 NUMERO

X07 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX32.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

Voce: **X58660**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON CARTE DI CREDITO (LATO ACQUIRING)

Cfr. voci 58660, XXX09 e XXX10.

La presente voce ha periodicità semestrale

È prevista la ripartizione per “localizzazione del dispositivo”, “provincia di esecuzione dell’operazione” e per “Stato emittente”. Per “localizzazione del dispositivo” e “provincia di esecuzione dell’operazione”, nelle operazioni non a distanza, si fa riferimento rispettivamente al Paese e alla provincia nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese e alla provincia in cui è situato il punto vendita e si rimanda al Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

È prevista inoltre la ripartizione tra carte a saldo e carte a rimborso rateale (variabile “modalità di rimborso”).

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti eseguiti “elettronicamente” e quelli eseguiti “non elettronicamente” (variabile “tipo inizializzazione”). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di credito (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

OPERAZIONI PRESSO ESERCIZI CONVENZIONATI CON LA BANCA SEGNALANTE (MODALITÀ NON A DISTANZA):

EFFETTUATE DA PORTATORI DI CARTE EMESSE:

DALLA BANCA SEGNALANTE:

X28 NUMERO

X30 AMMONTARE

DA ALTRI SOGGETTI:

X32 NUMERO

X34 AMMONTARE

PRESSO ATM DELLA BANCA SEGNALANTE (MODALITÀ NON A DISTANZA):

X20 NUMERO

X22 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione e la provincia di esecuzione dell'operazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX09.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

X24 NUMERO

X26 AMMONTARE

Voce: **XXX34**

**UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO
ESEGUITE CON CARTE DI CREDITO - MOBILE E POS (LATO
ISSUING)**

La presente voce rappresenta un “di cui” della voce X58705.

La presente voce ha periodicità semestrale

Formano oggetto di rilevazione il numero e l’importo delle operazioni basate su carte di credito eseguite elettronicamente tramite soluzione mobile e POS.

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte” e “localizzazione del dispositivo”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento.

Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni. Fanno eccezione le sottovoci X02 e X04 per cui la localizzazione del dispositivo coincide con lo Stato di controparte ovvero l’acquirer.

È altresì prevista, per le sottovoci X10 e X12, la ripartizione per “pagamento con comunicazione a corto raggio” (Near Field Communication – NFC), “pagamento con altra tecnologia a distanza” (ad esempio tramite QR code, bluetooth), “altro” (ad es. tramite avvicendamento della carta al terminale di pagamento) – (variabile “tipo tecnologia”).

SOLUZIONE MOBILE (A DISTANZA)

Vanno segnalati i pagamenti per i quali i dati di pagamento e le istruzioni di pagamento sono trasmessi e/o confermati tramite comunicazione mobile e tecnologie di trasmissione dei dati attraverso un dispositivo mobile. Tale categoria include portafogli digitali (c.d. “digital wallet”) e altre soluzioni di pagamento mobile utilizzati per disporre operazioni P2P (person-to-person, tra privati) e/o C2B (consumer-to-business, tra consumatori e imprese). Vanno inclusi esclusivamente i trasferimenti in cui viene utilizzato uno “schema di pagamento” con carta e quindi si riduce il plafond della carta stessa.

P2P MOBILE

X02 NUMERO

X04 IMPORTO

ALTRO

X06 NUMERO

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

X08 **IMPORTO**

POS (NON A DISTANZA)

CON MODALITÀ CONTACTLESS

X10 **NUMERO**

X12 **IMPORTO**

CON ALTRE MODALITÀ

X14 **NUMERO**

X16 **IMPORTO**

Voce: **XXX35**

**UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO
ESEGUITE CON CARTE DI DEBITO - MOBILE E POS (LATO
ISSUING)**

La presente voce rappresenta un “di cui” della voce X58625.

La presente voce ha periodicità semestrale

Formano oggetto di rilevazione il numero e l’importo delle operazioni basate su carte di debito eseguite elettronicamente tramite soluzione mobile e POS.

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte” e “localizzazione del dispositivo”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento.

Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni. Fanno eccezione le sottovoci X02 e X04 per cui la localizzazione del dispositivo coincide con lo Stato di controparte ovvero l’acquirer.

È altresì prevista, per le sottovoci X10 e X12, la ripartizione per “pagamento con comunicazione a corto raggio” (Near Field Communication – NFC), “pagamento con altra tecnologia a distanza” (ad esempio tramite QR code, bluetooth), “altro” (ad es. tramite avvicinamento della carta al terminale di pagamento) – (variabile “tipo tecnologia”).

SOLUZIONE MOBILE (A DISTANZA)

Vanno segnalati i pagamenti per i quali i dati di pagamento e le istruzioni di pagamento sono trasmessi e/o confermati tramite comunicazione mobile e tecnologie di trasmissione dei dati attraverso un dispositivo mobile. Tale categoria include portafogli digitali (c.d. “digital wallet”) e altre soluzioni di pagamento mobile utilizzati per disporre operazioni P2P (person-to-person, tra privati) e/o C2B (consumer-to-business, tra consumatori e imprese). Vanno inclusi esclusivamente i trasferimenti in cui viene utilizzato uno “schema di pagamento” con carta e quindi si riduce il plafond della carta stessa.

P2P MOBILE

X02 NUMERO

X04 IMPORTO

ALTRO

X06 NUMERO

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

X08 IMPORTO

POS (NON A DISTANZA)

CON MODALITÀ CONTACTLESS

X10 NUMERO

X12 IMPORTO

CON ALTRE MODALITÀ

X14 NUMERO

X16 IMPORTO

Voce: **XXX36**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO EFFETTUATE CON CARTE DI CREDITO – RIPARTIZIONE PER SCHEMA E MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE (LATO ISSUING)

Cfr. voce **XXX11**.

La presente voce ha periodicità semestrale

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, per “localizzazione del dispositivo”, per schema di carte di pagamento (variabile “PCS”) e per “causale frode”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento.

Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

È prevista inoltre la ripartizione tra carte a saldo e carte a rimborso rateale (variabile “modalità di rimborso”). Le carte che prevedano l’opzione di scelta per le singole transazioni o che prevedano il rimborso in parte in modalità a saldo e in parte in modalità rateale, andranno convenzionalmente segnalate sulla base della modalità attiva alla data di riferimento della segnalazione ovvero sulla base della modalità utilizzata nell’ultima operazione effettuata nel periodo di riferimento.

Le operazioni effettuate tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci **X06**, **X08**, **X14**, **X16**, **X22** e **X24** sono ulteriormente ripartite in base alle ragioni per cui si è utilizzata l’autenticazione non-SCA: “modico valore”, “modico valore contactless”, “beneficiari di fiducia”, “operazione ricorrente”, “terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio”, “processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese”, “analisi dei rischi connessi alle operazioni”, “transazioni avviate dal commerciante (MIT)” e “altro” (variabile “non-SCA”).

PRESSO ESERCIZI COMMERCIALI (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

PRESSO ATM (MODALITÀ NON A DISTANZA):

Commentato [CC28]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

Commentato [CC29]: Causale Frode prevedere dominio:
-modifica di un ordine di pagamento da parte del frodatore
-manipolazione del pagatore perché effettui un pagamento con carta
- carta smarrita o rubata
-carta non ricevuta
-carta contraffatta
-furto dei dati della carta
-altro diverso da carta smarrita o rubata, carta non ricevuta, carta contraffatta, furto dei dati della carta.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX32.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

Voce: **XXX37**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO EFFETTUATE CON CARTE DI CREDITO – RIPARTIZIONE PER SCHEMA E MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE (LATO ACQUIRING)

Cfr. voce XXX12.

La presente voce ha periodicità semestrale

È prevista la ripartizione per “localizzazione del dispositivo”, per “Stato emittente”, per schema di carte di pagamento (variabile “PCS”) e per “causale frode”.

Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

È prevista inoltre la ripartizione tra carte a saldo e carte a rimborso rateale (variabile “modalità di rimborso”). Le carte che prevedano l’opzione di scelta per le singole transazioni o che prevedano il rimborso in parte in modalità a saldo e in parte in modalità rateale, andranno convenzionalmente segnalate sulla base della modalità attiva alla data di riferimento della segnalazione ovvero sulla base della modalità utilizzata nell’ultima operazione effettuata nel periodo di riferimento.

Le operazioni effettuate tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci X06, X08, X14, X16, X22 e X24 sono ulteriormente ripartite in base alle ragioni per cui si è utilizzata l’autenticazione non-SCA: “modico valore”, “modico valore contactless”, “beneficiari di fiducia”, “operazione ricorrente”, “terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio”, “processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese”, “analisi dei rischi connessi alle operazioni”, “transazioni avviate dal commerciante (MIT)” e “altro” (variabile “non-SCA”).

PRESSO ESERCIZI COMMERCIALI (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

PRESSO ATM (MODALITÀ NON A DISTANZA):

Commentato [BI30]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc

Commentato [BI31]: Causale Frode prevedere dominio:
-modifica di un ordine di pagamento da parte del frodatore
-manipolazione del pagatore perché effettui un pagamento con carta
- carta smarrita o rubata
-carta non ricevuta
-carta contraffatta
-furto dei dati della carta
-altro diverso da carta smarrita o rubata, carta non ricevuta, carta contraffatta, furto dei dati della carta.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX09.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

Voce: **XXX38**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO EFFETTUATE CON CARTE DI DEBITO – RIPARTIZIONE PER SCHEMA E MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE (LATO ISSUING)

Cfr. voce **XXX13**.

La presente voce ha periodicità semestrale

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, “localizzazione del dispositivo”, per schema di carte di pagamento (variabile “PCS”) e per [causale frode]. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento.

Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

Le operazioni effettuate tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci X06, X08, X14, X16, X22 e X24 sono ulteriormente ripartite in base alle ragioni per cui si è utilizzata l’autenticazione non-SCA: “modico valore”, “modico valore contactless”, “beneficiari di fiducia”, “operazione ricorrente”, “terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio”, “processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese”, “analisi dei rischi connessi alle operazioni”, “transazioni avviate dal commerciante (MIT)” e “altro” (variabile “non-SCA”).

SU ATM (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

Commentato [BI32]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc

Commentato [BI33]: Causale Frode prevedere dominio:
-modifica di un ordine di pagamento da parte del frodatore
-manipolazione del pagatore perché effettui un pagamento con carta
- carta smarrita o rubata
-carta non ricevuta
-carta contraffatta
-furto dei dati della carta
altro diverso da carta smarrita o rubata, carta non ricevuta, carta contraffatta, furto dei dati della carta.

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX33.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite su POS, su ATM o su altro dispositivo da segnalare nelle specifiche sottovoci.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

Voce: **XXX39**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO EFFETTUATE CON CARTE DI DEBITO – RIPARTIZIONE PER SCHEMA E MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE (LATO ACQUIRING)

Cfr. voce XXX15.

La presente voce ha periodicità semestrale

È prevista la ripartizione per “localizzazione del dispositivo”, per “Stato emittente”, per schema di carte di pagamento (variabile “PCS”) e per “causale frode”.

Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni. Per “Stato emittente” si fa riferimento al Paese di emissione della carta cioè dove è collocato l’intermediario emittente.

Le operazioni effettuate tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci X06, X08, X14, X16, X22 e X24 sono ulteriormente ripartite in base alle ragioni per cui si è utilizzata l’autenticazione non-SCA: “modico valore”, “modico valore contactless”, “beneficiari di fiducia”, “operazione ricorrente”, “terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio”, “processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese”, “analisi dei rischi connessi alle operazioni”, “transazioni avviate dal commerciante (MIT)” e “altro” (variabile “non-SCA”).

PRESSO ESERCIZI CONVENZIONATI CON L’AZIENDA SEGNALANTE (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

PRESSO ATM GESTITI DALL’AZIENDA SEGNALANTE (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X10 NUMERO

Commentato [BI34]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc

Commentato [BI35]: Causale Frode prevedere dominio:
-modifica di un ordine di pagamento da parte del frodatore
-manipolazione del pagatore perché effettui un pagamento con carta
- carta smarrita o rubata
-carta non ricevuta
-carta contraffatta
-furto dei dati della carta
altro diverso da carta smarrita o rubata, carta non ricevuta, carta contraffatta, furto dei dati della carta

X12 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX14.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite su POS, su ATM o su altro dispositivo da segnalare nelle specifiche sottovoci.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

Voce: **XXX40**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PRELIEVO CON CARTE DI DEBITO EFFETTUATE DA CLIENTI DELL'AZIENDA DICHIARANTE (LATO ISSUING)

Cfr. voce XXX23.

La presente voce ha periodicità semestrale

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, per “localizzazione del dispositivo”, per schema di carte di pagamento (variabile “PCS”) e per “causale frode”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento. Per “localizzazione del dispositivo” si fa riferimento al paese in cui è installata l’apparecchiatura.

SU ATM DELL’AZIENDA:

X01 NUMERO

X05 AMMONTARE:

SU ATM DI ALTRI OPERATORI:

X09 NUMERO:

X11 AMMONTARE:

CASH BACK

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO DELL’AZIENDA STESSA:

X20 NUMERO

X22 AMMONTARE

SU POS O ALTRO DISPOSITIVO CONVENZIONATI CON ALTRE AZIENDE:

X24 NUMERO

X26 AMMONTARE

CASH IN SHOP

X28 NUMERO

X30 AMMONTARE

Commentato [CC36]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

Commentato [CC37]: Causale Frode prevedere dominio:
-modifica di un ordine di pagamento da parte del frodatore
-manipolazione del pagatore perché effettui un pagamento con carta
- carta smarrita o rubata
-carta non ricevuta
-carta contraffatta
-furto dei dati della carta
-altro diverso da carta smarrita o rubata, carta non ricevuta, carta contraffatta, furto dei dati della carta.

Voce: **X58700**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: ANTICIPI DI CONTANTE AI POSSESSORI DI CARTE DI CREDITO

Cfr. voci 58700 e XXX19.

La presente voce ha periodicità semestrale

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte” ad esclusione delle sottovoci da X02 a X12 e per “causale frode”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento.

È altresì richiesta la “localizzazione del dispositivo” e lo schema di carte di pagamento (variabile “PCS”). Per “localizzazione del dispositivo” si fa riferimento al paese in cui è installata l’apparecchiatura.

Viene inoltre prevista la ripartizione tra carte a saldo e carte a rimborso rateale (variabile “modalità di rimborso”). Le carte che prevedano l’opzione di scelta per le singole transazioni o che prevedano il rimborso in parte in modalità a saldo e in parte in modalità rateale, andranno convenzionalmente segnalate sulla base della modalità attiva alla data di riferimento della segnalazione ovvero sulla base della modalità utilizzata nell’ultima operazione effettuata nel periodo di riferimento.

EROGATI DALLA BANCA SEGNALANTE PRESSO PROPRI SPORTELLI O TRAMITE ATM A:

PORTATORI DI PROPRIA CARTA:

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

DA ALTRI INTERMEDIARI A:

PORTATORI DI CARTE EMESSE DALLA BANCA SEGNALANTE:

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

CASH BACK

X20 NUMERO

X22 AMMONTARE

CASH IN SHOP

X24 NUMERO

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

X26 AMMONTARE

Voce: **X58635**

**UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PRELIEVO CON
MONETA ELETTRONICA EFFETTUATE DA CLIENTI
DELL'AZIENDA DICHIARANTE (LATO ISSUING)**

Cfr. voce 58635.

La presente voce ha periodicità semestrale

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, per “localizzazione del dispositivo”, per schema di carte di pagamento (variabile “PCS”) e per “causale frode”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento. Per “localizzazione del dispositivo” si fa riferimento al paese in cui è installata l’apparecchiatura.

PRESSO ATM:

18 NUMERO

22 AMMONTARE

PRESSO POS O ALTRO DISPOSITIVO – CASH BACK:

23 NUMERO

25 AMMONTARE

PRESSO POS O ALTRO DISPOSITIVO – CASH IN SHOP

X32 NUMERO

X34 AMMONTARE

Commentato [CC38]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

Commentato [CC39]: Causale Frode prevedere dominio:
-manipolazione del pagatore perché effettui un prelievo in contante
- carta smarrita o rubata
-carta non ricevuta
-carta contraffatta
-altro diverso da carta smarrita o rubata, carta non ricevuta, carta contraffatta.

Voce: **XXX41**

**UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON
MONETA ELETTRONICA - SOLUZIONE DI PAGAMENTO (LATO
ISSUING)**

Cfr. voce XXX25.

La presente voce ha periodicità semestrale

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte” e “localizzazione del dispositivo”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento. Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni. Fanno eccezione le sottovoci X10 e X12 per cui la localizzazione del dispositivo coincide con lo Stato di controparte ovvero l’acquirer.

Viene inoltre richiesta, per le sottovoci da X02 a X08, la distinzione in base alla presenza della funzione “contactless” (variabile “contactless”) e in base alla ripartizione per “pagamento con comunicazione a corto raggio” (Near Field Communication – NFC), “pagamento con altra tecnologia a distanza” (ad esempio tramite QR code, bluetooth), “altro” (ad es. tramite avvicinamento della carta al terminale di pagamento), “non applicabile” (in caso di pagamento con l’inserimento fisico della carta) – (variabile “tipo tecnologia”)

Commentato [BI40]: Il dominio della variabile contactless:
-Si
-No

CARTA DI MONETA ELETTRONICA

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

CONTO DI MONETA ELETTRONICA

AD ACCESSO CON CARTA

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

SOLUZIONE MOBILE (A DISTANZA)

P2P

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

ALTRO

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

ALTRO

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

Voce: **X58640**

**UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON
MONETA ELETTRONICA (LATO ACQUIRING)**

Cfr. voci 58640 e XXX18.

La presente voce ha periodicità semestrale

È prevista la ripartizione per “localizzazione del dispositivo”, per “provincia di esecuzione dell’operazione” e per “Stato emittente”. Per “localizzazione del dispositivo” e “provincia di esecuzione dell’operazione”, nelle operazioni non a distanza, si fa riferimento rispettivamente al Paese e alla provincia nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese e alla provincia in cui è situato il punto vendita e si rimanda al Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni. Per “Stato emittente” si fa riferimento al Paese di emissione della carta cioè dove è collocato l’intermediario emittente.

È altresì prevista la ripartizione tra i pagamenti eseguiti “elettronicamente” e quelli eseguiti “non elettronicamente” (variabile “tipo inizializzazione”). I pagamenti disposti per corrispondenza o per telefono attraverso la comunicazione del numero della carta di moneta elettronica (c.d. MO/TO) vanno segnalati tra i pagamenti avviati non elettronicamente.

OPERAZIONI DI PAGAMENTO:

PRESSO ESERCIZI CONVENZIONATI CON L’AZIENDA SEGNALANTE
(MODALITÀ NON A DISTANZA):

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

PRESSO ATM GESTITI DALL’AZIENDA SEGNALANTE (MODALITÀ NON
A DISTANZA):

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo e la provincia di esecuzione di operazione nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX18.

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

Voce: **XXX42**

**UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI PAGAMENTO CON
MONETA ELETTRONICA – RIPARTIZIONE PER SCHEMA
MODALITÀ DI AUTENTICAZIONE (LATO ISSUING)**

Cfr. voce XXX16.

La presente voce ha periodicità semestrale

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, per “localizzazione del dispositivo”, per schema di carte di pagamento (variabile “PCS”) e per “causale frode”. L’attributo “Stato di controparte” si riferisce al Paese dove è localizzato il prestatore di servizi (“acquirer”) che gestisce i flussi a favore del beneficiario del pagamento.

Per “localizzazione del dispositivo” nel caso di operazioni non a distanza si fa riferimento al Paese nel quale è localizzata l’apparecchiatura. Nel caso di operazioni a distanza si fa riferimento al Paese in cui è situato il punto vendita e si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2015/751 del 29 aprile 2015, art. 2 (punto 29) e successive modificazioni.

Le operazioni effettuate tramite autenticazione non forte del cliente (non-SCA) e segnalati nelle sottovoci X06, X08, X14, X16, X22 e X24 sono ulteriormente ripartite in base alle ragioni per cui si è utilizzata l’autenticazione non-SCA: “modico valore”, “modico valore contactless”, “pagamento a sé medesimo”, “beneficiari di fiducia”, “operazione ricorrente”, “terminali incustoditi per tariffe di trasporto o di parcheggio”, “processi e protocolli di pagamento sicuri per le imprese”, “analisi dei rischi connessi alle operazioni”, “transazioni avviate dal commerciante (MIT)” e “altro” (variabile “non-SCA”).

PRESSO ESERCIZI COMMERCIALI (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

PRESSO ATM (MODALITÀ NON A DISTANZA):

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

Commentato [CC41]: Prevedere un dominio in 154 che contenga i vari schemi: visa, mastercard, bancomat diners etc.

Commentato [CC42]: Causale Frode prevedere dominio:
-manipolazione del pagatore perché effettui un prelievo in contante
- carta smarrita o rubata
- carta non ricevuta
- carta contraffatta
- altro diverso da carta smarrita o rubata, carta non ricevuta, carta contraffatta.

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

SU RETE (MODALITÀ A DISTANZA):

Vanno segnalate le operazioni di pagamento a distanza effettuate tramite Internet o tramite un dispositivo che può essere utilizzato per comunicare a distanza (dispositivi mobili, tablet etc.).

Per la localizzazione del dispositivo nel caso di operazioni di pagamento effettuate tramite mobile P2P si rimanda a quanto previsto nella voce XXX25.

Non vanno incluse le operazioni effettuate in modalità contactless o tramite dispositivi mobili se eseguite presso esercizi commerciali fisici o presso ATM da segnalare nelle specifiche sottovoci.

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X18 NUMERO

X20 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X22 NUMERO

X24 AMMONTARE

Voce: **XXX43**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: ASSEGNI

Cfr. voci 58520, 58525 e 58530.

La presente voce ha periodicità semestrale

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte” e per “provincia di esecuzione dell’operazione”.

ASSEGNI CIRCOLARI:

Per le sottovoci X02 e X04 lo “Stato di controparte” si riferisce alla banca corrispondente e la “provincia di esecuzione dell’operazione” alla provincia dello sportello che emette il titolo.

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

ASSEGNI BANCARI:

Per le sottovoci X06 e X08 la “provincia di esecuzione dell’operazione” si riferisce alla provincia dello sportello presso il quale il cliente detiene il conto.

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

ASSEGNI SU FONDI A DISPOSIZIONE (O DI TRAENZA):

Per le sottovoci X10 e X12 la “provincia di esecuzione dell’operazione” si riferisce alla provincia dello sportello che emette il titolo

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

Voce: X58560

UTILIZZI FRAUDOLENTI: OPERAZIONI DI “MONEY TRANSFER”

Cfr. voce 58560.

La presente voce ha periodicità semestrale

Formano oggetto di rilevazione esclusivamente le rimesse di denaro in uscita.

OPERAZIONI DI MONEY TRANSFER IN ITALIA

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, per “provincia di esecuzione dell’operazione”, per “provincia di residenza dell’ordinante/beneficiario”, per “canale distributivo” e per “tipologia di provvista” (in contanti/con strumenti diversi dal contante).

Lo “Stato di controparte” va riferito al destinatario dell’importo trasferito, la “provincia di esecuzione dell’operazione” è quella dello sportello (o del punto vendita) presso cui viene ordinata l’operazione e la “provincia di residenza dell’ordinante/beneficiario” è quella di residenza anagrafica dell’ordinante.

X18 NUMERO

X22 AMMONTARE

OPERAZIONI DI MONEY TRANSFER IN ALTRI PAESI IN CUI OPERA LA BANCA

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte”, per “Stato di esecuzione dell’operazione”, per “canale distributivo” e per “tipologia di provvista” (in contanti/con strumenti diversi dal contante).

La variabile “Stato di controparte” va riferita al destinatario dell’importo trasferito e lo Stato di esecuzione dell’operazione si riferisce a quello del punto vendita presso cui viene eseguita l’operazione.

X34 NUMERO

X38 AMMONTARE

Voce: **X58570**

UTILIZZI FRAUDOLENTI: ALTRI SERVIZI DI PAGAMENTO

Cfr. voci 58570 e 58575.

La presente voce ha periodicità semestrale

È prevista la ripartizione per “Stato di controparte” e per “provincia di esecuzione dell’operazione”. Tale ultima si riferisce alla provincia dello sportello presso il quale il cliente ha presentato i titoli per l’incasso o gli avvisi di incasso.

CAMBIALI, TRATTE E RICEVUTE BANCARIE CARTACEE:

X02 NUMERO

X12 AMMONTARE

RIBA E RICEVUTE SIMILARI:

X22 NUMERO

X32 AMMONTARE

INCASSI MEDIANTE AVVISO PRESENTATI (MAV):

X34 NUMERO

X36 AMMONTARE

Voce: **XXX44**

**UTILIZZI FRAUDOLENTI: SERVIZI DI DISPOSIZIONE DI ORDINI
DI PAGAMENTO**

Cfr. voce XXX26.

La presente voce ha periodicità semestrale

È prevista la ripartizione per "canale dispositivo".

BONIFICI:

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X02 NUMERO

X04 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X06 NUMERO

X08 AMMONTARE

ALTRO:

CON AUTENTICAZIONE FORTE (SCA)

X10 NUMERO

X12 AMMONTARE

SENZA AUTENTICAZIONE FORTE (NON SCA)

X14 NUMERO

X16 AMMONTARE

Commentato [CC43]: Il dominio della variabile "canale dispositivo":
-a distanza
-non a distanza

Voce: **XXX47**

**PRESTATORI DI SERVIZI DI INFORMAZIONE SUI CONTI (AISP):
NUMERO CLIENTI**

La presente voce ha periodicità semestrale.

Va riportato il numero di utenti di servizi di pagamento a cui l'ente segnalante offre i suoi servizi di informazione sui conti, in qualità di AISP (cfr. "Glossario").

Va segnalato il numero dei clienti in essere nell'ultimo giorno del periodo di riferimento, indipendentemente dal fatto che essi abbiano usufruito o meno, nel corso del periodo, del servizio di informazione sui conti.

È prevista la ripartizione per "Stato di controparte". Per lo "Stato di controparte" il riferimento è la residenza del cliente.

Voce: **XXX48**

**PRESTATORI DI SERVIZI DI INFORMAZIONE SUI CONTI (AISP):
NUMERO DI CONTI**

La presente voce ha periodicità semestrale.

Va segnalato il numero di conti di pagamento radicati presso l'ente segnalante cui, nel corso del periodo di segnalazione, hanno acceduto AISP (cfr. "Glossario") domestici e/o esteri. Per le finalità della segnalazione ciascun conto va conteggiato solo se acceduto almeno una volta nel corso del periodo di riferimento. In caso di accessi multipli sullo stesso conto, quest'ultimo va conteggiato una sola volta.

È prevista la ripartizione per "Stato di controparte". Per lo "Stato di controparte" il riferimento è la residenza degli AISP che effettuano l'accesso sui conti.

Voce: **XXX49**

NUMERO CARTE CONTO

La presente voce ha periodicità semestrale.

Va segnalato nella presente voce il numero di carte di pagamento dotate di un codice IBAN, che permettono di effettuare diverse operazioni bancarie, in circolazione alla data di riferimento della segnalazione, con esclusione di quelle bloccate o disabilite. Vanno incluse anche le c.d. carte virtuali (si utilizzano i criteri previsti per la voce 58620).

È prevista la ripartizione per “provincia controparte”. Tale ultima si riferisce alla provincia in cui risiede il cliente ovvero per le persone giuridiche alla provincia della sede sociale.

È inoltre prevista la ripartizione tra carte esclusivamente fisiche, carte esclusivamente virtuali e carte fisiche e virtuali (variabile “digitalizzazione”).

Sezione: II – Altri dati statistici
Sottosezione: 3 – Servizi di pagamento

Voce: **58643**

SEGNALAZIONE NEGATIVA

La presente voce va segnalata dalle banche che non devono rendere nessuna delle voci ricomprese nella presente Sottosezione II.3 “Altri dati statistici – Servizi di pagamento”, indicando convenzionalmente il valore “1”.

PARTE PRIMA - CANALI DISTRIBUTIVI

I dati della presente parte si riferiscono alle sole unità operanti in Italia.

Voce: **03300**

PRODOTTI E CANALI DISTRIBUTIVI: NUMERO CLIENTI ATTIVI E AMMONTARE OPERAZIONI

È prevista la classificazione per “canale distributivo”. Limitatamente alle sottovoci X03 e X07 è prevista la ripartizione per “Settore di attività economica” e “ramo di attività economica”.

Nelle sottovoci relative al “numero clienti” vanno rilevati i clienti che, nel periodo di riferimento della segnalazione, hanno effettuato almeno una transazione (ad esempio, un’operazione di acquisto, di sottoscrizione di un prodotto della banca o di terzi, l’erogazione di un mutuo).

I clienti titolari di una pluralità di rapporti vanno segnalati con riferimento a ciascuna tipologia di prodotto utilizzato (ad esempio, il titolare di un’obbligazione emessa dalla banca segnalante e di una gestione patrimoniale va segnalato con riferimento ad entrambi i prodotti) e a ciascun canale distributivo con il quale hanno effettuato le operazioni con la banca segnalante (ad esempio, il titolare di una obbligazione emessa dalla banca segnalante che abbia operato sia allo sportello sia via Internet - in quanto possessore di una password che lo abilita ad usare quest’ultimo canale - va segnalato con riferimento ad entrambi i canali).

Non devono essere segnalate le operazioni poste in essere su iniziativa della banca sulla base di deleghe ricevute dai clienti, quali ad esempio le operazioni connesse con le domiciliazioni di bollette, gli addebiti di utilizzi di carte di credito e di debito, i rimborsi delle rate di mutuo.

Nelle sottovoci relative all’“ammontare” va rilevato l’importo delle operazioni poste in essere nel periodo di riferimento della segnalazione.

Ai fini della compilazione di questa voce, per canali distributivi si intendono le fattispecie di seguito indicate:

- sportello: non formano oggetto di rilevazione le strutture della banca che, pur dotate di un proprio CAB, non sono operative nei confronti del pubblico. Pertanto, i clienti di una banca “virtuale”, senza sportelli e con un unico CAB attribuito alla Direzione Generale, vanno imputati unicamente ai canali telematici o telefonici utilizzabili dai clienti per effettuare operazioni con la banca stessa;
- Automatic Teller Machines (A.T.M.);
- promotori finanziari: inclusi anche i promotori finanziari operativi attraverso negozi finanziari;
- canale telefonico tradizionale: ricade in questo canale distributivo l’operatività per il tramite di “call center” o risponditori automatici ~~nonché l’operatività per il tramite di apparecchi di telefonia mobile, utilizzando protocolli di trasmissione dati;~~
- dispositivi mobili: operatività tramite applicazioni su smartphone o Tablet;

~~—internet: in questo canale distributivo vanno inclusi anche i collegamenti di tipo WebTv;~~

- Internet: tramite sito web della banca segnalante o di altro soggetto del gruppo;

- Internet: tramite sito web di altro soggetto non appartenente al gruppo;

- altri collegamenti telematici: in questo canale distributivo vanno ricomprese le connessioni dirette, su reti private o con tecnologie tipo teletext;

- società bancarie e finanziarie;

- società di assicurazione;

- esercizi commerciali (per operazioni di credito al consumo; sono esclusi i pagamenti effettuati tramite POS);

- altri canali distributivi.

OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO:

Per l'individuazione dell'aggregato occorre fare riferimento alle voci 58005 e 58007 (escluse sottovoci 18, 19, 50 e 51).

02 AMMONTARE

X01 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI

X03 ALTRI FINANZIAMENTI

~~Nella presente sottovoce va rilevato l'ammontare complessivo dei crediti erogati nel trimestre di riferimento della segnalazione.~~

04 NUMERO CLIENTI

OPERAZIONI DI RACCOLTA:

Per l'individuazione dell'aggregato occorre fare riferimento alle voci 58030 (ad eccezione delle sottovoci 21, 22 e 23) e 58035.

08 AMMONTARE

~~Nella presente sottovoce va rilevata esclusivamente la raccolta effettuata nel trimestre di riferimento della segnalazione.~~

DEBITI

X05 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI

X07 ALTRI DEBITI

X09 TITOLI DI DEBITO IN CIRCOLAZIONE

10 NUMERO CLIENTI

GESTIONE DI PORTAFOGLI:

Per l'individuazione dell'aggregato occorre fare riferimento alle sottovoci sulle gestioni di portafogli - raccolta/rimborsi effettuati (sottovoci 41402.12 e 41402.14).

14 AMMONTARE

Va segnalato l'importo complessivo della raccolta e dei rimborsi effettuati nel periodo di riferimento della segnalazione.

16 NUMERO DEI CLIENTI

ATTIVITÀ DI RICEZIONE E TRASMISSIONE ORDINI E ATTIVITÀ DI ESECUZIONE DI ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI SU STRUMENTI FINANZIARI EFFETTUATE SU MERCATI REGOLAMENTATI NAZIONALI:

Per l'individuazione dell'aggregato occorre fare riferimento alle seguenti voci: "Attività di esecuzione di ordini per conto terzi" (voce 41401) e "attività di ricezione e trasmissione di ordini" (voce 41410).

È esclusa l'intermediazione su contratti derivati.

26 AMMONTARE

28 NUMERO CLIENTI

ATTIVITÀ DI RICEZIONE E TRASMISSIONE ORDINI E ATTIVITÀ DI ESECUZIONE ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI SU STRUMENTI FINANZIARI EFFETTUATE SU MERCATI REGOLAMENTATI ESTERI:

32 AMMONTARE

34 NUMERO CLIENTI

ATTIVITÀ DI RICEZIONE E TRASMISSIONE ORDINI, ATTIVITÀ DI ESECUZIONE ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI E ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE PER CONTO PROPRIO SU STRUMENTI FINANZIARI EFFETTUATE E FUORI MERCATO:

38 AMMONTARE

40 NUMERO CLIENTI

ATTIVITÀ DI RICEZIONE E TRASMISSIONE ORDINI E ATTIVITÀ DI ESECUZIONE ORDINI PER CONTO DEI CLIENTI SU DERIVATI:

44 AMMONTARE

46 NUMERO CLIENTI

COLLOCAMENTO DI:

Per l'individuazione dell'aggregato occorre fare riferimento alle seguenti voci:

attività di collocamento con garanzia e attività di collocamento senza garanzia (cfr. voci 41403 e 41404).

49 STRUMENTI PROPRI (AMMONTARE)

Sono convenzionalmente incluse le obbligazioni, le azioni e gli altri titoli emessi dalla banca segnalante. È prevista la classificazione per “raggruppamento titoli” e per “tipo prodotto/servizio”.

51 STRUMENTI DI TERZI (AMMONTARE)

È prevista la classificazione per “raggruppamento titoli” e per “tipo prodotto/servizio”.

53 NUMERO CLIENTI

È prevista la classificazione per “tipo prodotto/servizio”.

ALTRI PRODOTTI E SERVIZI DISTRIBUITI:

73 AMMONTARE

Va rilevato il controvalore complessivo dei prodotti acquistati e venduti nel periodo di riferimento della segnalazione.

È prevista la classificazione per “tipo prodotto/servizio”.

Si precisa che per i “prodotti assicurativi” deve essere indicato l’ammontare dei premi raccolti nel periodo di riferimento della segnalazione a fronte di prodotti assicurativi di terzi offerti dalla banca segnalante (sia nel periodo di riferimento della segnalazione sia nei periodi precedenti) e che la segnalazione è dovuta anche se l’incasso dei premi avviene su iniziativa della banca sulla base di deleghe ricevute dai clienti.

75 NUMERO CLIENTI

È prevista la classificazione per “tipo prodotto/servizio”.

77 ATTIVITÀ DI CONSULENZA: NUMERO CLIENTI

Nella presente sottovoce vanno inseriti i servizi di consulenza in materia di investimenti ai sensi Mifid, in coerenza con la voce 41414.02.